



**ALA S.R.L.**  
CAP. SOC. EURO 192.000,00  
C.F./P. IVA 03911650715  
C.C.I.A.A. FOGGIA R.I. 03911650715  
R.E.A. FG/284459

**SEDE LEGALE ED AMMINISTRATIVA**  
VIA SAN ROCCO, 45 - 71036 LUCERA (FG)  
CAS. POST. 86/87  
TEL +39 0861.527111 - FAX +39 0861.527248

**STABILIMENTO**  
S.F. 241 (ex SS. 19) - Cozzo Carbonaro - 87010 Lattarico (CS)  
TEL +39 0984 938920 - FAX +39 0984.938092

Spett.le

**REGIONE CALABRIA**

DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE  
UFFICIO A.I.A.

CITTADELLA REGIONALE - LOC. GERMANETO DI  
CATANZARO

88100 CATANZARO (CZ)

PEC : [aia.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it](mailto:aia.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it)

Spett.le

**PROVINCIA DI COSENZA**

SETTORE AMBIENTE E DEMANIO IDRICO  
PIAZZA XV MARZO, 5

87100 COSENZA (CS)

PEC : [ambiente@pec.provincia.cs.it](mailto:ambiente@pec.provincia.cs.it)

Spett.le

**ARPACAL - COSENZA**

SETTORE TEMATICO ARIA  
VIA MONTESANTO 123

87100 COSENZA (CS)

PEC : [cosenza@pec.arpacal.it](mailto:cosenza@pec.arpacal.it)

RACCOMANDATA A/R

Ns. Rif. FIF/MDM/06-24

Lucera, li 13.06.2024

Oggetto: **D.Lgs.152/06 p.II, tit.III, art.29sexies e ss.mm.ii. (TUA) – Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. N° 993 - 09.02.10 / Decreto di Voltura DDG. N° 4147 - 03.05.18 / Decreto di Rinnovo D.D. N° 16720 - 19.12.22 -**  
**- TRASMISSIONE REPORT DEI MONITORAGGI E CONTROLLI - RELATIVI ALL' ANNO 2023**

In merito al provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciato dalla Regione Calabria con DDG. N° 993 del 09.02.2010, successivo Decreto di Voltura DDG N. 4147 del 03.05.2018 e ultimo Decreto di rinnovo AIA DD. N. 16720 del 19.12.2022, concesso in favore della società **ALA S.r.l.** (C.F. e Partita IVA 03911650715), all'ultimo Piano di Controllo e Monitoraggio Rev.3 – Giu.2020 e ss.mm.ii., nonché al Decreto Dirigenziale del Dipartimento Ambiente e Territorio n. 4109 del 09/04/2020 che posticipava al 30/09/2020 il termine per adempiere alle prescrizioni dell'art. 29decies comma 2 del D.Lgs 152/06, in allegato alla presente si trasmettono le risultanze dei controlli e monitoraggi eseguiti sugli aspetti ambientali previsti nel PCM nell'**anno solare 2023**, a carico del gestore, unitamente alla relazione sulla conformità dell'esercizio dell'impianto IPPC, alle condizioni prescritte nella succitata Autorizzazione Integrata Ambientale, quindi in ottemperanza alle prescrizioni risultanti dal rapporto conclusivo di ispezione ambientale ordinaria ARPACAL del 24.04.2014, del 10-11.10.2018 e del 31.05.2022.

Pertanto, si allega:

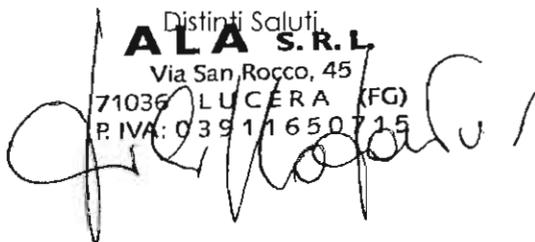
**REPORT DEI MONITORAGGI E CONTROLLI - Anno 2023**

- Trend degli andamenti della tabella degli indicatori dei singoli aspetti ambientali periodo 2013-2023
- Controllo Ordinario Emissioni in Atmosfera e Registro dei Controlli - anno 2023 e relativo trend
- Registro interruzioni del normale funzionamento impianto di abbattimento
- Specifiche tecniche laboratorio ChemBios per il metodo analitico di determinazione fenoli ed aldeidi
- Rapporti di Analisi Acque di Scarico - anno 2023
- Rapporto di Indagine Fonometrica - anno 2023
- Certificato Camera Commercio Industria Artigianato - ALA Srl del 13.06.24

Infine, si dichiara che nell'anno in esame, non si sono verificate variazioni delle frequenze dei monitoraggi, cosicché risultano rispettate le prescrizioni di cui al Piano di Monitoraggio e Controllo allegato all'AIA.

Tanto era dovuto.

Distinti Saluti,  
**ALA S.R.L.**  
Via San Rocco, 45  
71036 LUCERA (FG)  
P.IVA: 03911650715



**Allegati : c.s. in cartaceo e copia digitale su DVD**

**REGIONE CALABRIA**

DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE  
UFFICIO AIA



GRUPPO FANTINI

**ALA S.r.l.**

Sede Legale :

VIA SAN ROCCO 45  
71036 LUCERA (FG)

Sede di Produzione :

LOCALITA' COZZO CARBONARO – S.P. N.241  
87010 LATTARICO (CS)

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - D.Lgs. 152/06 p.II, tit.III-art. 29-sexies

IMPIANTO IPPC – COD. 3.5

PROVVEDIMENTO DDG. N. 993 - 09/02/2010

VOLTURA DDG. N. 4147 - 03/05/2018

DECRETO DI RINNOVO D.D. N.16720 – 19/12/2022

**REPORT DEI MONITORAGGI E CONTROLLI  
Anno 2023**

Rif.:

Lucera, lì 29.04.2024

IL GESTORE

**ALA S.R.L.**

Via San Rocco, 45

71036 LUCERA (FG)

P.IVA: 0394165071

IL RESPONSABILE TECNICO - AIA

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - D.Lgs. 152/06 p.II, tit.III-art. 29-sexies

**IMPIANTO IPPC – COD. 3.5**

**REGIONE CALABRIA – DIPARTIMENTO POLITICHE DELL’AMBIENTE – IPPC/AIA**

**DDG. N. 993 - 09/02/2010**

**VOLTURA DDG. N. 4147 - 03/05/2018**

**DECRETO DI RINNOVO D.D. N.16720 – 19/12/2022**

## **PIANO DI CONTROLLO E MONITORAGGIO - REPORT DEI MONITORAGGI E CONTROLLI -**

Data: 29 aprile 2024

Edizione: 14 / 24 (ALA)

### **SOMMARIO**

□	PREMESSA.....	3
1.	SCOPO DEL RAPPORTO.....	4
2.	ALLEGATI.....	5
3.	RELAZIONE SULL’IMPIANTO .....	5
3.1	GENERALITÀ DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL’IMPIANTO DI PRODUZIONE LATERIZI .....	5
3.2	DESCRIZIONE E UBICAZIONE DELL’IMPIANTO .....	5
3.3	CONFORMITÀ LEGISLATIVA .....	6
3.4	ASPETTI AMBIENTALI E IMPATTI SIGNIFICATIVI.....	6
3.5	MIGLIORAMENTI AMBIENTALI PREVISTI .....	8
4.	SINTESI DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO E MONITORAGGIO .....	8
5.	INDICATORI DI PRESTAZIONE .....	9
6.	MIGLIORI TECNOLOGIE ADOTTATE (BAT) .....	10
7.	VARIAZIONI IMPIANTISTICHE.....	11
8.	CONCLUSIONI .....	12

## ➤ **PREMESSA**

La Regione Calabria con Decreto Dirigenziale N. 993 - 09/02/2010, rilasciava Giudizio di Compatibilità Ambientale e l'Autorizzazione Integrata Ambientale, all'impianto di produzione laterizi ubicato in località Finita/Cozzo Carbonaro del Comune di Lattarico, in favore della ditta Fornaci Ioniche Srl (C.F. e Partita IVA 02295130716).

Con nota prot. 345789 del 14/11/2014, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 46/2014, il Dipartimento dell'Ambiente della Regione Calabria ha fissato quale termine per il riesame ordinario dieci anni dal primo rilascio, con conseguente scadenza dell'AIA in parola al 09.02.2020.

Con nota assunta dal Dipartimento al prot. n. 394348 del 19.12.2017, il gestore Fornaci Ioniche Srl congiuntamente alla società subentrante **ALA S.r.l.**, comunicavano che in data 28.11.2017 con atto del Notaio Petrerà di Bari rep. n. 35806 racc. n. 15186, registrato in Bari al nr. 35837/1T - 01.12.2017, è stato stipulato il contratto di fitto di ramo di azienda tra Fornaci Ioniche Srl (concedente) ed ALA Srl (affittuario).

Tale fitto di ramo d'azienda è comprendente dell'attività di produzione dei laterizi nello stabilimento ubicato in Strada Provinciale 241 (ex S.S.19) - località Finita/Cozzo Carbonaro - 87010 Lattarico (CS). Pertanto, a far data dal 29.11.2017 la società **ALA Srl**, con sede legale ed amministrativa in Lucera (FG), Via San Rocco 45, P.IVA e C.F. 03911650715, subentra nella titolarità della gestione dell'impianto di produzione di laterizi in sostituzione della precedente ragione sociale. In aggiunta, si dichiara che nessuna variazione è intervenuta nelle tecnologie impiegate e nell'attività autorizzata, rispetto al precedente "asset" produttivo e che nulla è mutato in termini di: - organizzazione e personale preposto; - consumi energetici; - materie prime e secondarie; - ciclo produttivo; - impianti e macchinari (tecnologie).

Nella comunicazione del fitto di ramo d'azienda si richiedeva la voltura dell'AIA in favore dell'affittuaria società subentrante **ALA S.r.l.**, allegando la necessaria documentazione e nominando il nuovo responsabile tecnico dell'impianto il geom. Michelino De Mutiis, già Referente A.I.A. del precedente gestore.

Successivamente, il Dipartimento ha rappresentato l'opportunità di aggiornare ed integrare il PMC, che il nuovo gestore ha proposto e l'ARPACAL ha assunto e trasmesso al Dipartimento, con revisione n. 2 - febbraio 2018.

Quindi, la Regione Calabria con Decreto Dirigenziale N. 4147 del 03.05.2018 ha rilasciato in favore della società **ALA S.r.l.** (C.F. e Partita IVA 03911650715) la voltura dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e l'aggiornamento del Piano Monitoraggio e Controllo, di cui al DDG N. 993 del 09.02.2010 e SS.MM.II. per l'impianto di produzione di Laterizi ubicato in Loc.tà Finita/Cozzo Carbonaro del Comune di Lattarico (CS).

In data 10 ed 11 ottobre 2018, è stata sostenuta, presso il centro di produzione, l'attività ispettiva ex art. 29-decies, comma 3 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ed art.33 del Regolamento Regionale n.3/2008 e ss.mm.ii., da parte dell'A.R.P.A.CAL. Dipartimento Provinciale di Cosenza senza rilievi da parte dei servizi interessati nei relativi verbali: - Tematico Acque; - Radiazione e Rumore; - Rifiuti; - Agenti Fisici; - Tematico Aria. (Riferimento Relazione di Verbale ARPACAL - Dipartimento Cosenza - data 04.12.2018)

Il gestore subentrante **ALA S.r.l.** ha presentato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 29octies D. lgs 152/2006, istanza di riesame con valenza di rinnovo (prot. 287307 del 6.08.2019) ed allegato relativa documentazione.

In data 31 maggio 2022, è stata sostenuta, presso il centro di produzione, l'attività ispettiva ex art. 29-decies, comma 3 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ed art.33 del Regolamento Regionale n.3/2008 e ss.mm.ii., da parte dell'A.R.P.A.CAL. Dipartimento Provinciale di Cosenza senza rilievi da parte dell'Ente, mentre il Servizio Aria ha ritenuto opportuno modificare le tabelle del PMC inerenti alla tematica di competenza, pertanto ha sostituito solo le tabelle C6, C6/1, C6/2, C7, C8/1, C8/2 e C8/3 del PMC con la nota prot. N. 15531/22.

La Regione Calabria - Settore 02 - Valutazioni Autorizzazioni Ambientali - Sviluppo Sostenibile, con Decreto Dirigenziale N. 16720 - 19/12/2022 (Numero Registro Dipartimento 1989), ha rilasciato il provvedimento di Riesame con Valenza di Rinnovo dell'AIA di cui al DDG n. 993 del 09.02.2010 e ss.mm.ii. - "IMPIANTO DI PRODUZIONE LATERIZI sito in località Finita/Cozzo Carbonaro del Comune di Lattarico (CS)" - GESTORE: ALA S.r.l. Sede legale: Lucera (FG) - Via San Rocco n. 45 - Codice IPPC di cui all'allegato VIII alla Parte Seconda del D.lgs 152/2006 e s.m.i.: 3.5.

## 1. SCOPO DEL RAPPORTO

Con il presente rapporto, la società "ALA S.r.l." intende fornire una sintesi delle risultanze dei controlli e dei monitoraggi eseguiti sugli aspetti ambientali previsti nel relativo Piano di Controllo e Monitoraggio a carico del gestore, nell'anno solare **2023**, nonché la relazione sulla conformità dell'esercizio dell'impianto IPPC, alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Regione Calabria con Decreto Dirigenziale N. 993 - 09/02/2010, successivo DDG N. 4147 - 03/05/2018 ed ultimo DD. N.16720 - 19/12/22.

Dopo gli anni 2020 e 2021 segnati dalla pandemia da Covid-19 e l'anno 2022, caratterizzato dalla forte crisi energetica che ha costretto la fornace a fermare la produzione per il 40% circa del periodo per il forte rincaro delle fonti energetiche, l'anno **2023** ha segnato un incremento della produzione dell'impianto rispetto agli anni predetti. Tutti i monitoraggi eseguiti nel corso dell'anno risultano rispettosi delle frequenze determinate nel Piano di Monitoraggio e Controllo (Rev.3-Giu'20) e successive integrazioni, allegato al DDG n° 16720 del 19/12/22.

### Tabella Attività di Controllo e Monitoraggio a Carico del Gestore

Di seguito si riporta in forma analitica, il riepilogo degli aspetti ambientali significativi per i quali il Piano di Monitoraggio e Controllo ne prevede le attività a carico del Gestore:

Aspetto Ambientale	Tipologia del Controllo/Monitoraggio	Frequenza	Data Monitoraggio
EMISSIONI IN ATMOSFERA	Campionamento ed analisi	Semestrale	21/03 - 06/09 del <b>2023</b>
SCARICHI IDRICI	Campionamento ed analisi	S1 Trimestrale S2 Semestrale S3 Semestrale	28/2 - 09/8 - 29/11 del <b>2023</b> 28/2 - 29/11 del <b>2023</b> 28/2 - 29/11 del <b>2023</b>
RUMORE AMBIENTALE	Misurazione impatto acustico	Biennale	21/07/ <b>2023</b>

### Tabella Indicatori di Prestazione

Con l'obiettivo di esemplificare le modalità di controllo indiretto degli effetti dell'attività economica sull'ambiente, di seguito sono definiti indicatori delle performance ambientali classificabili come strumento di controllo indiretto tramite indicatori di impatto ed indicatori di consumo di risorse. Tali indicatori sono rapportati con l'unità di produzione espressa in tonnellate di laterizio prodotto.

Inoltre, è presente un allegato riportante grafici ed istogrammi per l'elaborazione degli indicatori, al fine di rappresentare il trend di andamento negli anni interessati, mediante valutazioni di merito rispetto agli eventuali valori definiti dalle Linee Guida settoriali disponibili sia in ambito nazionale che comunitario.

Descrizione Indicatore e Valore di Riferimento	Unità di misura	Modalità di calcolo
Consumo Energetico totale – specifico media di settore laterizi (fonte ANDIL) = <b>1,96</b> Gj/t	Gj/t	Conversione: metano (Sm <sup>3</sup> ) >> Gj ; Gasolio (m <sup>3</sup> ) >>Gj ; En.elett (kWh) >>Gj
Consumo Idrico totale – specifico media settore (fonte ANDIL)= <b>0,2</b> m <sup>3</sup> /t	m <sup>3</sup> /t	Sommatoria consumi idrici per produzione: pozzi=m <sup>3</sup> ; acquedotto=m <sup>3</sup>
Emissioni in Atmosfera - ciclo completo - Polveri Totali = <b>100</b> - NO <sub>x</sub> = <b>400</b> - Composti del Fluoro = <b>2</b> - Flusso di massa in relazione alle ore lavorate (TREND)	mg/Nm <sup>3</sup>	Misurazione delle concentrazioni mediante analisi chimico-fisiche
Emissioni in Scarichi Idrici - ciclo completo < <b>20%</b> dei consumi idrici	kg/h	Rapporto con le ore lavorate
Emissioni in Scarichi Idrici - ciclo completo < <b>20%</b> dei consumi idrici	%	Sommatoria degli scarichi idrici
Emissioni Sonore - ciclo completo - rispetto dei limiti vigenti per legge -	dB(A)	Misurazione del rumore mediante Fonetria verso l'esterno
Produzione di Rifiuti - ciclo completo Fattore di recupero > <b>50%</b> in peso	%	Dalla redazione del Mud annuale
Scarto di produzione – laterizio cotto < <b>2%</b> sulla produzione totale annua	%	Prodotto scartato su produzione confezionata

## 2. ALLEGATI

- a) Trend degli andamenti della tabella degli indicatori dei singoli aspetti ambientali periodo 2013-2023
- b) Controllo Ordinario Emissioni in Atmosfera e Registro dei Controlli - anno 2023 e relativo trend
- c) Registro interruzioni del normale funzionamento impianto di abbattimento
- d) Specifica tecnica laboratorio ChemBios per il metodo analitico di determinazione fenoli ed aldeidi
- e) Rapporti di Analisi Acque di Scarico – anno 2023
- f) Rapporto di Indagine Fonometrica – 2023
- g) Certificato Camera Commercio Industria Artigianato – ALA Srl

## 3. RELAZIONE SULL'IMPIANTO

Prima di valutare il livello di conformità degli aspetti ed impatti ambientali significativi dell'impianto IPPC alle prescrizioni dell'AIA, e riportare, ove necessario, gli eventuali adeguamenti al fine del rispetto delle prescrizioni in essa contenute, si ritiene utile introdurre una breve descrizione del centro di produzione e della sua interattività con l'ambiente.

### 3.1 GENERALITÀ DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE LATERIZI

Come da premessa, a far data dal 29.11.2017 la società ALA Srl, con sede legale ed amministrativa in Lucera (FG), Via San Rocco 45, P.IVA e C.F. 03911650715, subentra nella titolarità della gestione dell'impianto di produzione di laterizi in sostituzione della precedente ragione sociale Fornaci Ioniche Srl. Fermo restando che nessuna variazione è intervenuta nelle tecnologie impiegate e nell'attività autorizzata, rispetto al precedente "asset" produttivo e che nulla è mutato in termini di: - organizzazione e personale preposto; - consumi energetici; - materie prime e secondarie; - ciclo produttivo; - impianti e macchinari (tecnologie).

Quindi con l'ultimo D.D. N.16720 – 19/12/22 per Riesame con Valenza di Rinnovo, la Regione Calabria ha autorizzato la società di gestione dell'impianto ALA S.r.l., con rappresentante legale dell'impresa Filippo Fantini, nato a Foggia (FG) il 05.05.1962 (FNTFPP62E05D643B) e residente in Via Casotti 25, 71036 Lucera (FG), indirizzo di posta elettronica certificata della società [alasrl@pec-amt.com](mailto:alasrl@pec-amt.com) (cfr. allegato Certificato Camera Commercio Industria Artigianato – ALA Srl).

### 3.2 DESCRIZIONE E UBICAZIONE DELL'IMPIANTO

#### ATTIVITÀ SVOLTA

Ai sensi del D.Lgs. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. 46/2014, si svolge l'attività IPPC 3.5 - Impianti per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres, porcellane, con una capacità di produzione di oltre 75 tonnellate al giorno.

Nello specifico, produzione di Laterizi e triturato di Laterizi per costruzioni edili, in particolare laterizi per solaio e murature, attraverso le fasi di :

- |   |  |
|---|--|
| 1) Escavazione, coltivazione cava, trasporto argilla e deposito (fase non IPPC) | 4) Essiccazione e carico secco                   |
| 2) Prelavorazione materia prima e deposito nel silo                             | 5) Cottura                                       |
| 3) Formazione del verde   | 6) Confezionamento cotto                         |
|   | 7) Stoccaggio a piazzale e successiva spedizione |

#### INQUADRAMENTO URBANISTICO - TERRITORIALE

L'area sulla quale lo stabilimento insiste è situata in aperta campagna a confine con l'ex fornace ALA Fantini, ricadente su Zona P.I.P. del Comune di Lattarico (CS), S.P. 19 – Loc.tà Finita / Cozzo Carbonaro.

La superficie a disposizione dell'insediamento produttivo è censito al catasto: Comune di Lattarico (CS) Fo. 14, p.lle 458, 415, 430, 432, 434, 465, 457.

L'area si estende per circa 134.000 mq, si presenta quasi pianeggiante con quota media 102 m. s.l.m., posta a Nord-Ovest dell'abitato di Lattarico a circa 5 Km, sulla destra idrografica del Torrente "Finita".

Con riferimento alla cartografia ufficiale IGM l'area si trova nel Foglio 551 "Luzzi", Quadrante II.

Lo stabilimento confina: - Nord con torrente Finita e proprietà privata; - Est con proprietà privata; -Sud con proprietà ALA Immobiliare Srl e SP. 241 (exSS. N. 19 delle Calabrie); - Ovest con Zona PiP.

L'area non è caratterizzata da alcun insediamento abitativo se non quello dei custodi degli stabilimenti presenti nell'area industriale.

Osservando l'area circostante lo stabilimento, in un raggio di circa 100 mt. su un estratto di mappa del PRG vigente, si evince una situazione eterogenea che comprende principalmente una zona agricola.

### 3.3 CONFORMITÀ LEGISLATIVA

#### AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI AMBIENTALI POSSEDUTE

- Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59, rilasciata con provv. DDG. n. 993 del 09/02/2010 della Regione Calabria – Dipartimento Politiche dell'Ambiente; Voltura dell'AIA, rilasciata con DDG N. 4147 del 03.05.2018 in favore della società ALA S.r.l.; Riesame con valenza di Rinnovo rilasciato dalla Regione Calabria - Settore 02 - Valutazioni Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile, con Decreto Dirigenziale N. 16720 - 19/12/2022 (Numero Registro Dipartimento 1989), per l'AIA di cui al DDG n. 993 del 09.02.2010 e ss.mm.ii.
- Decreto Ministeriale - Autorizzazione ad Emettere Gas ad Effetto Serra (Emissions Trading / regime Opt-Out) Periodo 2021-2025 - N° 2117.
- Certificato Prevenzione Incendio rilasciato dal Ministero degli Interni - VV.FF. Comando di Cosenza / CPI – prot. 16545 del 3/12/13 con relativa SCIA di rinnovo prot. 7222 del 21-6-19.
- Gestione sottoprodotti: Iscrizione Elenco nazionale produttori e utilizzatori di sottoprodotti secondo l'art.14 D.M. 13 ottobre 2016, n. 264 - Iscrizione come Produttore del 06/05/19
- Presentazione della Diagnosi Energetica redatta secondo la procedura pubblicata da ENEA necessaria al rispetto degli obblighi previsti nell'art. 8 del decreto legislativo nr. 102/2014 in tema di diagnosi energetica - anche in conformità alla norma UNI EN ISO 16247, registrata entro i termini previsti dalla legge.
- Certificazione CAM – Ente Kiwa - nr. KCI-ISP-16228 del 23/02/2022 – revisione 24/11/2022, in conformità alla UNI EN ISO 14021:2021, per la convalida di asserzione ambientale autodichiarata dei Criteri Minimi Ambientali (CAM) per l'edilizia ai sensi del DM 11/10/2017.
- Provvedimento Autorizzatorio Unico regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27bis D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. emesso dal Dipartimento Territorio e tutela dell'Ambiente – Settore 02 – Valutazioni Autorizzazioni ambientali – Sviluppo Sostenibile con Nr. Registro Dipartimento 1224 del 02/09/2022 - Decreto Dirigenziale con Numero di Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria n. 10136 del 02.09.2022, inerente il progetto di "Coltivazione di una nuova attività estrattiva in argilla sita in località "Loreto" nel Comune di Lattarico (CS) con recupero ambientale esteso alle aree interessate dalla precedente escavazione".
- Certificazione Ambientale a norma della ISO 14001:2015 dall'ente accreditato "SMC" con certificato nr. CA 7118 con data di emissione del 21.06.2023.

### 3.4 ASPETTI AMBIENTALI E IMPATTI SIGNIFICATIVI

#### EMISSIONI IN ATMOSFERA

L'impianto è regolarmente autorizzato con provvedimento A.I.A. della Regione Calabria per le emissioni in atmosfera. Periodicamente vengono condotti i monitoraggi per verificare che la qualità delle emissioni sia conforme ai limiti di legge di cui al D.Lgs. 152/069 e ss.mm.ii.. *Così come da prescrizione del Rapporto conclusivo di ispezione ambientale ordinaria ARPACAL del 24.04.2014, i punti di emissione E4-E5 sono stati monitorati sia in condizione di produzione ordinaria che in condizioni di produzione con l'aggiunta di polistirolo nell'impasto e pertanto mediante il campionamento integrativo dei COV: Benzene, Etilbenzene, Stirene, Toluene, Xilene ed altri COV (come n-Exano).*

Dai dati risultanti dai rapporti di analisi è certificato il rispetto dei limiti di legge.

Le varie fasi di lavorazione delle argille, sono condotte in locali chiusi e provvisti di un depolveratore per l'abbattimento delle polveri costituito da un filtro a maniche di nuova generazione autopulente, mentre i nastri trasportatori per la movimentazione delle argille posti all'esterno, sono dotati di teloni di copertura.

#### SCARICHI IDRICI

L'impianto nasce con un impianto per il recupero e riutilizzo delle acque industriali (Epicresi) nell'impasto dei laterizi. Grazie all'epicresi si è riuscito a ridurre l'approvvigionamento idrico necessario per le fasi produttive, di circa il 15-20% rispetto ad impianti analoghi.

È in funzione un impianto biologico compatto a fanghi attivi per il trattamento delle acque di tipo domestico rinvenenti dai servizi sociali e palazzina uffici e foresteria dello stabilimento. Lo scarico è confluyente nel fosso che arriva fino al limitrofo Torrente Finita.

Per le acque meteoriche raccolte dalle coperture dello stabilimento e dal piazzale asfaltato, è presente una rete di raccolta delle medesime, con alcune fosse di sedimentazione, completata con caditoie perimetrali. Oltretutto, è funzionante un impianto per il trattamento delle acque meteoriche, mediante un sistema in continuo costituito da tre vasche per le fasi di grigliatura, dissabbiatura e disoleazione di tutto l'evento meteorico, terminante con il pozzetto fiscale che confluisce nel torrente Finita.

Dai dati risultanti è certificato il rispetto dei limiti di legge.

**RIFIUTI**

Tutti i rifiuti prodotti nello stabilimento vengono suddivisi e stoccati opportunamente in funzione della tipologia (codice CER di appartenenza) in apposite aree, identificate e protette.

All'interno dello stabilimento viene attuata la raccolta differenziata e la separazione dei rifiuti, che poi confluiranno nei punti di stoccaggio definitivi sopra menzionati.

Per i rifiuti pericolosi (ad esempio gli olii esausti) sono stati adibiti appositi contenitori in un'area attrezzata dello stabilimento, dotati di sistemi di contenimento.

Al raggiungimento dei limiti di stoccaggio, vengono conferiti a ditte autorizzate per la cessione del rifiuto, così come previsto dal D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Considerando il totale dei rifiuti prodotti dall'azienda, quelli destinati ad operazioni di recupero, grazie all'impiego di ditte terze, sono superiori al 50%. Ciò implica che la raccolta differenziata e la formazione impartita alle maestranze, ha prodotto i risultati attesi.

Inoltre si ottiene un risparmio di materia prima (argilla), tramite il riutilizzo nella formazione del laterizio, delle terre e rocce da scavo, dello scarto dei semiprodotto del reparto verde e del reparto secco, che, altresì, andrebbe smaltito, il tutto per soddisfare i Criteri Minimi Ambientali (CAM) per l'edilizia ai sensi del DM 11/10/2017.

Per i rifiuti assimilabili agli urbani, invece, si utilizza il servizio di raccolta pubblico del Comune di Lattarico.

**EMISSIONI SONORE**

Il comune di Lattarico, non si è dotato ancora di un piano di zonizzazione acustica territoriale e pertanto i limiti cui fare riferimento sono quelli della legge nazionale n° 447/1995, per zona esclusivamente industriale.

Le principali sorgenti di emissione sono rappresentate dalla movimentazione di argilla, dalla prelavazione (area interna – macchinari, area esterna – automezzi), mattoniera, carico del materiale secco sui carri del forno, scarico del cotto e movimentazione prodotti a piazzale nelle fasi di carico e scarico.

Ai fini della tutela dei dipendenti, le analisi fonometriche all'interno dei reparti di lavoro vengono svolte periodicamente. Invece, l'impatto sonoro dello stabilimento sull'ambiente circostante, è misurato mediante delle indagini fonometriche del sito, posizionandosi sui limiti della proprietà.

Dai dati risultanti è certificato il rispetto dei limiti di legge.

**CONSUMI ENERGETICI**

Per l'azienda si considerano sempre i vettori seguenti:

- Energia Elettrica (kWh)
- Gas naturale (Smc)
- Gasolio (t)

L'impianto in esame consuma energia termica (fornita dalla combustione di gas metano e gasolio per autotrazione) per le operazioni di generazione di vapore acqueo per l'estrusione, l'essiccamento e la cottura. Ovviamente l'impianto consuma energia elettrica per la forza motrice dei motori elettrici.

I dati di consumo ed i relativi valori dei costi si riferiscono unicamente alla quantità acquistata dei vettori energetici nel periodo di riferimento, indifferentemente se il vettore energetico specificato è stato anche utilizzato nel periodo indicato.

Oltretutto, l'azienda risulta iscritta negli elenchi delle imprese Energivore di CSEA (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali) sia come "Elettrivori a norma del D.L. 21/12/2017" e sia come "Gasivori a norma del D.L. 21/12/2021", pertanto annualmente viene redatta la relativa dichiarazione e versati i relativi oneri.

Per far fronte alla violenta crisi energetica che nel corso del 2022 ha colpito il settore di produzione dei prodotti edili e non solo, per potersi garantire una continuità della produzione, l'azienda si è adattata l'impianto per l'alimentazione anche con altre fonti energetiche (GPL – OD-BTZ), secondo le migliori tecnologie disponibili sul mercato, sebbene l'alimentazione del forno e dell'essiccatoio sia sempre con lo stesso vettore Gas Naturale.

È stata presentata la seconda Diagnosi Energetica redatta secondo la procedura pubblicata da ENEA necessaria al rispetto degli obblighi previsti nell'art. 8 del decreto legislativo nr. 102/2014 in tema di diagnosi energetica - anche in conformità alla norma UNI EN ISO 16247; registrata entro i termini previsti dalla legge.

I valori dei consumi, ovvero i relativi rapporti tra i consumi e la produzione, sono in linea con la media di riferimento settore Laterizi, segno evidente di una moderna innovazione tecnologica dell'impianto in esame.

In particolare, ai fini della sostenibilità ambientale ed energetica, l'azienda ha già provveduto ad installare un primo impianto di produzione E.E. Fotovoltaico di 308kWp, ed è in corso l'installazione di un ulteriore ampliamento dell'impianto fotovoltaico in modalità SEU per ulteriori 500+500 kWp che entrerà in funzione entro il 2024.

### 3.5 MIGLIORAMENTI AMBIENTALI PREVISTI

- Studio e prove per l'utilizzo di materiali da additivare all'impasto (es. materiali inerti di recupero, rifiuti inorganici con alto potere calorifero – ceneri, polvere di carbone, Pet Coke, ecc.) al fine del recupero e soprattutto del risparmio energetico mediante la riduzione di metano in fase di cottura e materia prima nell'impasto e per soddisfare i Criteri Minimi Ambientali (CAM) per l'edilizia ai sensi del DM 11/10/2017.
- In ottemperanza alla Diagnosi Energetica ed alle strategie energetiche che l'azienda sta applicando, è in corso l'installazione del secondo e terzo lotto di 500+500 Kwp, di impianto fotovoltaico su copertura.

## 4. SINTESI DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO E MONITORAGGIO

### EMISSIONI IN ATMOSFERA

Come da prescrizione del provvedimento di A.I.A. in parola e così come da prescrizione del Rapporto conclusivo di ispezione ambientale ordinaria ARPACAL del 24.04.2014 e 31.05.2022, l'azienda ha provveduto ad eseguire i controlli periodici delle Emissioni in Atmosfera per mezzo delle analisi chimiche del Laboratorio ChemBios del dott. Giovanni Micieli, secondo le modalità e frequenze riportate nel PMC. Relativamente, invece, ai metodi analitici per la determinazione dei fenoli ed aldeidi, in allegato trasmettiamo la specifica tecnica del laboratorio di prova ChemBios del dott. Giovanni Micieli.

L'unico sistema di abbattimento presente nell'impianto "E1 Depolveratore - sistema con filtro a maniche in tessuto per l'abbattimento delle polveri di lavorazione delle argille", viene correntemente mantenuto in efficienza e controllato giornalmente dagli operatori preposti, sebbene sia presente sull'impianto un sistema autopulente delle maniche gestito in automatico; mediante l'apposito display riportante il valore del "Della P (DP)" gli operatori possono verificare la conformità del valore di pressione di esercizio. Secondo la periodicità prevista dal Piano di Manutenzione della macchina, avviene la manutenzione dell'impianto di abbattimento. Infine è presente il relativo registro delle interruzioni del normale funzionamento dell'impianto di abbattimento, con nessuna registrazione eseguita, poiché non si sono verificate anomalie o interruzioni del regolare funzionamento. La manutenzione periodica eseguita sull'impianto di abbattimento, viene operata quando l'intero impianto di produzione dei laterizi è fermo ed improduttivo, in occasione della manutenzione generale, cosicché non si possono generare emissioni incontrollate di alcun genere (cfr. allegato Registro Interruzione e Manutenzione impianto abbattimento).

Le polveri di argilla diffuse, rinvenenti principalmente dai piazzali e dalla viabilità interna per sollevamento dei mezzi di percorrenza, vengono contenute, il massimo del possibile, mediante il corretto funzionamento degli irrigatori della viabilità interna percorsa dai mezzi d'opera per il trasporto dell'argilla, mentre i piazzali interni asfaltati vengono mantenuti puliti per mezzo della moto-scopatrice rotante con irrigatore in dotazione dello stabilimento, con una frequenza più intensa nella stagione estiva, ma comunque con cadenza almeno settimanale.

Dalla relazione e dai rapporti di analisi dei Laboratori incaricati, si evince che sulla base dei certificati analitici prodotti, le concentrazioni delle sostanze inquinanti emesse dai camini così indicati : E1 ... E6, sono inferiori ai limiti previsti dal D.Lgs. 152/06.

*Per tale valutazione dell'aspetto ambientale considerato si vedano gli allegati b), c) e d).*

### SCARICHI IDRICI

Così come da prescrizione del Rapporto conclusivo di ispezione ambientale ordinaria ARPACAL del 24.04.2014 e del 31.05.2022 i monitoraggi sugli scarichi idrici sono stati eseguiti secondo le modalità e frequenze riportate nel PMC.

S1 - Come riportato in istruttoria A.I.A., è installato un impianto di depurazione biologico a fanghi attivi per il trattamento degli scarichi di tipo domestico, il cui controllo è affidato al Laboratorio ChemBios del dott. G. Micieli e la manutenzione è gestita da personale interno mediante procedure di controllo interne. L'azienda ha eseguito il controllo periodico dallo scarico idrico, per mezzo di analisi chimiche del laboratorio "ChemBios" del dott. Giovanni Micieli.

Da detti rapporti di analisi si evince il seguente giudizio: "I dati dei parametri riscontrati sul campione in esame hanno fornito valori conformi alla Tab.3 All.5 del D.Lgs.152/06 – Scarico in Acque Superficiali".

S2 - Inoltre, sono stati eseguiti sempre dal Laboratorio ChemBios del dott. Giovanni Micieli, i monitoraggi delle acque meteoriche del troppo pieno dell'impianto di trattamento in continuo, per mezzo di analisi chimica, con il seguente giudizio: "I dati dei parametri chimici riscontrati sul campione in esame hanno fornito valori conformi al D.Lgs. n. 152 del 03 aprile 2006 per emissioni di scarichi in acque superficiali".

S3 - Infine si è proceduto all'analisi anche del campione prelevato nel pozzetto S3, ovvero il pozzetto che raccoglie le acque di entrambi i scarichi (acque domestiche e meteoriche) prima dello scarico nel torrente,

con il seguente giudizio: "I dati dei parametri chimici riscontrati sul campione in esame hanno fornito valori conformi al D.Lgs. n. 152 del 03 aprile 2006 per emissioni di scarichi in acque superficiali".

Per tale valutazione dell'aspetto ambientale considerato si veda l'allegato e).

## RUMORE AMBIENTALE

Come da prescrizione del provvedimento A.I.A. in parola, l'azienda ha provveduto ad eseguire il controllo periodico del Rumore Ambientale, come da Relazione di Monitoraggio Acustico del P.I. Mario PELLICORI - Tecnico Competente in Acustica eseguita in data 17.07.2023 presso l'area dello stabilimento.

Dalla relazione del Tecnico Competente in Acustica regolarmente iscritto all'albo regionale dei tecnici competenti in acustica, si evince che, sulla base dei valori rilevati, i limiti di immissione imposti dal piano comunale di zonizzazione acustica, come zona "esclusivamente industriale", sono rispettati.

Per tale valutazione dell'aspetto ambientale considerato si veda l'allegato f).

## 5. INDICATORI DI PRESTAZIONE

Gli indicatori di prestazione hanno l'obiettivo di esemplificare le modalità di controllo indiretto degli effetti dell'attività economica sull'ambiente, mediante i valori di performance ambientale, valutabili solo come strumento di controllo delle attività e di consumo delle risorse, e non come grado di conformità raggiunta ai requisiti di legge. Da questo report annuale, riportiamo l'allegato "a)" che comprende grafici ed istogrammi per ogni indicatore, ad evidenza del trend di andamento negli anni, con le valutazioni di merito rispetto agli eventuali valori definiti dalle Linee Guida settoriali disponibili sia in ambito nazionale che comunitario.

Dopo gli anni 2020 e 2021 segnati dalla pandemia da Covid-19 e l'anno 2022 caratterizzato dalla forte crisi energetica che ha costretto la fornace a fermare la produzione per il 40% circa del periodo per il forte rincaro delle fonti energetiche, l'anno 2023 ha segnato un incremento della produzione dell'impianto rispetto agli anni predetti.

Le nuove tipologie di prodotto, necessarie per soddisfare i requisiti delle costruzioni di case ad alto efficientamento energetico, comportano però particolari difficoltà produttive che fanno aumentare gli scarti di produzione che, il cui indice, però, risulta calato rispetto agli anni precedenti, segno che l'azienda sta gestendo bene tale parametro, per farlo rientrare al disotto del 2%.

Tutti i monitoraggi eseguiti nel corso dell'anno risultano rispettosi delle frequenze determinate nel Piano di Monitoraggio e Controllo (Rev.3-Giu'20) e successive integrazioni, allegato al DDG n° 16720 del 19/12/22

Nonostante tutto ciò, la crisi energetica e le recenti soppressioni dei bonus edilizi (sconti in fattura e cessione dei crediti d'imposta), riteniamo complessivamente più che accettabile il risultato ottenuto nel 2023, trend confermato anche nell'anno in corso con una maggiore e costante produzione.

### Tabella Riscontro Indicatori

Indicatore e sua descrizione	U.M.	Valore di riferimento	Valore raggiunto		
Consumo Energetico totale	Gj/ton	1,96 (media settore fonte ANDIL)	<b>1,69</b>	- 14%	

Considerazioni: l'indice di consumo risulta in linea con le aspettative - per il trend di andamento si veda l'allegato a)

Indicatore e sua descrizione	U.M.	Valore di riferimento	Valore raggiunto		
Consumo Idrico totale	Mc/ton	0,2 (media storica)	<b>0,01</b>	- 95 %	

Considerazioni: tale consumo risulta molto più basso per via dell'Epicresi attuata nello stabilimento - per il trend di andamento si veda l'allegato a)

Indicatore e sua descrizione	U.M.	Valore di riferimento	Valore raggiunto		
Emissioni in Atmosfera – ciclo completo	mg/Nmc	VEDERE RISPETTIVI LIMITI DI LEGGE	VEDERE REGISTRO EMISSIONI IN ATM.		

Polveri Totali – ciclo completo	mg/Nmc	100	<b>41</b>	-58%	😊
NOx – ciclo completo	mg/Nmc	400	<b>108</b>	-73%	😊
Composti del Fluoro – ciclo completo	mg/Nmc	2	<b>0,2</b>	-90%	😊

Considerazioni: I limiti di legge sono ampiamente rispettati - per il trend di andamento dei flussi di massa connesso al reale funzionamento delle macchine nel corso dell'anno si veda l'allegato a)

Indicatore e sua descrizione	U.M.	Valore di riferimento	Valore raggiunto		
Emissioni in Scarichi Idrici – ciclo completo	Mc %	20% consumi idrici (media settore)	<b>10%</b>	- 50%	😊

Considerazioni: l'indice è abbondantemente performante

Indicatore e sua descrizione	U.M.	Valore di riferimento	Valore raggiunto		
Emissioni Sonore – ciclo completo - rispetto limite di legge	dB(A)	70 (limite di legge)	<b>52</b> (val. medio)	- 25%	😊

Considerazioni: il limite di legge è rispettato

Indicatore e sua descrizione	U.M.	Valore di riferimento	Valore raggiunto		
Produzione di Rifiuti – ciclo completo - Destinato a Recupero	Ton %	50% (media)	<b>100%</b>	+100%	😊

Considerazioni: l'indice è abbondantemente performante

Indicatore e sua descrizione	U.M.	Valore di riferimento	Valore raggiunto		
Scarto di produzione – laterizio cotto	Ton %	2% (media di gruppo)	<b>2,6%</b>	+32 %	☹️

Considerazioni: l'indice di scarto alto è dovuto alla introduzione di nuove tipologie di prodotto, che però è in calo rispetto agli anni precedenti

## 6. MIGLIORI TECNOLOGIE ADOTTATE (BAT)

Le BAT del settore laterizio sono individuate dalle "LINEE GUIDA PER L'INDIVIDUAZIONE E L'UTILIZZO DELLE MIGLIORI TECNICHE DISPONIBILI IN MATERIA DI PRODOTTI CERAMICI IPPC - Integrated Pollution Prevention&Control, Categoria 3.5 dell'Al. 1 del D.Lgs. 59/05 Commissione ex art.3, co. 2 del D.Lgs. 372/9" emanate con D.M. 29/01/2007. L'impianto in esame si colloca in posizione sicuramente favorevole, poiché nel corso degli anni sono state adottate tutte quelle utilizzabili. Le migliori tecniche disponibili di seguito elencate, sono per definizione: "le tecniche sviluppate su una scala che ne consenta l'applicazione in condizioni economicamente e tecnicamente valide nell'ambito del pertinente comparto industriale, prendendo in considerazione i costi e i vantaggi, indipendentemente dal fatto che siano o meno applicate o prodotte in ambito nazionale, purché si possa avervi accesso a condizioni ragionevoli". La fattibilità economica è quindi essenziale ai fini della individuazione delle BAT e intrinsecamente legata alle specificità dell'impianto che deve adottarle. In particolare, la fattibilità va rapportata prioritariamente alla dimensione e potenzialità dello stabilimento e alla effettiva posizione di mercato. I costi complessivi dell'intervento sono stati commisurati ai benefici ambientali. In linea di massima, sono state privilegiate le tecniche primarie, quali i ricicli ed i recuperi, le ottimizzazioni dell'impasto del verde e delle condizioni operative, che comportano un immediato beneficio ambientale in termini di riduzione nell'uso delle materie prime convenzionali, di recupero di scarti industriali, di risparmio dei consumi energetici, contenimento delle emissioni in atmosfera e di riduzione della produzione di rifiuti.

Si riporta di seguito, in forma analitica, il riepilogo degli interventi eseguiti riferiti alle BAT di Settore, che l'azienda ha adottato nelle fasi del ciclo di produzione con impatto ambientale significativo.

### Tabella BAT adottate

<b>Pre-lavorazione</b>	
BAT per la riduzione del particolato solido	Descrizione BAT adottata dall'azienda
Lavorazione delle materie prime in condizioni umide	Sistema di irrigazione della miscela con acqua oltre all'umidità residua dello scavo
Chiusura dei convogliatori e dei miscelatori delle	Le attività di prelavorazione avvengono in locali coperti così come pure i nastri di

materie prime	<i>movimentazione delle materie prime</i>
Confinamento delle operazioni di miscelazione, macinazione e vagliatura	<i>Lo stoccaggio di argille avviene in silo e le attività di prelaborazione avvengono in locali coperti</i>
Utilizzo di sistemi di trattamento dell'aria, accoppiati con filtri a maniche autopulenti o filtri a umido	<i>È presente un depolveratore con filtro a maniche autopulenti per l'abbattimento delle polveri derivanti dalla prelaborazione delle materie prime</i>
Utilizzo di materie prime seconde e rifiuti non pericolosi in parziale sostituzione delle materie prime	<i>È attivo un sistema CAM certificato ai sensi della UNI EN ISO 14021-2016 È in corso di studio ed applicazione di recupero di fanghi palabili in parziale sostituzione di argilla</i>

<b>Essiccazione</b>	
<b>BAT per il risparmio energetico</b>	<b>Descrizione BAT adottata dall'azienda</b>
Recupero di calore dalle zone di raffreddamento dei forni di cottura	<i>Esiste un impianto di recupero dal forno per il recupero di aria calda per l'essiccazione</i>
Ottimizzazione della circolazione dell'aria di essiccazione	<i>L'ottimizzazione dell'essiccatoio è in continuo aggiornamento, considerata la gestione automatica del medesimo a mezzo di apposito software</i>
Controllo automatico degli essiccatoi	<i>La gestione è affidata ad un software di gestione che in funzione dei parametri di temperatura e umidità rilevata gestisce la circolazione di aria all'interno dell'essiccatoio completamente in automatico mediante impostazione di ricette</i>
Riduzione della massa unitaria (forati e blocchi da solaio)	<i>Compatibilmente con i requisiti specifici dei prodotti ed i relativi limiti di legge si è ridotto al minimo la massa dei laterizi, controllando soprattutto l'usura delle filiere</i>
Manutenzione e pulizia dei sistemi di movimentazione per la riduzione degli scarti	<i>È attivo un programma di manutenzione</i>
<b>BAT per la riduzione del particolato solido</b>	
Controlli e procedure per assicurare una regolare pulizia dell'essiccatoio, delle guide dei carrelli e dei carrelli stessi	<i>È attivo un programma di manutenzione</i>

<b>Cottura</b>	
<b>BAT per il risparmio energetico</b>	<b>Descrizione BAT adottata dall'azienda</b>
Miglioramento dell'isolamento e delle tenute del forno	<i>Per mezzo di manutenzione programmata ai carri forno, ai guardia-sabbia per l'isolamento della parte sottostante dei carri ed alle altre tenute</i>
Utilizzo di combustibili gassosi	<i>Gas naturale (Metano)</i>
Impiego di bruciatori ad alta velocità	<i>Bruciatori ad alta velocità di ultima generazione</i>
Controllo del contenuto di ossigeno per evitare il black coring	<i>Periodicamente è misurato il grado di ossigeno nella combustione e confrontata ai valori di riferimento</i>
Riduzione della massa unitaria (forati e blocchi da solaio)	<i>Compatibilmente con i requisiti specifici dei prodotti ed i relativi limiti di legge si è ridotto al minimo la massa dei laterizi, controllando soprattutto l'usura delle filiere</i>
Manutenzione e pulizia dei sistemi di movimentazione per la riduzione degli scarti	<i>È attivo un programma di manutenzione</i>
Aggiunta all'impasto di agenti organici porizzanti (contributo energetico e riduzione della massa unitaria)	<i>In fase di produzione di laterizio porizzato con utilizzo di Polistirolo e/o Pet-Coke</i>
Controllo automatico del profilo termico dei forni	<i>La gestione termica è controllata automaticamente mediante un software di ultima generazione</i>
<b>BAT per il contenimento emissioni atmosferiche</b>	<b>Descrizione BAT adottata dall'azienda</b>
<b>Interventi primari</b>	
Utilizzo di combustibili a basso contenuto di zolfo (gas naturale)	<i>Gas naturale (Metano)</i>
Riduzione della massa unitaria (forati e blocchi da solaio)	<i>Compatibilmente con i requisiti specifici dei prodotti ed i relativi limiti di legge si è ridotto al minimo la massa dei laterizi, controllando soprattutto l'usura delle filiere</i>
Manutenzione e pulizia dei sistemi di movimentazione per la riduzione degli scarti	<i>È attivo un programma di manutenzione</i>
<b>Interventi secondari</b>	
NESSUNO	<i>Nessuno</i>

## 7. VARIAZIONI IMPIANTISTICHE

Rispetto alle condizioni impiantistiche valutate nel corso dell'istruttoria AIA, l'impianto non ha subito alcuna variazione se non attività di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle macchine e sugli impianti esistenti.

Nell'impasto dei laterizi, oltre ad utilizzare la materia prima argilla, l'acqua, il vapore ed ove necessario il polistirolo sciolto, si utilizzano ulteriori materiali, acquistati come prodotti o sotto prodotti, per il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia ai sensi del DM 11/10/2017, nella fattispecie: sabbie, terre da scavo, segatura e pet-coke.



È sempre in fase di studio l'utilizzo nell'impasto di ceneri di combustione delle biomasse e del carbone, oltre che a farine di legno, ai fini del recupero energetico mediante risparmio di metano nella fase di cottura, nonché della materia prima nell'impasto. A tal uopo, l'azienda aveva già presentato alla Regione Calabria – Ufficio AIA, un'istanza di autorizzazione in prova per "Utilizzo di ceneri dalla combustione delle biomasse e del carbone e di fanghi palabili in impianto di produzione di laterizi" come modifica non sostanziale, che però, ad oggi, non sussistendone le condizioni di adeguamento dell'impianto a tale attività di recupero, si è deciso di rimandare tale modifica ad un futuro prossimo quando il progetto sarà validato dal gestore e l'iter di rinnovo autorizzativo in corso per l'AIA sarà concluso positivamente. Ovviamente, quando si renderà necessario, sarà compito del gestore dell'impianto richiedere tutte le autorizzazioni necessarie per tale modifica all'autorità competente.

Per far fronte alla violenta crisi energetica, per potersi garantire una continuità della produzione, l'azienda ha installato impianti polivalenti per l'alimentazione con altre fonti energetiche rispetto al Gas Naturale (GPL – OD-BTZ), sempre secondo le migliori tecnologie disponibili sul mercato.

In ottemperanza alle prescrizioni per il miglioramento dell'efficienza energetica dell'impianto della Diagnosi Energetica ed alle strategie energetiche che l'azienda sta applicando, l'azienda ha installato su copertura dei capannoni il primo lotto di 300 Kw di impianto fotovoltaico, che si sta ampliando con ulteriori 500+500 kWp di impianto FTV in modalità SEU (Sistemi Efficienti di Utenza).

## 8. CONCLUSIONI

Dall'analisi dei dati sopra riportati e rimessi in allegato, necessari per la valutazione degli aspetti ambientali significativi alla conformità di legge, attraverso le attività di Controllo e Monitoraggio a carico del Gestore; nonché dall'esame dei singoli indicatori di performance aziendale valutati e dal trend di andamento dei medesimi, si può ben ritenere che l'impianto gestito dalla ditta "ALA Srl" opera sicuramente nel pieno rispetto dell'ambiente, con una valutazione complessiva più che positiva.

La sintesi dei risultati sui controlli e monitoraggi eseguiti nell'anno solare 2023, eseguiti regolarmente nel pieno rispetto del Piano di Monitoraggio e Controllo, evidenzia la conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale in oggetto. Ovvero con la presente si può autocertificare che nelle fasi di attività di produzione di laterizi dello stabilimento "ALA Srl", sono assolte tutte le prescrizioni generali e particolari di cui all'AIA rilasciata con i provvedimenti "DDG. N. 993 - 09/02/2010, Voltura DDG N. 4147 - 03/05/2018 e da ultimo con il provvedimento con valenza di Rinnovo AIA D.D. N.16720 – 19/12/2022.

In data che in data 31 maggio 2022, è stata sostenuta, presso il centro di produzione, l'attività ispettiva ex art. 29-decies, comma 3 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ed art.33 del Regolamento Regionale n.3/2008 e ss.mm.ii., da parte dell'A.R.P.A.CAL. Dipartimento Provinciale di Cosenza che ha attestato la conformità così come registrato da tutti i servizi interessati nei relativi verbali: - Tematico Acque; - Radiazione e Rumore; - Rifiuti; - Agenti Fisici.

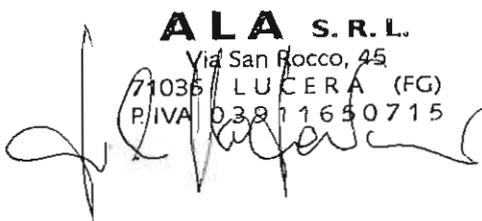
\*\*\* / \*\*\*

*Teniamo a sottolineare che l'azienda, nonostante la crisi del settore rispetto ai decenni passati e la crisi energetica in atto, è alla continua ricerca di tecnologie e sistemi di miglioramento produttivo, con l'obiettivo principale, in questo particolare momento sfavorevole, di migliorare l'attuale risultato di sostenibilità ambientale raggiunto, in modo da essere competitivi e rilanciarsi sempre come leader nel settore.*

Il Gestore

II RESPONSABILE Tecnico AIA

**ALA S.R.L.**  
Via San Rocco, 45  
71036 LUCERA (FG)  
P.IVA 03811650715





GRUPPO FANTINI

**ALA S.r.l.**

Sede Legale :

**VIA SAN ROCCO 45  
71036 LUCERA (FG)**

Sede di Produzione :

**LOCALITA' COZZO CARBONARO – S.P. N.241  
87010 LATTARICO (CS)**

**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE  
D.LGS 152/06 p. II - tit. III - art.29 sexies**

**IMPIANTO IPPC – COD. 3.5  
PROVVEDIMENTO REGIONE CALABRIA DDG. N. 993 - 09/02/2010  
VOLTURA DDG. N. 4147 - 03/05/2018  
Decreto di Rinnovo A.I.A. REGIONE CALABRIA - D.D. N. 16720 – 19/12/2022**

Rif. Allegato: **a)**

*Oggetto :*

**Trend degli andamenti tabella indicatori  
periodo 2013 - 2023**

**Stabilimento/ centro:**

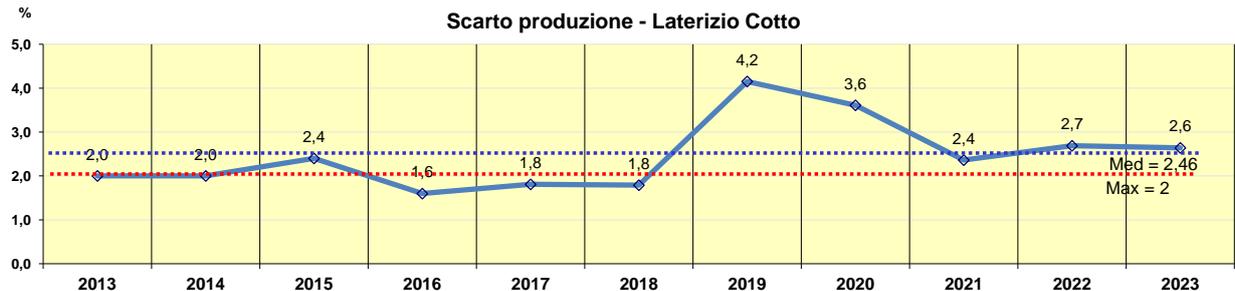
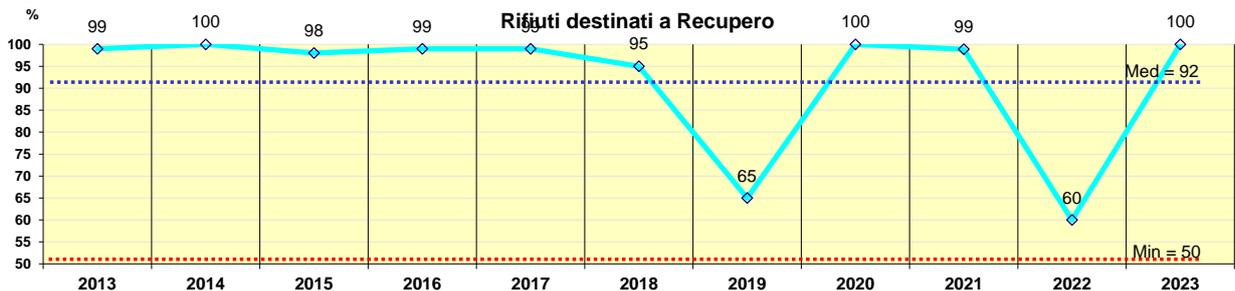
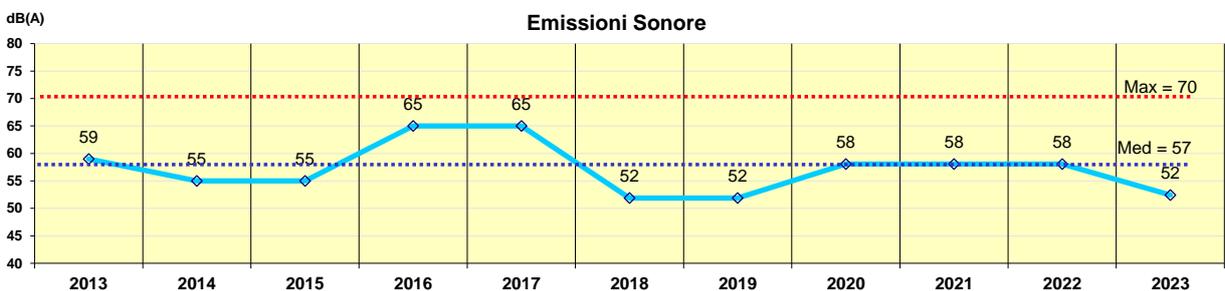
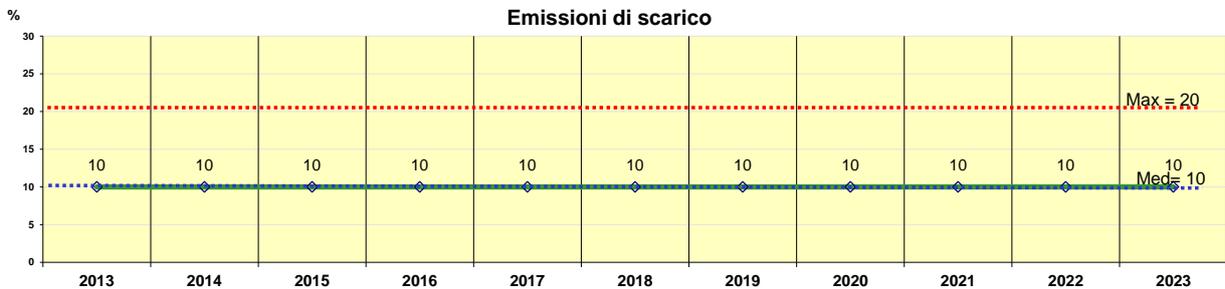
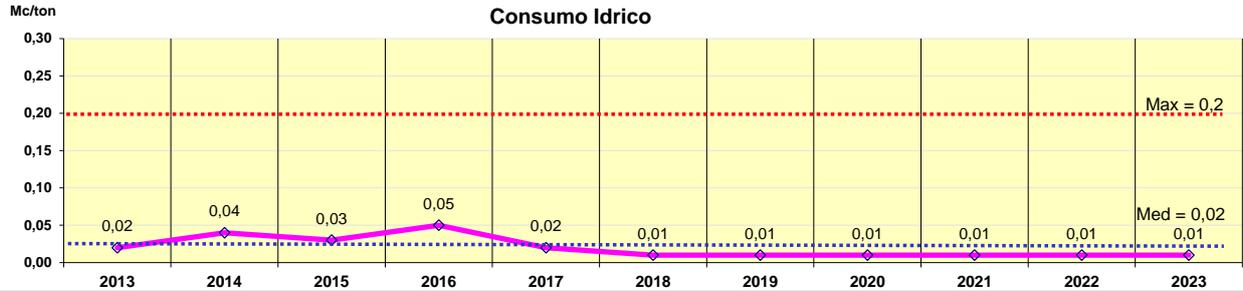
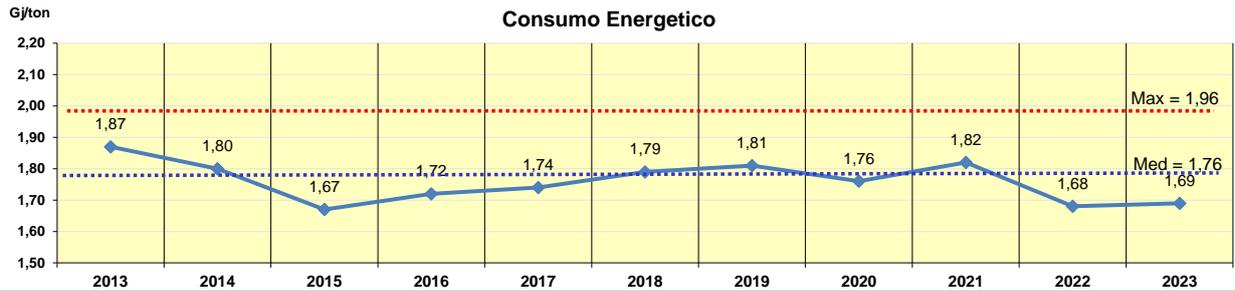
**ALA Srl - Lattarico (CS)**

**Aspetto:**

**INDICATORI AIA - TREND**

**Periodo Riferimento:**

**2013 - 2022**



Monitoraggio degli Indicatori - Riferimento				Valori Indicatori AIA										
Fattore Ambientale	um	refer.to	media	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Consumo Energetico	GJ/ton	1,96	1,76	1,87	1,80	1,67	1,72	1,74	1,79	1,81	1,76	1,82	1,68	1,69
Consumo idrico	Mc/ton	0,2	0,02	0,02	0,04	0,03	0,05	0,02	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01
Emissioni di scarico	%	20	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
Emissioni Sonore	dB(A)	70	57	59	55	55	65	65	52	52	58	58	58	52
Rifiuti destinati a Recupero	%	50	92	99	100	98	99	99	95	65	100	99	60	100
Scarto produzione - Lat.Cotto	%	2	2,46	2,0	2,0	2,4	1,6	1,8	1,8	4,2	3,6	2,4	2,7	2,6

N.B.: Per il trend dell'andamento Emissioni in Atmosfera si veda il relativo allegato



GRUPPO FANTINI

**ALA S.r.l.**

Sede Legale :

VIA SAN ROCCO 45  
71036 LUCERA (FG)

Sede di Produzione :

LOCALITA' COZZO CARBONARO – S.P. N.241  
87010 LATTARICO (CS)

**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**  
***D.LGS 152/06 p. II - tit. III - art.29 sexies***

IMPIANTO IPPC – COD. 3.5  
PROVVEDIMENTO REGIONE CALABRIA DDG. N. 993 - 09/02/2010  
VOLTURA DDG. N. 4147 - 03/05/2018  
Decreto di Rinnovo A.I.A. REGIONE CALABRIA - D.D. N. 16720 – 19/12/2022

Rif. Allegato: **b) - c) - d)**

*Oggetto :*

**Controllo ordinario emissioni in atmosfera**  
**Trend indicatori emissione in atmosfera**  
**Registro interruzioni impianto di abbattimento**  
**Specifica tecnica laboratorio – metodi analitici**  
**- ANNO 2023**

	<b>REPORT SORVEGLIANZA AMBIENTALE</b>						Data agg.:	
							dicembre-23	
Stabilimento/ centro:			Aspetto:			Periodo Riferimento:		
<b>ALA Srl - FORNACI IONICHE Srl - Lattarico (CS)</b>			<b>EMISSIONI IN ATMOSFERA - Tabella Riepilogo</b>			<b>2017-2023</b>		

<b>Emissione per INQUINANTE</b> (q.tà tipologia inquinante)								
Sostanze Inquinanti	U.M.	PERIODO / ANNO						
		2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
POLVERI	Kg	3.550	5.604	4.718	3.985	4.968	2.952	5.101
Ossidi di Azoto (NOx)	Kg	6.213	7.950	17.425	15.443	8.185	5.513	13.049
Ossidi di Zolfo (SOx)	Kg	3.820	759	514	424	455	259	475
Fenoli	Kg	539	590	484	424	480	263	434
Aldeidi	Kg	551	586	481	424	470	265	434
Fluoro (HF)	Kg	13	19	13	18	19	11	23
Cloro (HCL)	Kg	28	40	14	18	19	11	23
Benzene (COV)	Kg	94	34	23	30	21	13	97
EtilBenzene (COV)	Kg	53	9	6	0	0	0	0

<b>Totale emissioni in atmosfera per anno</b>	Kg	14.861	15.591	23.679	20.766	14.616	9.288	19.637
---	----	--------	--------	--------	--------	--------	-------	--------

<b>Totale produzione Laterizi per anno</b>	ton	132.911	140.308	122.859	118.170	151.432	78.921	101.471
--	-----	---------	---------	---------	---------	---------	--------	---------

<b>Incidenza del singolo INQUINANTE sul totale delle EMISSIONI</b> (q.tà tipologia Inquinante / q.tà totale Emissioni)								
Sostanze Inquinanti	U.M.	PERIODO / ANNO						
		2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
POLVERI	%	23,9%	35,9%	19,9%	19,2%	34,0%	31,8%	26,0%
Ossidi di Azoto (NOx)	%	41,8%	51,0%	73,6%	74,4%	56,0%	59,4%	66,5%
Ossidi di Zolfo (SOx)	%	25,7%	4,9%	2,2%	2,0%	3,1%	2,8%	2,4%
Fenoli	%	3,6%	3,8%	2,0%	2,0%	3,3%	2,8%	2,2%
Aldeidi	%	3,7%	3,8%	2,0%	2,0%	3,2%	2,9%	2,2%
Fluoro (HF)	%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Cloro (HCL)	%	0,2%	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Benzene (COV)	%	0,6%	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,5%
EtilBenzene (COV)	%	0,4%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
<b>TOTALI</b>	%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

<b>Incidenza di Emissione per INQUINANTE su totale Produzione di LATERIZIO</b> (q.tà tipologia Inquinante / q.tà totale laterizio )								
Sostanze Inquinanti	U.M.	PERIODO / ANNO						
		2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
POLVERI	Kg/ton	0,02671	0,03994	0,03840	0,03372	0,03280	0,03740	0,05027
Ossidi di Azoto (NOx)	Kg/ton	0,04675	0,05666	0,14183	0,13068	0,05405	0,06986	0,12860
Ossidi di Zolfo (SOx)	Kg/ton	0,02874	0,00541	0,00419	0,00358	0,00300	0,00328	0,00468
Fenoli	Kg/ton	0,00405	0,00420	0,00394	0,00359	0,00317	0,00334	0,00428
Aldeidi	Kg/ton	0,00414	0,00418	0,00392	0,00359	0,00311	0,00336	0,00428
Fluoro (HF)	Kg/ton	0,00010	0,00014	0,00011	0,00015	0,00012	0,00014	0,00023
Cloro (HCL)	Kg/ton	0,00021	0,00029	0,00011	0,00015	0,00012	0,00014	0,00023
Benzene (COV)	Kg/ton	0,00071	0,00024	0,00019	0,00025	0,00014	0,00016	0,00095
EtilBenzene (COV)	Kg/ton	0,00040	0,00006	0,00005	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000
<b>TOTALI - INCIDENZA INQUINANTI</b>	Kg/ton	0,11181	0,11112	0,19273	0,17573	0,09652	0,11768	0,19352



Gruppo Fantini

# REPORT SORVEGLIANZA AMBIENTALE

Data agg.:

dicembre-23

Stabilimento/ centro:

**ALA Srl - FORNACI IONICHE Srl - Lattarico (CS)**

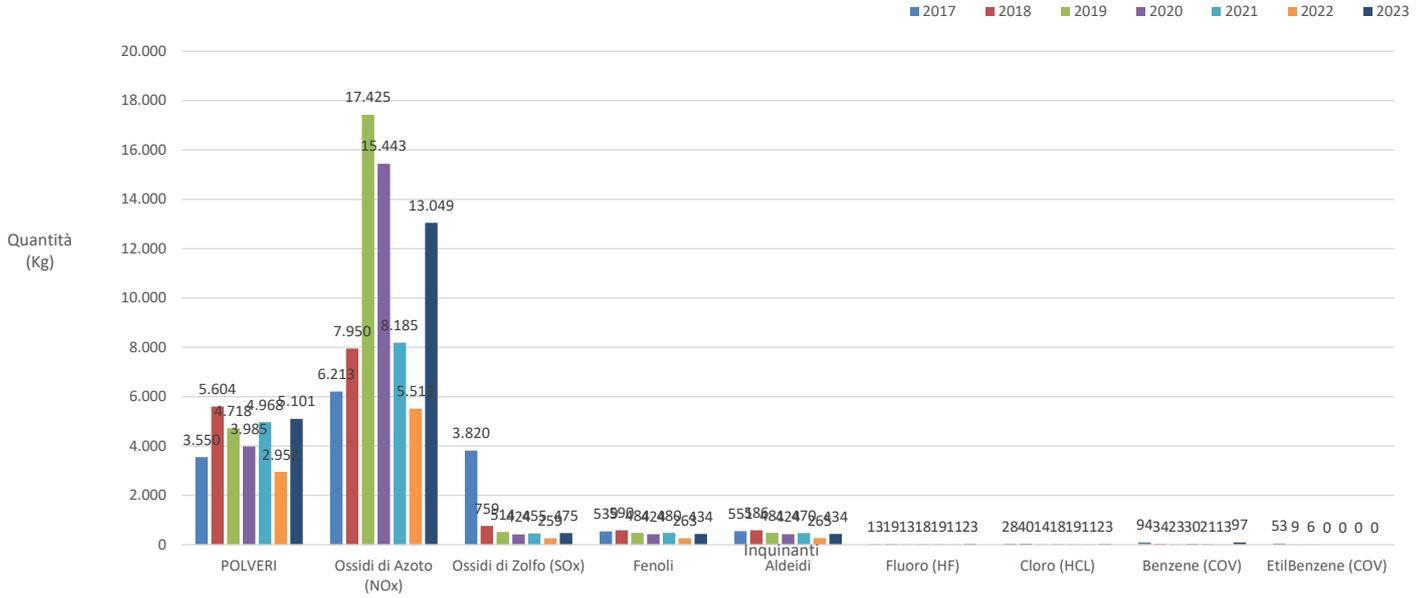
Aspetto:

**EMISSIONI IN ATMOSFERA - Flussi di Massa**

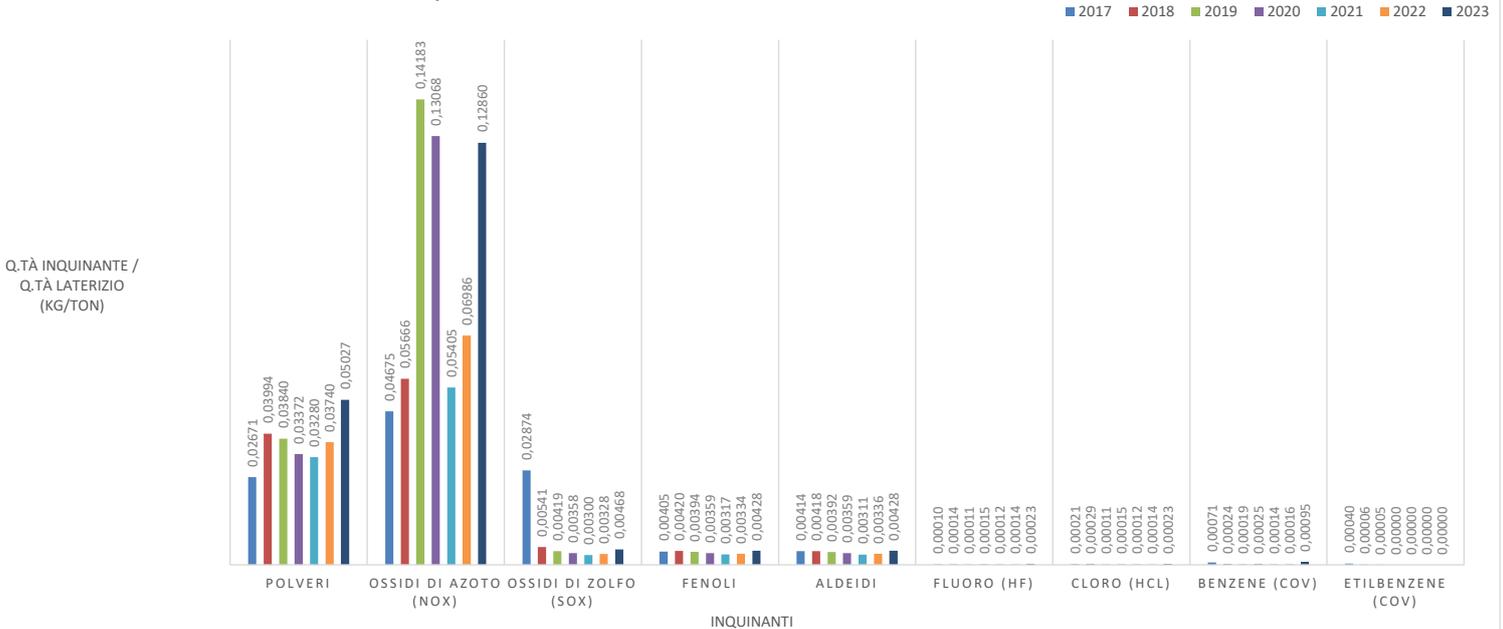
Periodo Riferimento:

**2017 - 2023**

## EMISSIONI IN ATMOSFERA PER INQUINANTE



## INCIDENZA INQUINANTE SU TOTALE PRODUZIONE LATERIZIO



## TOTALI - INCIDENZA INQUINANTI





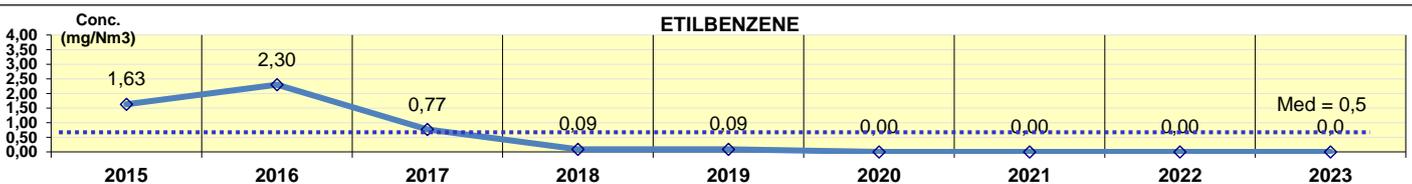
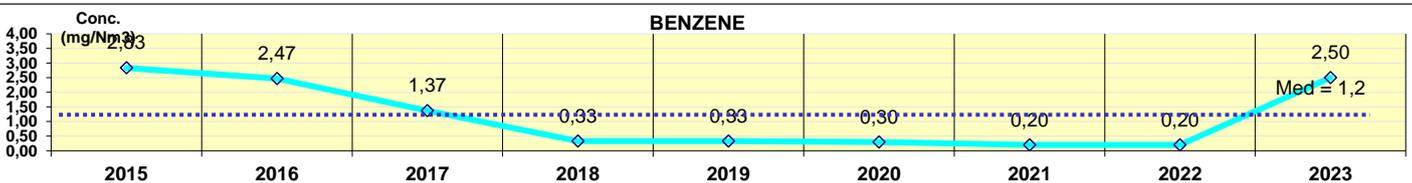
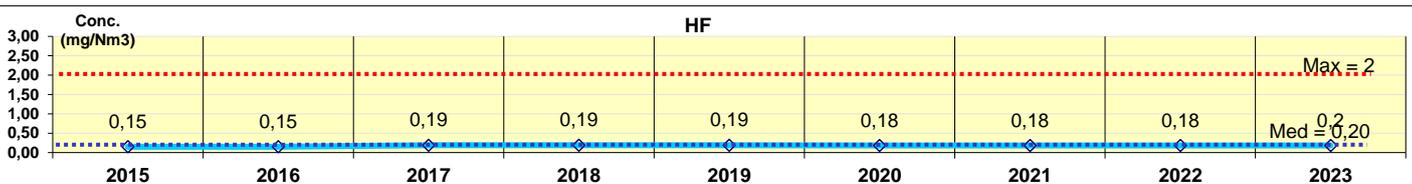
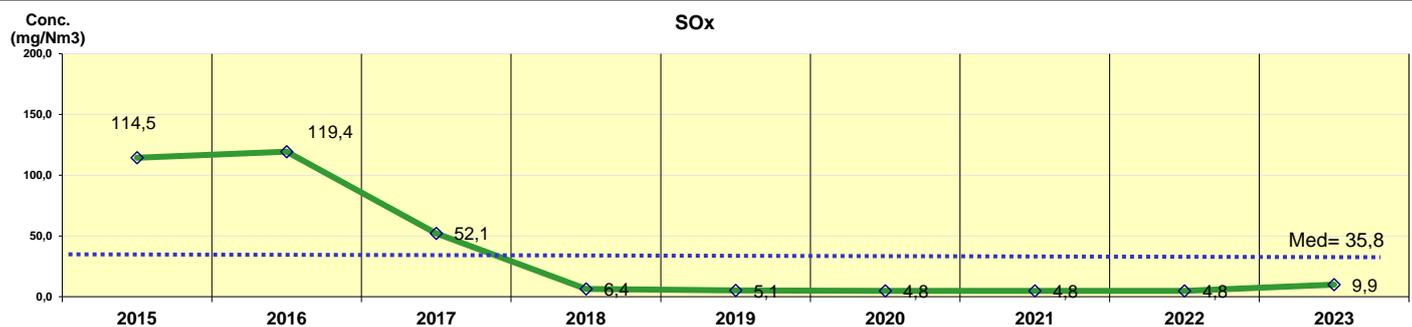
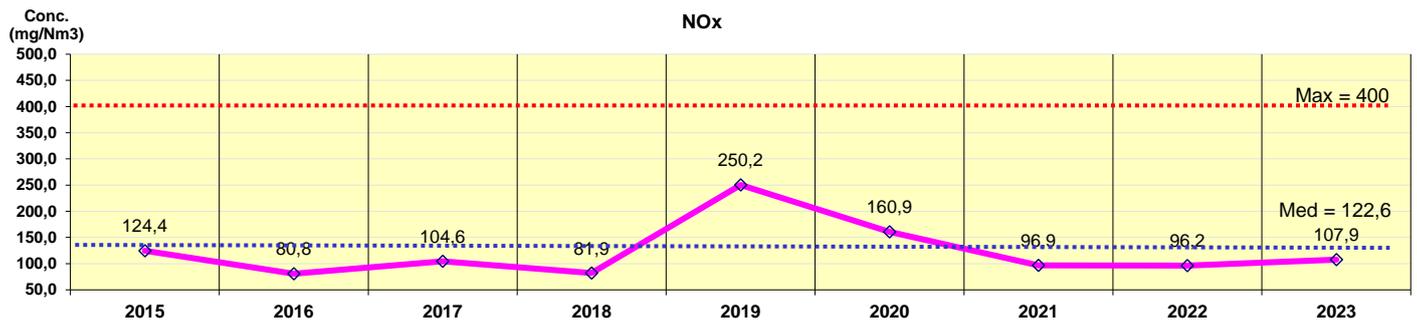
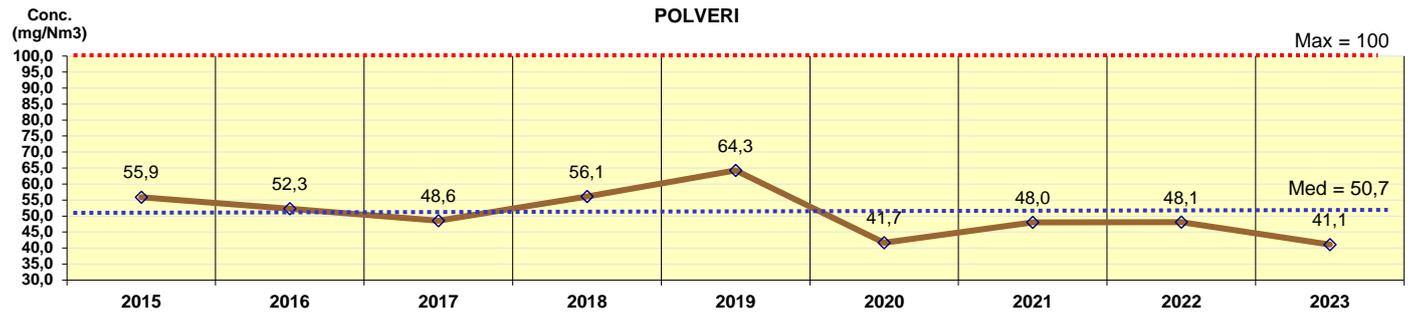
Stabilimento/ centro:

**ALA Srl - FORNACI IONICHE Srl - Lattarico (CS)**

Aspetto:

**EMISSIONI IN ATMOSFERA - CONCENTRAZIONI**

Periodo Riferimento:

**2015 - 2023**

Emissioni impianto - Riferimento				Emissioni Impianto									
Inquinante	um	rifer.to	media	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	
Polveri	mg/Nm3	70	50,7	55,9	52,3	48,6	56,1	64,3	41,7	48,0	48,1	41,1	
Ossido Azoto (Nox)	mg/Nm3	400	122,6	124,4	80,8	104,6	81,9	250,2	160,9	96,9	96,2	107,9	
Ossido di Zolfo (Sox)	mg/Nm3	n.p.	35,8	114,5	119,4	52,1	6,4	5,1	4,8	4,8	4,8	9,9	
Fluoro (HF)	mg/Nm3	2	0,2	0,15	0,15	0,19	0,19	0,19	0,18	0,18	0,18	0,2	
Benzene	mg/Nm3	n.p.	1,2	2,83	2,47	1,37	0,33	0,33	0,30	0,20	0,20	2,50	
EtilBenzene	mg/Nm3	n.p.	0,5	1,63	2,30	0,77	0,09	0,09	0,00	0,00	0,00	0,0	



Gruppo Fantini

# Registro Controlli Discontinui su Emissioni in Atmosfera

(punto 2.7, allegato VI, parte V, D.Lgs 152/06)

Data:  
**Marzo - 2023**

Ragione Sociale:

**ALA S.r.l.** - Lattarico (CS)

Autorizzazione alle Emissioni in Atmosfera:

Regione CALABRIA - A.I.A. - D.D. n. 993 / 09.02.2010  
Decreto di Voltura A.I.A. - DDG. N. 4147 / 03.05.2018  
Decreto di Rinnovo A.I.A. - D.D. N. 16720 / 19.12.2022

Sigla dei punti di emissione	Origine	Data del prelievo	Portata (Nm <sup>3</sup> /h)	Limite Portata (Nm <sup>3</sup> /h)	Inquinanti emessi	Concentrazione (mg/Nm <sup>3</sup> )	Flusso di massa (g/h)	Valori limite	
								mg/Nm <sup>3</sup>	g/h
E1	Fase 2) Depolveratore - filtro a tessuto	21.02.23	27.227	40.000	▪ Polveri totali	3	82	50	--
E2	Fase 3) Centrale termica produzione Vapore Ossigeno = 3%	21.02.23	534	n.p.	▪ Polveri totali ▪ Ossidi di azoto(NO <sub>2</sub> ) ▪ Ossidi di zolfo (SO <sub>2</sub> )	0,1 5 6	0,1 3 3,2	5 250 35	--
E3	Fase 4) Essiccatoio (camino n.1) Ossigeno = 17%	21.02.23	22.805	n.p.	▪ Polveri totali ▪ Ossidi di azoto(NO <sub>2</sub> ) ▪ Ossido di zolfo (SO <sub>2</sub> ) ▪ Fenoli ▪ Aldeidi	0,4 <1 <1 <1 <1	6,9 -- -- -- --	50 1500 1500 20 20	--
E3	Fase 4) Essiccatoio (camino n.2) Ossigeno = 17%	21.02.23	23.945	n.p.	▪ Polveri totali ▪ Ossidi di azoto(NO <sub>2</sub> ) ▪ Ossido di zolfo (SO <sub>2</sub> ) ▪ Fenoli ▪ Aldeidi	0,4 <1 <1 <1 <1	9,6 -- -- -- --	50 1500 1500 20 20	--
E3	Fase 4) Essiccatoio (camino n.3) Ossigeno = 17%	21.02.23	22.851	n.p.	▪ Polveri totali ▪ Ossidi di azoto(NO <sub>2</sub> ) ▪ Ossido di zolfo (SO <sub>2</sub> ) ▪ Fenoli ▪ Aldeidi	0,5 <1 <1 <1 <1	11,4 -- -- -- --	50 1500 1500 20 20	--
E3	Fase 4) Essiccatoio (camino n.4) Ossigeno = 17%	21.02.23	24.987	n.p.	▪ Polveri totali ▪ Ossidi di azoto(NO <sub>2</sub> ) ▪ Ossido di zolfo (SO <sub>2</sub> ) ▪ Fenoli ▪ Aldeidi	0,5 <1 <1 <1 <1	12,5 -- -- -- --	50 1500 1500 20 20	--
E3	Fase 4) Essiccatoio (camino n.5) Ossigeno = 17%	21.02.23	23.466	n.p.	▪ Polveri totali ▪ Ossidi di azoto(NO <sub>2</sub> ) ▪ Ossido di zolfo (SO <sub>2</sub> ) ▪ Fenoli ▪ Aldeidi	0,3 <1 <1 <1 <1	7,0 -- -- -- --	50 1500 1500 20 20	--
E3	Fase 4) Essiccatoio (camino n.6) Ossigeno = 17%	21.02.23	22.484	n.p.	▪ Polveri totali ▪ Ossidi di azoto(NO <sub>2</sub> ) ▪ Ossido di zolfo (SO <sub>2</sub> ) ▪ Fenoli ▪ Aldeidi	0,6 <1 <1 <1 <1	13,5 -- -- -- --	50 1500 1500 20 20	--
E4	Fase 5) Forno a Tunnel Ossigeno = 18%	22.02.23	22.711	n.p.	▪ Polveri totali ▪ Ossidi di azoto(NO <sub>2</sub> ) ▪ Ossido di zolfo (SO <sub>2</sub> ) ▪ Fenoli ▪ Aldeidi ▪ Fluoro (come HF) ▪ Cloro (come HCl) ▪ COV - Benzene ▪ COV - Etilbenzene + Stirene ▪ COV - Toluene + Xilene ▪ Altri COV (come n-Esano) ▪ COT	16 47 0 0,1 0,1 <0,1 <0,1 1,1 <1 <1 <1 22,5	363 1067 -- 2,3 2,3 -- -- 25,0 -- -- -- 511	50 1500 1500 20 20 5 30 5 150 300 600 50	--
E5	Fase 5) Forno a Tunnel Ossigeno = 18%	22.02.23	23.771	n.p.	▪ Polveri totali ▪ Ossidi di azoto(NO <sub>2</sub> ) ▪ Ossido di zolfo (SO <sub>2</sub> ) ▪ Fenoli ▪ Aldeidi ▪ Fluoro (come HF) ▪ Cloro (come HCl) ▪ COV - Benzene ▪ COV - Etilbenzene + Stirene ▪ COV - Toluene + Xilene ▪ Altri COV (come n-Esano) ▪ COT	18 50 0 0,2 0,2 <0,1 <0,1 2,4 <1 <1 <1 17,2	428 1189 -- 2,3 2,3 -- -- 57,0 -- -- -- 409	50 1500 1500 20 20 5 30 5 150 300 600 50	--
E6	Fase 5) Forno a Tunnel - recupero essiccatoi (camino sicurezza)	21.02.23	42.464	n.p.	▪ Polveri totali ▪ Ossidi di azoto(NO <sub>2</sub> ) ▪ Ossido di zolfo (SO <sub>2</sub> ) ▪ Fenoli e Aldeidi	0,4 <1 <1 <0,1	17,0 -- -- --	50 1500 1500 40	--

Firma

**ALA S.R.L.**  
Via San Rocco, 45  
71013 LATTARICO (FG)  
P.IVA: 03911650715

pag. 37

# Chemβios

Laboratorio di analisi sistemica Chimica, Microbiologica e Ricerca dei Materiali

Committente: ALA s.r.l.

Loc.Cozzo Carbonaro S.P. 241 Lattarico (CS)

Data di campionamento: 21/02/2023

Certificato di analisi N°5356/YA

Procedura di campionamento: a cura del personale della Società Chemβios s.n.c.

## RISULTATO DI ANALISI CHIMICA DI EMISSIONI GASSOSE

L'analisi si riferisce alle emissioni gassose provenienti dal camino denominato Punto di emissione E1 (depolveratore-filtro a tessuto). Le emissioni sono prodotte dal convogliamento dell'aria polverosa proveniente dai nastri trasportatori dell'argilla. Le dimensioni del camino a base circolare sono di 1,0 m di diametro e di altezza 13,0m dal suolo. Le tecniche di campionamento e i metodi di analisi sono quelli prescritti da UNI EN 13284-1 del gennaio 2003, UNI EN 15058, UNI EN 14789, UNI 10878 e Rapporti ISTISAN 98/2.

Le strumentazioni analitiche usate per i prelievi sono: Isostack Basic TCR Tecora S.N.: 843730P e Anapol Tipo EU-5000 S.N. 5000203 e POLLUTION FID POLARIS S.N.: PF104.

SAGGIO ANALITICO		Unità di misura	Valore Riscon.	Flusso di massa g/h	VALORE limite D.Lgs.152/06	VALORE limite AIA-DDG.993-9/2/10
1	Polveri totali	mg/Nmc	3	82	50 mg/Nmc	50 mg/Nmc
2	Temperatura degli aeriformi ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	°C	15			
3	Sezione del camino al punto di prelievo (circolare)	mq	0,785			
4	Portata effettiva degli aeriformi ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	mc/h	28723			
5	Portata normalizzata degli aeriformi ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	Nmc/h	27227			
6	Velocità al punto di prelievo ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	m/s	9,3			
7	Sezione del camino allo sbocco in atmosfera (sez. circolare diametro 1,0 m )	mq	0,785			
8	Velocità degli aeriformi allo sbocco in atmosfera	m/s	9,3			
9	Altezza del camino	m	13			

N.B. I valori delle concentrazioni degli inquinanti sono riferiti a 273 °K , 0,101 Mpa.

La concentrazione dell'ossigeno al momento del prelievo era 20,9%

## GIUDIZIO

I valori dei parametri determinati sono compresi nei limiti descritti nell'allegato I degli allegati alla parte quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152. e successive modifiche ed integrazioni e del AIA-DDG.993-9/2/10.

Bisignano, li 15/03/2023

Il Responsabile  
Dott. Giovanni Miceli



# Chemβios

Laboratorio di analisi sistemica Chimica, Microbiologica e Ricerca dei Materiali

Committente: ALA s.r.l.

Loc. Cozzo Carbonaro S.P. 241 Lattarico (CS)

Data di campionamento: 21/02/2023

Certificato di analisi N° 5356/YB

Procedura di campionamento: a cura del personale della Società Chemβios s.n.c.

## RISULTATO DI ANALISI CHIMICA DI EMISSIONI GASOSE

L'analisi si riferisce alle emissioni gassose provenienti dal camino denominato Punto di emissione E2 (centrale termica per produzione di vapore). Le dimensioni del camino a base circolare sono di 0,5 m di diametro e di altezza 10,0m dal suolo. Le tecniche di campionamento e i metodi di analisi sono quelli prescritti da UNI EN 13284-1 del gennaio 2003, UNI EN 15058, UNI EN 14789, UNI 10878 e Rapporti ISTISAN 98/2.

Le strumentazioni analitiche usate per i prelievi sono: *Isostack Basic TCR Tecora S.N.: 843730P* e *Anapol Tipo EU-5000 S.N. 5000203* e *POLLUTION FID POLARIS S.N.: PF104*.

SAGGIO ANALITICO		Unità di misura	Valore Riscon.	Flusso di massa g/h	VALORE limite D.Lgs.152/06	VALORE limite AIA-DDG.993-9/2/10
1	Polveri totali	mg/Nmc	0,1	0,1	5 mg/Nmc	5 mg/Nmc
2	Ossido di azoto calcolato come contenuto di NO <sub>2</sub> (Anal. Aut. IR)	mg/Nmc	5	3	350 mg/Nmc	350 mg/Nmc
3	Temperatura degli aeriformi ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	°C	143			
4	Sezione del camino al punto di prelievo (circolare)	mq	0,196			
5	Portata effettiva degli aeriformi ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	mc/h	814			
6	Portata normalizzata degli aeriformi ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	Nmc/h	534			
7	Velocità al punto di prelievo ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	m/s	0,8			
8	Sezione del camino allo sbocco in atmosfera (sez. circolare diametro 0,5 m )	mq	0,196			
9	Velocità degli aeriformi allo sbocco in atmosfera	m/s	0,8			
10	Biossido di zolfo calcolato come contenuto di SO <sub>2</sub> (Anal.Aut. IR)	mg/Nmc	6	3,2	35 mg/Nmc	35 mg/Nmc
11	Altezza del camino	m	10			
12	Ossido di carbonio (Anal. Aut. IR)	mg/Nmc	1			

N.B. I valori delle concentrazioni degli inquinanti sono riferiti a 273 °K , 0,101 Mpa, ossigeno 3%.  
La concentrazione dell'ossigeno al momento del prelievo era del 11,0%.

## GIUDIZIO

I valori dei parametri determinati sono compresi nei limiti descritti nell'allegato I degli allegati alla parte quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152. e successive modifiche ed integrazioni e del AIA-DDG.993-9/2/10.

Bisignano, li 15/03/2023



Il Responsabile  
Dott. Giovanni Miceli

# Chemβios

Laboratorio di analisi sistemica Chimica, Microbiologica e Ricerca dei Materiali

Committente: ALA s.r.l.

Loc. Cozzo Carbonaro S.P. 241 Lattarico (CS)

Data di campionamento: 21/02/2023

Certificato di analisi N° 5356/YH

Procedura di campionamento: a cura del personale della Società Chemβios s.n.c.

## RISULTATO DI ANALISI CHIMICA DI EMISSIONI GASSOSE

L'analisi si riferisce alle emissioni gassose provenienti dal camino denominato Punto di emissione E3 (essiccatoio camino n.1) le dimensioni del camino a base circolare sono di 1,4 m di diametro e di altezza 13,0m dal suolo. Le tecniche di campionamento e i metodi di analisi sono quelli prescritti da UNI EN 13284-1 del gennaio 2003, UNI EN 15058, UNI EN 14789, UNI 10878 e Rapporti ISTISAN 98/2.

Le strumentazioni analitiche usate per i prelievi sono: *Isostack Basic TCR Tecora S.N.: 843730P* e *Anapof Tipo EU-5000 S.N. 5000203*.

SAGGIO ANALITICO		Unità di misura	Valore Riscon.	Flusso di massa g/h	VALORE limite D.Lgs.152/06	VALORE limite AIA-DDG.993-9/2/10
1	Polveri totali	mg/Nmc	0,4	9,1	50 mg/Nmc	50 mg/Nmc
2	Ossido di azoto calcolato come contenuto di NO2 ( Anal Aut. IR)	mg/Nmc	< 1	-	1500 mg/Nmc	1500 mg/Nmc
3	Temperatura degli aeriformi ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	°C	31			
4	Sezione del camino al punto di prelievo (circolare)	mq	1,539			
5	Portata effettiva degli aeriformi ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	mc/h	25395			
6	Portata normalizzata degli aeriformi ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	Nmc/h	22805			
7	Velocità al punto di prelievo ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	m/s	4,5			
8	Sezione del camino allo sbocco in atmosfera (circolare diametro 1,4 m)	mq	1,539			
9	Velocità degli aeriformi allo sbocco in atmosfera	m/s	4,5			
10	Biossido di zolfo calcolato come contenuto di SO2 ( Anal. Aut. IR)	mg/Nmc	< 1	-	1500 mg/Nmc	1500 mg/Nmc
11	Altezza del camino	m	13			
12	Fenoli ( NIOSH 2546 GC)	mg/Nmc	< 1		20	20
13	Aldeidi ( NIOSH 2016)	mg/Nmc	< 1		20	20

N.B. I valori delle concentrazioni degli inquinanti sono riferiti a 273 °K, 0,101 Mpa, ossigeno 17%.  
La concentrazione dell'ossigeno al momento del prelievo era di 20,9 %.

## GIUDIZIO

I valori dei parametri determinati sono compresi nei limiti descritti nell'allegato I degli allegati alla parte quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152. e successive modifiche ed integrazioni e del AIA-DDG.993-9/2/10.

Bisignano, li 15/03/2023

Il Responsabile  
Dott. Giovanni Miceli



# Chemβios

Laboratorio di analisi sistemica Chimica, Microbiologica e Ricerca dei Materiali

Committente: ALA s.r.l.

Loc. Cozzo Carbonaro S.P. 241 Lattarico (CS)

Data di campionamento: 21/02/2023

Certificato di analisi N° 5356/YC

Procedura di campionamento: a cura del personale della Società Chemβios s.n.c.

## RISULTATO DI ANALISI CHIMICA DI EMISSIONI GASOSE

L'analisi si riferisce alle emissioni gassose provenienti dal camino denominato Punto di emissione E3 (essiccatoio camino n.2) le dimensioni del camino a base circolare sono di 1,4 m di diametro e di altezza 13,0m dal suolo. Le tecniche di campionamento e i metodi di analisi sono quelli prescritti da UNI EN 13284-1 del gennaio 2003, UNI EN 15058, UNI EN 14789, UNI 10878 e Rapporti ISTISAN 98/2.

Le strumentazioni analitiche usate per i prelievi sono: *Isostack Basic TCR Tecora S.N.: 843730P* e *Anapol Tipo EU-5000 S.N. 5000203* e *POLLUTION FID POLARIS S.N: PF104*.

SAGGIO ANALITICO		Unità di misura	Valore Riscon.	Flusso di massa g/h	VALORE limite D.Lgs.152/06	VALORE limite AIA-DDG.993-9/2/10
1	Polveri totali	mg/Nmc	0,4	9,6	50 mg/Nmc	50 mg/Nmc
2	Ossido di azoto calcolato come contenuto di NO2 ( Anal Aut. IR)	mg/Nmc	< 1	-	1500 mg/Nmc	1500 mg/Nmc
3	Temperatura degli aeriformi ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	°C	30			
4	Sezione del camino al punto di prelievo (circolare)	mq	1,539			
5	Portata effettiva degli aeriformi ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	mc/h	26576			
6	Portata normalizzata degli aeriformi ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	Nmc/h	23945			
7	Velocità al punto di prelievo ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	m/s	4,9			
8	Sezione del camino allo sbocco in atmosfera (circolare diametro 1,4 m)	mq	1,539			
9	Velocità degli aeriformi allo sbocco in atmosfera	m/s	4,9			
10	Biossido di zolfo calcolato come contenuto di SO2 ( Anal.Aut. IR)	mg/Nmc	< 1	-	1500 mg/Nmc	1500 mg/Nmc
11	Altezza del camino	m	13			
12	Fenoli ( NIOSH 2546 GC)	mg/Nmc	< 1		20	20
13	Aldeidi ( NIOSH 2016)	mg/Nmc	< 1		20	20

N.B. I valori delle concentrazioni degli inquinanti sono riferiti a 273 °K , 0,101 Mpa, ossigeno 17%.  
La concentrazione dell'ossigeno al momento del prelievo era 20,9%.

## GIUDIZIO

I valori dei parametri determinati sono compresi nei limiti descritti nell'allegato I degli allegati alla parte quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152. e successive modifiche ed integrazioni e del AIA-DDG.993-9/2/10.

Bisignano, li 15/03/2023

Il Responsabile  
Dott. Giovanni Micieli



# Chemβios

Laboratorio di analisi sistemica Chimica, Microbiologica e Ricerca dei Materiali

Committente: ALA s.r.l.

Loc. Cozzo Carbonaro S.P. 241 Lattarico (CS)

Data di campionamento: 21/02/2023

Certificato di analisi N° 5356/YD

Procedura di campionamento: a cura del personale della Società Chemβios s.n.e.

## RISULTATO DI ANALISI CHIMICA DI EMISSIONI GASSOSE

L'analisi si riferisce alle emissioni gassose provenienti dal camino denominato Punto di emissione E3 (essiccatoio camino n.3) le dimensioni del camino a base circolare sono di 1,4 m di diametro e di altezza 13,0m dal suolo. Le tecniche di campionamento e i metodi di analisi sono quelli prescritti da UNI EN 13284-1 del gennaio 2003, UNI EN 15058, UNI EN 14789, UNI 10878 e Rapporti ISTISAN 98/2.

Le strumentazioni analitiche usate per i prelievi sono: *Isostack Basic TCR Tecora S.N.: 843730P* e *Anapol Tipo EU-5000 S.N. 5000203* e *POLLUTION FID POLARIS S.N: PF104*.

SAGGIO ANALITICO		Unità di misura	Valore Ricon.	Flusso di massa g/h	VALORE limite D.Lgs.152/06	VALORE limite AIA-DDG.993-9/2/10
1	Polveri totali	mg/Nmc	0,5	11,4	50 mg/Nmc	50 mg/Nmc
2	Ossido di azoto calcolato come contenuto di NO2 ( Anal. Aut. IR)	mg/Nmc	< 1	-	1500 mg/Nmc	1500 mg/Nmc
3	Temperatura degli aeriformi ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	°C	32			
4	Sezione del camino al punto di prelievo (circolare)	mq	1,539			
5	Portata effettiva degli aeriformi ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	mc/h	25529			
6	Portata normalizzata degli aeriformi ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	Nmc/h	22851			
7	Velocità al punto di prelievo ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	m/s	5,0			
8	Sezione del camino allo sbocco in atmosfera (circolare diametro 1,4 m)	mq	1,539			
9	Velocità degli aeriformi allo sbocco in atmosfera	m/s	5,0			
10	Biossido di zolfo calcolato come contenuto di SO2 ( Anal. Aut. IR)	mg/Nmc	< 1	-	1500 mg/Nmc	1500 mg/Nmc
11	Altezza del camino	m	13			
12	Fenoli ( NIOSH 2546 GC)	mg/Nmc	< 1		20	20
13	Aldeidi ( NIOSH 2016)	mg/Nmc	< 1		20	20

N.B. I valori delle concentrazioni degli inquinanti sono riferiti a 273 °K , 0,101 Mpa, ossigeno 17%.  
La concentrazione dell'ossigeno al momento del prelievo era 20,9%.

## GIUDIZIO

I valori dei parametri determinati sono compresi nei limiti descritti nell'allegato I degli allegati alla parte quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 e successive modifiche ed integrazioni , e del AIA-DDG.993-9/2/10.

Bisignano, li 15/03/2023

Il Responsabile  
Dott. Giovanni Micieli



# Chemβios

Laboratorio di analisi sistemica Chimica, Microbiologica e Ricerca dei Materiali

Committente: ALA s.r.l.

Loc. Cozzo Carbonaro S.P. 241 Lattarico (CS)

Data di campionamento: 21/02/2023

Certificato di analisi N°5356/YE

Procedura di campionamento: a cura del personale della Società Chemβios s.n.c.

## RISULTATO DI ANALISI CHIMICA DI EMISSIONI GASOSE

L'analisi si riferisce alle emissioni gassose provenienti dal camino denominato Punto di emissione E3 (essiccatoio camino n.4) le dimensioni del camino a base circolare sono di 1,4 m di diametro e di altezza 13,0m dal suolo. Le tecniche di campionamento e i metodi di analisi sono quelli prescritti da UNI EN 13284-1 del gennaio 2003, UNI EN 15058, UNI EN 14789, UNI 10878 e Rapporti ISTISAN 98/2.

Le strumentazioni analitiche usate per i prelievi sono: *Isotack Basic TCR Tecora S.N.: 843730P* e *Anapol Tipo EU-5000 S.N. 5000203* e *POLLUTION FID POLARIS S.N.: PF104*.

### SAGGIO ANALITICO

		Unità di misura	Valore Ricon.	Flusso di massa g/h	VALORE limite D.Lgs.152/06	VALORE limite AIA-DDG.993-9/2/10
1	Polveri totali	mg/Nmc	0,5	12,5	50 mg/Nmc	50 mg/Nmc
2	Ossido di azoto calcolato come contenuto di NO2 ( Anal. Aut. IR)	mg/Nmc	< 1	-	1500 mg/Nmc	1500 mg/Nmc
3	Temperatura degli aeriformi ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	°C	29			
4	Sezione del camino al punto di prelievo (circolare)	mq	1,539			
5	Portata effettiva degli aeriformi ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	mc/h	27641			
6	Portata normalizzata degli aeriformi ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	Nmc/h	24987			
7	Velocità al punto di prelievo ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	m/s	4,8			
8	Sezione del camino allo sbocco in atmosfera (circolare diametro 1,4 m)	mq	1,539			
9	Velocità degli aeriformi allo sbocco in atmosfera	m/s	4,8			
10	Biossido di zolfo calcolato come contenuto di SO2 ( Anal. Aut. IR)	mg/Nmc	< 1		1500 mg/Nmc	1500 mg/Nmc
11	Altezza del camino	m	13			
12	Fenoli ( NIOSH 2546 GC)	mg/Nmc	< 1		20	20
13	Aldeidi ( NIOSH 2016)	mg/Nmc	< 1		20	20

N.B. I valori delle concentrazioni degli inquinanti sono riferiti a 273 °K , 0,101 Mpa, ossigeno 17%.  
La concentrazione dell'ossigeno al momento del prelievo era 20,9%.

### GIUDIZIO

I valori dei parametri determinati sono compresi nei limiti descritti nell'allegato I degli allegati alla parte quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152c successive modifiche ed integrazioni. c del AIA-DDG.993-9/2/10.

Bisignano, li 15/03/2023



Il Responsabile  
Dott. Giovanni Miceli

# Chemβios

Laboratorio di analisi sistemica Chimica, Microbiologica e Ricerca dei Materiali

Committente: ALA s.r.l.

Loc. Cozzo Carbonaro S.P. 241 Lattarico (CS)

Data di campionamento: 21/02/2023

Certificato di analisi N° 5356/YF

Procedura di campionamento: a cura del personale della Società Chemβios s.n.c.

## RISULTATO DI ANALISI CHIMICA DI EMISSIONI GASOSE

L'analisi si riferisce alle emissioni gassose provenienti dal camino denominato Punto di emissione E3 (essiccatoio camino n.5) le dimensioni del camino a base circolare sono di 1,4 m di diametro e di altezza 13,0m dal suolo. Le tecniche di campionamento e i metodi di analisi sono quelli prescritti da UNI EN 13284-1 del gennaio 2003, UNI EN 15058, UNI EN 14789, UNI 10878 e Rapporti ISTISAN 98/2.

Le strumentazioni analitiche usate per i prelievi sono: *Isostack Basic TCR Tecora S.N.: 843730P* e *Anapol Tipo EU-5000 S.N. 5000203* e *POLLUTION FID POLARIS S.N.: PF104*.

SAGGIO ANALITICO		Unità di misura	Valore Riscon.	Flusso di massa g/h	VALORE limite D.Lgs.152/06	VALORE limite AIA-DDG.993-9/2/1
1	Polveri totali	mg/Nmc	0,3	7,0	50 mg/Nmc	50 mg/Nmc
2	Ossido di azoto calcolato come contenuto di NO2 (Anal Aut. IR)	mg/Nmc	< 1	-	1500 mg/Nmc	1500 mg/Nmc
3	Temperatura degli aeriformi (UNI-EN ISO 16911:1:2013)	°C	32			
4	Sezione del camino al punto di prelievo (circolare)	mq	1,539			
5	Portata effettiva degli aeriformi (UNI-EN ISO 16911:1:2013)	mc/h	26217			
6	Portata normalizzata degli aeriformi (UNI-EN ISO 16911:1:2013)	Nmc/h	23466			
7	Velocità al punto di prelievo (UNI-EN ISO 16911:1:2013)	m/s	4,6			
8	Sezione del camino allo sbocco in atmosfera (circolare diametro 1,4 m)	mq	1,539			
9	Velocità degli aeriformi allo sbocco in atmosfera	m/s	4,6			
10	Biossido di zolfo calcolato come contenuto di SO2 (Anal. Aut. IR)	mg/Nmc	< 1	-	1500 mg/Nmc	1500 mg/Nmc
11	Altezza del camino	m	13			
12	Fenoli (NIOSH 2546 GC)	mg/Nmc	< 1		20	20
13	Aldeidi (NIOSH 2016)	mg/Nmc	< 1		20	20

N.B. I valori delle concentrazioni degli inquinanti sono riferiti a 273 °K, 0,101 Mpa, ossigeno 17%.  
La concentrazione dell'ossigeno al momento del prelievo era 20,9 %.

## GIUDIZIO

I valori dei parametri determinati sono compresi nei limiti descritti nell'allegato I degli allegati alla parte quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152e successive modifiche ed integrazioni, e del AIA-DDG.993-9/2/10.

Bisignano, li 15/03/2023

Il Responsabile  
Dott. Giovanni Micieli



# Chemβios

Laboratorio di analisi sistemica Chimica, Microbiologica e Ricerca dei Materiali

Committente: ALA s.r.l.

Loc. Cozzo Carbonaro S.P. 241 Lattarico (CS)

Data di campionamento: 21/02/2023

Certificato di analisi N° 5356/YG

Procedura di campionamento: a cura del personale della Società Chemβios s.n.c.

## RISULTATO DI ANALISI CHIMICA DI EMISSIONI GASSOSE

L'analisi si riferisce alle emissioni gassose provenienti dal camino denominato Punto di emissione E3 (essiccatoio camino n.6) le dimensioni del camino a base circolare sono di 1,4 m di diametro e di altezza 13,0m dal suolo. Le tecniche di campionamento e i metodi di analisi sono quelli prescritti da UNI EN 13284-1 del gennaio 2003, UNI EN 15058, UNI EN 14789, UNI 10878 e Rapporti ISTISAN 98/2

Le strumentazioni analitiche usate per i prelievi sono: *Isostack Basic TCR Tecora S.N.: 843730P* e *Anapol Tipo EU-5000 S.N. 5000203* e *POLLUTION FID POLARIS S.N.: PF104*.

SAGGIO ANALITICO		Unità di misura	Valore Riscon.	Flusso di massa g/h	VALORE limite D.Lgs.152/06	VALORE limite AIA-DDG.993-9/2/10
1	Polveri totali	mg/Nmc	0,6	13,5	50 mg/Nmc	50 mg/Nmc
2	Ossido di azoto calcolato come contenuto di NO <sub>2</sub> ( Anal Aut. IR)	mg/Nmc	< 1	-	1500 mg/Nmc	1500 mg/Nmc
3	Temperatura degli aeriformi ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	°C	32			
4	Sezione del camino al punto di prelievo (circolare)	mq	1,539			
5	Portata effettiva degli aeriformi ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	mc/h	25119			
6	Portata normalizzata degli aeriformi ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	Nmc/h	22484			
7	Velocità al punto di prelievo ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	m/s	4,4			
8	Sezione del camino allo sbocco in atmosfera (circolare diametro 1,4 m)	mq	1,539			
9	Velocità degli aeriformi allo sbocco in atmosfera	m/s	4,4			
10	Biossido di zolfo calcolato come contenuto di SO <sub>2</sub> ( Anal. Aut. IR)	mg/Nmc	< 1	-	1500 mg/Nmc	1500 mg/Nmc
11	Altezza del camino	m	13			
12	Fenoli ( NIOSH 2546 GC)	mg/Nmc	< 1		20	20
13	Aldeidi ( NIOSH 2016)	mg/Nmc	< 1		20	20

N.B. I valori delle concentrazioni degli inquinanti sono riferiti a 273 °K, 0,101 Mpa, ossigeno 17%.  
La concentrazione dell'ossigeno al momento del prelievo era 20,9 %.

## GIUDIZIO

I valori dei parametri determinati sono compresi nei limiti descritti nell'allegato 1 degli allegati alla parte quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152e successive modifiche ed integrazioni, e del AIA-DDG.993-9/2/10.

Bisignano, li 15/03/2023

Il Responsabile  
Dott. Giovanni Micieli



# Chemβios

Laboratorio di analisi sistemica Chimica, Microbiologica e Ricerca dei Materiali

Committente: ALA s.r.l.

Loc. Cozzo Carbonaro S.P. 241 Lattarico (CS)

Data di campionamento: 22/02/2023

Certificato di analisi N° 5357/AW

Procedura di campionamento: a cura del personale della Società Chemβios s.n.e.

## RISULTATO DI ANALISI CHIMICA DI EMISSIONI GASOSE

L'analisi si riferisce alle emissioni gassose provenienti dal camino denominato Punto di emissione E4 (forno a tunnel) e prodotte dalla combustione di metano necessario per la cottura dei refrattari. Le dimensioni del camino a base rettangolare sono di 1,2 m per 1,3 m di lato e di altezza 14,0m dal suolo. Il combustibile è metano. Le tecniche di campionamento e i metodi di analisi sono quelli prescritti da UNI EN 13284-1 del gennaio 2003, UNI EN 15058, UNI EN 14789, UNI 10878 e Rapporti ISTISAN 98/2.

Le strumentazioni analitiche usate per i prelievi sono: *Le strumentazioni analitiche usate per i prelievi sono: Isostack Basic TCR Tecora S.N.: 843730P e Anapol Tipo EU-5000 S.N. 5000203 e POLLUTION FID POLARIS S.N: PF104.*

Lavorazione con polistirolo.

SAGGIO ANALITICO		Unità di misura	Valore Ricon.	Flusso di massa g/h	VALORE limite D.Lgs.152/06	VALORE limite AIA-DDG.993-9/2/10
1	Polveri totali	mg/Nmc	16	363	50 mg/Nmc	50 mg/Nmc
2	Ossido di azoto calcolato come contenuto di NO2 ( Anal Aut. IR)	mg/Nmc	47	1067	1500 mg/Nmc	1500 mg/Nmc
3	Temperatura degli aeriformi ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	°C	92			
4	Sezione del camino al punto di prelievo (rettangolare)	mq	1,56			
5	Portata effettiva degli aeriformi ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	mc/h	30365			
6	Portata normalizzata degli aeriformi ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	Nmc/h	22711			
7	Velocità al punto di prelievo ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	m/s	6,3			
8	Sezione del camino allo sbocco in atmosfera (rettangolare l. 1,2 m per 1,3 m)	mq	1,56			
9	Velocità degli aeriformi allo sbocco in atmosfera	m/s	6,3			
10	Biossido di zolfo calcolato come contenuto di SO2 ( Anal Aut. IR)	mg/Nmc	0	-	1500 mg/Nmc	1500 mg/Nmc
11	Altezza del camino	m	14			
12	Acido cloridrico ( UNI-EN 1911:2010)	mg/Nmc	< 0,1	-	30 mg/Nmc	30 mg/Nmc
13	Acido fluoridrico ( ISO 15713:2006)	mg/Nmc	< 0,1	-	5 mg/Nmc	5 mg/Nmc
14	Fenoli (NIOSH 2546 GC )	mg/Nmc	0,1	2,3	20 mg/Nmc	20 mg/Nmc
15	Aldeidi (NIOSH 2016 )	mg/Nmc	0,1	2,3	20 mg/Nmc	20 mg/Nmc
16	COV ( UNI-EN 13649)					
	Benzene	mg/Nmc	1,1	25,0	5 mg/Nmc	--
	Etilbenzene	mg/Nmc	< 0,1	-	150 mg/Nmc	--
	Stirene	mg/Nmc	< 1	-	150 mg/Nmc	--
	Toluene	mg/Nmc	< 1	-	300 mg/Nmc	--
	Xilene	mg/Nmc	< 1	-	300 mg/Nmc	--
	Altri composti organici volatili (espressi come n-Esano)	mg/Nmc	< 1	-	600 mg/Nmc	--
17	COV ESPRESSI COME COT (UNI EN 12619:2013)	mg/Nmc	22,5	511	50 mg/Nmc	50 mg/Nmc

N.B. I valori delle concentrazioni degli inquinanti sono riferiti a 273 °K , 0,101 Mpa, ossigeno 18%.  
La concentrazione dell'ossigeno al momento del prelievo era di 16,1 %.

## GIUDIZIO

I valori dei parametri determinati sono compresi nei limiti descritti nell'allegato I degli allegati alla parte quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 e successive modifiche ed integrazioni. e del AIA-DDG.993-9/2/10.

Bisignano il 15-03-2023



Il Responsabile  
Dott. Giovanni Miceli

# Chemβios

Laboratorio di analisi sistemica Chimica, Microbiologica e Ricerca dei Materiali

Committente: ALA s.r.l.

Loc. Cozzo Carbonaro S.P. 241 Lattarico (CS)

Data di campionamento: 22/02/2023

Certificato di analisi N° 5357/AX

Procedura di campionamento: a cura del personale della Società Chemβios s.n.c.

## RISULTATO DI ANALISI CHIMICA DI EMISSIONI GASSOSE

L'analisi si riferisce alle emissioni gassose provenienti dal camino denominato Punto di emissione E5 (forno a tunnel) e prodotte dalla combustione di metano necessario per la cottura dei refrattari. Le dimensioni del camino a base rettangolare sono di 1,2 m per 1,3 m di lato e di altezza 14,0m dal suolo. Il combustibile è metano. Le tecniche di campionamento e i metodi di analisi sono quelli prescritti da UNI EN 13284-1 del gennaio 2003, UNI EN 15058, UNI EN 14789, UNI 10878 e Rapporti ISTISAN 98/2.

Le strumentazioni analitiche usate per i prelievi sono: *Isostack Basic TCR Tecora S.N.: 843730P* e *Anapol Tipo EU-5000 S.N. 5000203* e *POLLUTION FID POLARIS S.N.: PF104*.

Lavorazione con polistirolo.

SAGGIO ANALITICO		Unità di misura	Valore Ricon.	Flusso di massa g/h	VALORE limite D.Lgs.152/06	VALORE limite AIA-DDG.993-9/2/10
1	Polveri totali	mg/Nmc	18	428	50 mg/Nmc	50 mg/Nmc
2	Ossido di azoto calcolato come contenuto di NO <sub>2</sub> ( Anal Aut. IR)	mg/Nmc	50	1189	1500 mg/Nmc	1500 mg/Nmc
3	Temperatura degli aeriformi ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	°C	97			
4	Sezione del camino al punto di prelievo (rettangolare)	mq	1,56			
5	Portata effettiva degli aeriformi ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	mc/h	32218			
6	Portata normalizzata degli aeriformi ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	Nmc/h	23771			
7	Velocità al punto di prelievo ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	m/s	6,9			
8	Sezione del camino allo sbocco in atmosfera (rettangolare l. 1,2 m per 1,3 m)	mq	1,56			
9	Velocità degli aeriformi allo sbocco in atmosfera	m/s	6,9			
10	Biossido di zolfo calcolato come contenuto di SO <sub>2</sub> ( Anal Aut. IR)	mg/Nmc	0	-	1500 mg/Nmc	1500 mg/Nmc
11	Altezza del camino	m	14			
12	Acido cloridrico ( UNI-EN 1911:2010)	mg/Nmc	< 0,1	-	30 mg/Nmc	30 mg/Nmc
13	Acido fluoridrico ( ISO 15713:2006)	mg/Nmc	< 0,1	-	5 mg/Nmc	5 mg/Nmc
14	Fenoli (NIOSH 2546 GC)	mg/Nmc	0,2	2,3	20 mg/Nmc	20 mg/Nmc
15	Aldeidi (NIOSH 2016)	mg/Nmc	0,2	2,3	20 mg/Nmc	20 mg/Nmc
16	COV ( UNI-EN 13649)					
	Benzene	mg/Nmc	2,4	57,0	5 mg/Nmc	--
	Etilbenzene	mg/Nmc	< 1	-	150 mg/Nmc	--
	Stirene	mg/Nmc	< 1	-	150 mg/Nmc	--
	Toluene	mg/Nmc	< 1	-	300 mg/Nmc	--
	Xilene	mg/Nmc	< 1	-	300 mg/Nmc	--
	Altri composti organici volatili (espressi come n-Esano)	mg/Nmc	< 1	-	600 mg/Nmc	--
17	COV ESPRESSI COME COT (UNI EN 12619:2013)	mg/Nmc	17,2	409	50 mg/Nmc	50 mg/Nmc

N.B. I valori delle concentrazioni degli inquinanti sono riferiti a 273 °K, 0,101 Mpa, ossigeno 18%.

La concentrazione dell'ossigeno al momento del prelievo era di 16,0 %.

## GIUDIZIO

I valori dei parametri determinati sono compresi nei limiti descritti nell'allegato I degli allegati alla parte quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 e successive modifiche ed integrazioni, e del AIA-DDG.993-9/2/10.

Bisignano Il 15-03-2023



Il Responsabile  
Dott. Giovanni Miceli

# Chemβios

Laboratorio di analisi sistemica Chimica, Microbiologica e Ricerca dei Materiali

Committente: ALA s.r.l.

Loc. Cozzo Carbonaro S.P. 241 Lattarico (CS)

Data di campionamento: 21/02/2023

Certificato di analisi N° 5356/YK

Procedura di campionamento: a cura del personale della Società Chemβios s.n.c.

## RISULTATO DI ANALISI CHIMICA DI EMISSIONI GASSOSE

L'analisi si riferisce alle emissioni gassose provenienti dal camino denominato Punto di emissione E6 (forno a tunnel recupero essiccatoi camino di sicurezza). Le dimensioni del camino a base rettangolare sono di 2,4 m per 2,5 di lato e di altezza 13,0m dal suolo. Le tecniche di campionamento e i metodi di analisi sono quelli prescritti da UNI EN 13284-1 del gennaio 2003, UNI EN 15058, UNI EN 14789, UNI 10878 e Rapporti ISTISAN 98/2.

Le strumentazioni analitiche usate per i prelievi sono: *Isostack Basic TCR Tecora S.N.: 843730P* e *Anapol Tipo EU-5000 S.N. 5000203* e *POLLUTION FID POLARIS S.N: PF104*.

SAGGIO ANALITICO		Unità di misura	Valore Ricon.	Flusso di massa g/h	VALORE limite D.Lgs.152/06	VALORE limite AIA-DDG.993-9/2/10
1	Polveri totali	mg/Nmc	0,4	17,0	50 mg/Nmc	50 mg/Nmc
2	Ossido di azoto calcolato come contenuto di NO <sub>2</sub> (Anal Aut. IR)	mg/Nmc	< 1		1500 mg/Nmc	1500 mg/Nmc
3	Temperatura degli aeriformi (UNI-EN ISO 16911:1:2013)	°C	125			
4	Sezione del camino al punto di prelievo (rettangolare)	mq	6			
5	Portata effettiva degli aeriformi (UNI-EN ISO 16911:1:2013)	mc/h	61907			
6	Portata normalizzata degli aeriformi (UNI-EN ISO 16911:1:2013)	Nmc/h	42464			
7	Velocità al punto di prelievo (UNI-EN ISO 16911:1:2013)	m/s	3,0			
8	Sezione del camino allo sbocco in atmosfera (rettangolare l. 2,4 m per 2,5 m)	mq	6			
9	Velocità degli aeriformi allo sbocco in atmosfera	m/s	3,0			
10	Biossido di zolfo calcolato come contenuto di SO <sub>2</sub> (Anal Aut. IR)	mg/Nmc	<1		1500 mg/Nmc	1500 mg/Nmc
11	Altezza del camino	m	13			
12	Fenoli (NIOSH 2546 GC)	mg/Nmc	< 0,1		20 mg/Nmc	20 mg/Nmc
13	Aldeidi (NIOSH 2016)	mg/Nmc	< 0,1		20 mg/Nmc	20 mg/Nmc

N.B. I valori delle concentrazioni degli inquinanti sono riferiti a 273 °K, 0,101 Mpa, ossigeno 18%.  
La concentrazione dell'ossigeno al momento del prelievo era di 20,9%.

## GIUDIZIO

I valori dei parametri determinati sono compresi nei limiti descritti nell'allegato I degli allegati alla parte quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152e successive modifiche ed integrazioni, e del AIA-DDG.993-9/2/10.

Bisignano, li 15/03/2023

Il Responsabile  
Dott. Giovanni Miceli





Gruppo Fantini

## Registro Controlli Discontinui su Emissioni in Atmosfera

(punto 2.7, allegato VI, parte V, D.Lgs 152/06)

Data:

Settembre - 2023

Ragione Sociale:

**ALA S.r.l.** - Lattarico (CS)

Autorizzazione alle Emissioni in Atmosfera:

Regione CALABRIA - A.I.A. - D.D. n. 993 / 09.02.2010  
Decreto di Voltura A.I.A. - DDG. N. 4147 / 03.05.2018  
Decreto di Rinnovo A.I.A. - D.D. N. 16720 / 19.12.2022

Sigla dei punti di emissione	Origine	Data del prelievo	Portata (Nm <sup>3</sup> /h)	Limite Portata (Nm <sup>3</sup> /h)	Inquinanti emessi	Concentrazione (mg/Nm <sup>3</sup> )	Flusso di massa (g/h)	Valori Ilmite	
								mg/Nm <sup>3</sup>	g/h
E1	Fase 2) Depolveratore - filtro a tessuto	06.09.23	27.675	40.000	▪ Polveri totali	2	55	50	--
E2	Fase 3) Centrale termica produzione Vapore Ossigeno = 3%	06.09.23	509	n.p.	▪ Polveri totali ▪ Ossidi di azoto(NO <sub>2</sub> ) ▪ Ossidi di zolfo (SO <sub>2</sub> )	0,1 6 5	0,1 3 2,5	5 250 35	--
E3	Fase 4) Essiccatoio (camino n.1) Ossigeno = 17%	06.09.23	21.808	n.p.	▪ Polveri totali ▪ Ossidi di azoto(NO <sub>2</sub> ) ▪ Ossido di zolfo (SO <sub>2</sub> ) ▪ Fenoli ▪ Aldeidi	0,5 <1 <1 <1 <1	10,9 -- -- -- --	50 1500 1500 20 20	--
E3	Fase 4) Essiccatoio (camino n.2) Ossigeno = 17%	06.09.23	25.059	n.p.	▪ Polveri totali ▪ Ossidi di azoto(NO <sub>2</sub> ) ▪ Ossido di zolfo (SO <sub>2</sub> ) ▪ Fenoli ▪ Aldeidi	0,3 <1 <1 <1 <1	7,5 -- -- -- --	50 1500 1500 20 20	--
E3	Fase 4) Essiccatoio (camino n.3) Ossigeno = 17%	06.09.23	21.637	n.p.	▪ Polveri totali ▪ Ossidi di azoto(NO <sub>2</sub> ) ▪ Ossido di zolfo (SO <sub>2</sub> ) ▪ Fenoli ▪ Aldeidi	0,6 <1 <1 <1 <1	13,0 -- -- -- --	50 1500 1500 20 20	--
E3	Fase 4) Essiccatoio (camino n.4) Ossigeno = 17%	06.09.23	25.402	n.p.	▪ Polveri totali ▪ Ossidi di azoto(NO <sub>2</sub> ) ▪ Ossido di zolfo (SO <sub>2</sub> ) ▪ Fenoli ▪ Aldeidi	0,4 <1 <1 <1 <1	10,2 -- -- -- --	50 1500 1500 20 20	--
E3	Fase 4) Essiccatoio (camino n.5) Ossigeno = 17%	06.09.23	23.308	n.p.	▪ Polveri totali ▪ Ossidi di azoto(NO <sub>2</sub> ) ▪ Ossido di zolfo (SO <sub>2</sub> ) ▪ Fenoli ▪ Aldeidi	0,3 <1 <1 <1 <1	7,0 -- -- -- --	50 1500 1500 20 20	--
E3	Fase 4) Essiccatoio (camino n.6) Ossigeno = 17%	06.09.23	23.453	n.p.	▪ Polveri totali ▪ Ossidi di azoto(NO <sub>2</sub> ) ▪ Ossido di zolfo (SO <sub>2</sub> ) ▪ Fenoli ▪ Aldeidi	0,5 <1 <1 <1 <1	11,7 -- -- -- --	50 1500 1500 20 20	--
E4	Fase 5) Forno a Tunnel Ossigeno = 18%	07.09.23	22.151	n.p.	▪ Polveri totali ▪ Ossidi di azoto(NO <sub>2</sub> ) ▪ Ossido di zolfo (SO <sub>2</sub> ) ▪ Fenoli ▪ Aldeidi ▪ Fluoro (come HF) ▪ Cloro (come HCl) ▪ COV - Benzene ▪ COV - Etilbenzene + Stirene ▪ COV - Toluene + Xilene ▪ Altri COV (come n-Esano) ▪ COT	17 49 1 0,1 0,1 <0,1 <0,1 1,1 <1 <1 <1 22,1	377 1085 22,1 2,2 2,2 -- -- 24,4 -- -- -- 486	50 1500 1500 20 20 5 30 5 150 300 600 50	--
E5	Fase 5) Forno a Tunnel Ossigeno = 18%	07.09.23	22.706	n.p.	▪ Polveri totali ▪ Ossidi di azoto(NO <sub>2</sub> ) ▪ Ossido di zolfo (SO <sub>2</sub> ) ▪ Fenoli ▪ Aldeidi ▪ Fluoro (come HF) ▪ Cloro (come HCl) ▪ COV - Benzene ▪ COV - Etilbenzene + Stirene ▪ COV - Toluene + Xilene ▪ Altri COV (come n-Esano) ▪ COT	20 51 0 0,2 0,2 <0,1 <0,1 2,5 <1 <1 <1 17,0	454 1158 -- 2,3 2,3 -- -- 56,8 -- -- -- 388	50 1500 20 20 20 5 30 5 150 300 600 50	--
E6	Fase 5) Forno a Tunnel - recupero essiccatoi (camino sicurezza)	06.09.23	43.628	n.p.	▪ Polveri totali ▪ Ossidi di azoto(NO <sub>2</sub> ) ▪ Ossido di zolfo (SO <sub>2</sub> ) ▪ Fenoli e Aldeidi	0,3 <1 <1 <0,1	13,1 -- -- --	50 1500 1500 40	--

**ALA S.R.L.**

Via San Rocco, 45

71035 LATTARICO (FG)

P.IVA: 03911650715

Firma

pag.

38

# Chemβios

Laboratorio di analisi sistemica Chimica, Microbiologica e Ricerca dei Materiali

Committente: ALA s.r.l.

Loc. Cozzo Carbonaro S.P. 241 Lattarico (CS)

Data di campionamento: 06/09/2023

Certificato di analisi N°5452/AA

Procedura di campionamento: a cura del personale della Società Chemβios s.n.c.

## RISULTATO DI ANALISI CHIMICA DI EMISSIONI GASOSE

L'analisi si riferisce alle emissioni gassose provenienti dal camino denominato Punto di emissione E1 (depolveratore-filtro a tessuto). Le emissioni sono prodotte dal convogliamento dell'aria polverosa proveniente dai nastri trasportatori dell'argilla. Le dimensioni del camino a base circolare sono di 1,0 m di diametro e di altezza 13,0m dal suolo. Le tecniche di campionamento e i metodi di analisi sono quelli prescritti da UNI EN 13284-1 del gennaio 2003, UNI EN 15058, UNI EN 14789, UNI 10878 e Rapporti ISTISAN 98/2.

Le strumentazioni analitiche usate per i prelievi sono: Isostack Basic TCR Tecora S.N.: 843730P e Anapol Tipo EU-5000 S.N. 5000203 e POLLUTION FID POLARIS S.N: PF104.

SAGGIO ANALITICO		Unità di misura	Valore Ricon.	Flusso di massa g/h	VALORE limite D.Lgs.152/06	VALORE limite AIA-DDG.993-9/2/10
1	Polveri totali	mg/Nmc	2	55	50 mg/Nmc	50 mg/Nmc
2	Temperatura degli aeriformi ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	°C	16			
3	Sezione del camino al punto di prelievo (circolare)	mq	0,785			
4	Portata effettiva degli aeriformi ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	mc/h	29297			
5	Portata normalizzata degli aeriformi ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	Nmc/h	27675			
6	Velocità al punto di prelievo ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	m/s	9,1			
7	Sezione del camino allo sbocco in atmosfera (sez. circolare diametro 1.0 m )	mq	0,785			
8	Velocità degli aeriformi allo sbocco in atmosfera	m/s	9,1			
9	Altezza del camino	m	13			

N.B. I valori delle concentrazioni degli inquinanti sono riferiti a 273 °K , 0,101 Mpa.

La concentrazione dell'ossigeno al momento del prelievo era 20,9%

## GIUDIZIO

I valori dei parametri determinati sono compresi nei limiti descritti nell'allegato 1 degli allegati alla parte quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152. e successive modifiche ed integrazioni e del AIA-DDG.993-9/2/10.

Bisignano, li 19/09/2023



Il Responsabile  
Dott. Giovanni Micieli

# Chemβios

Laboratorio di analisi sistemica Chimica, Microbiologica e Ricerca dei Materiali

Committente: ALA s.r.l.

Loc. Cozzo Carbonaro S.P. 241 Lattarico (CS)

Data di campionamento: 06/09/2023

Certificato di analisi N° 5452/AB

Procedura di campionamento: a cura del personale della Società Chemβios s.n.c.

## RISULTATO DI ANALISI CHIMICA DI EMISSIONI GASOSE

L'analisi si riferisce alle emissioni gassose provenienti dal camino denominato Punto di emissione E2 (centrale termica per produzione di vapore). Le dimensioni del camino a base circolare sono di 0,5 m di diametro e di altezza 10,0m dal suolo. Le tecniche di campionamento e i metodi di analisi sono quelli prescritti da UNI EN 13284-1 del gennaio 2003, UNI EN 15058, UNI EN 14789, UNI 10878 e Rapporti ISTISAN 98/2.

Le strumentazioni analitiche usate per i prelievi sono: *Isostack Basic TCR Tecora S.N.: 843730P e Anapoli Tipo EU-5000 S.N. 5000203 e POLLUTION FID POLARIS S.N.: PF104.*

### SAGGIO ANALITICO

	Unità di misura	Valore Ricon.	Flusso di massa g/h	VALORE limite D.Lgs.152/06	VALORE limite AIA-DDG.993-9/2/10
1	Polveri totali	mg/Nmc	0,1	5 mg/Nmc	5 mg/Nmc
2	Ossido di azoto calcolato come contenuto di NO <sub>2</sub> (Anal. Aut. IR)	mg/Nmc	6	350 mg/Nmc	350 mg/Nmc
3	Temperatura degli aeriformi (UNI-EN ISO 16911:1:2013)	°C	141		
4	Sezione del camino al punto di prelievo (circolare)	mq	0,196		
5	Portata effettiva degli aeriformi (UNI-EN ISO 16911:1:2013)	mc/h	773		
6	Portata normalizzata degli aeriformi (UNI-EN ISO 16911:1:2013)	Nmc/h	509		
7	Velocità al punto di prelievo (UNI-EN ISO 16911:1:2013)	m/s	0,9		
8	Sezione del camino allo sbocco in atmosfera (sez. circolare diametro 0,5 m)	mq	0,196		
9	Velocità degli aeriformi allo sbocco in atmosfera	m/s	0,9		
10	Biossido di zolfo calcolato come contenuto di SO <sub>2</sub> (Anal. Aut. IR)	mg/Nmc	5	35 mg/Nmc	35 mg/Nmc
11	Altezza del camino	m	10		
12	Ossido di carbonio (Anal. Aut. IR)	mg/Nmc	1		

N.B. I valori delle concentrazioni degli inquinanti sono riferiti a 273 °K, 0,101 Mpa, ossigeno 3%.  
La concentrazione dell'ossigeno al momento del prelievo era del 12,4%.

## GIUDIZIO

I valori dei parametri determinati sono compresi nei limiti descritti nell'allegato 1 degli allegati alla parte quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152. e successive modifiche ed integrazioni e del AIA-DDG.993-9/2/10.

Bisignano, li 19/09/2023



Il Responsabile  
Dott. Giovanni Miceli

# Chemβios

Laboratorio di analisi sistemica Chimica, Microbiologica e Ricerca dei Materiali

Committente: ALA s.r.l.

Loc. Cozzo Carbonaro S.P. 241 Lattarico (CS)

Data di campionamento: 06/09/2023

Certificato di analisi N° 5452/AH

Procedura di campionamento: a cura del personale della Società Chemβios s.n.c.

## RISULTATO DI ANALISI CHIMICA DI EMISSIONI GASOSE

L'analisi si riferisce alle emissioni gassose provenienti dal camino denominato Punto di emissione E3 (essiccatoio camino n.1) le dimensioni del camino a base circolare sono di 1,4 m di diametro e di altezza 13,0m dal suolo. Le tecniche di campionamento e i metodi di analisi sono quelli prescritti da UNI EN 13284-1 del gennaio 2003, UNI EN 15058, UNI EN 14789, UNI 10878 e Rapporti ISTISAN 98/2.

Le strumentazioni analitiche usate per i prelievi sono: *Isostack Basic TCR Tecora S.N.: 843730P* e *Anupol Tipo EU-5000 S.N. 5000203*.

SAGGIO ANALITICO		Unità di misura	Valore Ricon.	Flusso di massa g/h	VALORE limite D.Lgs.152/06	VALORE limite AIA-DDG.993-9/2/10
1	Polveri totali	mg/Nmc	0,5	10,9	50 mg/Nmc	50 mg/Nmc
2	Ossido di azoto calcolato come contenuto di NO2 ( Anal Aut. IR)	mg/Nmc	< 1	-	1500 mg/Nmc	1500 mg/Nmc
3	Temperatura degli aeriformi ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	°C	29			
4	Sezione del camino al punto di prelievo (circolare)	mq	1,539			
5	Portata effettiva degli aeriformi ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	mc/h	24125			
6	Portata normalizzata degli aeriformi ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	Nmc/h	21808			
7	Velocità al punto di prelievo ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	m/s	4,4			
8	Sezione del camino allo sbocco in atmosfera (circolare diametro 1,4 m)	mq	1,539			
9	Velocità degli aeriformi allo sbocco in atmosfera	m/s	4,4			
10	Biossido di zolfo calcolato come contenuto di SO2 ( Anal. Aut. IR)	mg/Nmc	< 1	-	1500 mg/Nmc	1500 mg/Nmc
11	Altezza del camino	m	13			
12	Fenoli ( NIOSH 2546 GC)	mg/Nmc	< 1		20	20
13	Aldeidi ( NIOSH 2016)	mg/Nmc	< 1		20	20

N.B. I valori delle concentrazioni degli inquinanti sono riferiti a 273 °K , 0,101 Mpa, ossigeno 17%.  
La concentrazione dell'ossigeno al momento del prelievo era di 20,9 %.

## GIUDIZIO

I valori dei parametri determinati sono compresi nei limiti descritti nell'allegato I degli allegati alla parte quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152, e successive modifiche ed integrazioni e del AIA-DDG.993-9/2/10.

Bisignano, li 19/09/2023



Il Responsabile  
Dott. Giovanni Micieli

# Chemβios

Laboratorio di analisi sistemica Chimica, Microbiologica e Ricerca dei Materiali

Committente: ALA s.r.l.

Loc. Cozzo Carbonaro S.P. 241 Lattarico (CS)

Data di campionamento: 06/09/2023

Certificato di analisi N° 5452/AC

Procedura di campionamento: a cura del personale della Società Chemβios s.n.c.

## RISULTATO DI ANALISI CHIMICA DI EMISSIONI GASSOSE

L'analisi si riferisce alle emissioni gassose provenienti dal camino denominato Punto di emissione E3 (essiccatoio camino n.2) le dimensioni del camino a base circolare sono di 1,4 m di diametro e di altezza 13,0m dal suolo. Le tecniche di campionamento e i metodi di analisi sono quelli prescritti da UNI EN 13284-1 del gennaio 2003, UNI EN 15058, UNI EN 14789, UNI 10878 e Rapporti ISTISAN 98/2.

Le strumentazioni analitiche usate per i prelievi sono: *Isostack Basic TCR Tecora S.N.: 843730P e Anapol Tipo EU-5000 S.N. 5000203 e POLLUTION FID POLARIS S.N: PF104.*

SAGGIO ANALITICO		Unità di misura	Valore Ricon.	Flusso di massa g/h	VALORE limite D.Lgs.152/06	VALORE limite AIA-DDG.993-9/2/10
1	Polveri totali	mg/Nmc	0,3	7,5	50 mg/Nmc	50 mg/Nmc
2	Ossido di azoto calcolato come contenuto di NO <sub>2</sub> ( Anal. Aut. IR)	mg/Nmc	< 1	-	1500 mg/Nmc	1500 mg/Nmc
3	Temperatura degli aeriformi ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	°C	31			
4	Sezione del camino al punto di prelievo (circolare)	mq	1,539			
5	Portata effettiva degli aeriformi ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	mc/h	27905			
6	Portata normalizzata degli aeriformi ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	Nmc/h	25059			
7	Velocità al punto di prelievo ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	m/s	5,1			
8	Sezione del camino allo sbocco in atmosfera (circolare diametro 1,4 m)	mq	1,539			
9	Velocità degli aeriformi allo sbocco in atmosfera	m/s	5,1			
10	Biossido di zolfo calcolato come contenuto di SO <sub>2</sub> ( Anal. Aut. IR)	mg/Nmc	< 1	-	1500 mg/Nmc	1500 mg/Nmc
11	Altezza del camino	m	13			
12	Fenoli ( NIOSH 2546 GC)	mg/Nmc	< 1		20	20
13	Aldeidi ( NIOSH 2016)	mg/Nmc	< 1		20	20

N.B. I valori delle concentrazioni degli inquinanti sono riferiti a 273 °K , 0,101 Mpa, ossigeno 17%.  
La concentrazione dell'ossigeno al momento del prelievo era 20,9%.

## GIUDIZIO

I valori dei parametri determinati sono compresi nei limiti descritti nell'allegato 1 degli allegati alla parte quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152, e successive modifiche ed integrazioni e del AIA-DDG.993-9/2/10.

Bisignano, li 19/09/2023



Il Responsabile  
Dott. Giovanni Miceli

# Chemβios

Laboratorio di analisi sistemica Chimica, Microbiologica e Ricerca dei Materiali

Committente: ALA s.r.l.

Loc. Cozzo Carbonaro S.P. 241 Lattarico (CS)

Data di campionamento: 06/09/2023

Certificato di analisi N° 5452/AD

Procedura di campionamento: a cura del personale della Società Chemβios s.n.c.

## RISULTATO DI ANALISI CHIMICA DI EMISSIONI GASOSE

L'analisi si riferisce alle emissioni gassose provenienti dal camino denominato Punto di emissione E3 (essiccatoio camino n.3) le dimensioni del camino a base circolare sono di 1,4 m di diametro e di altezza 13,0m dal suolo. Le tecniche di campionamento e i metodi di analisi sono quelli prescritti da UNI EN 13284-1 del gennaio 2003, UNI EN 15058, UNI EN 14789, UNI 10878 e Rapporti ISTISAN 98/2.

Le strumentazioni analitiche usate per i prelievi sono: *Isostack Basic TCR Tecora S.N.: 843730P* e *Anapol Tipo EU-5000 S.N. 5000203* e *POLLUTION FID POLARIS S.N.: PF104*.

SAGGIO ANALITICO		Unità di misura	Valore Ricon.	Flusso di massa g/h	VALORE limite D.Lgs.152/06	VALORE limite AIA-DDG.993-9/2/10
1	Polveri totali	mg/Nmc	0,6	13	50 mg/Nmc	50 mg/Nmc
2	Ossido di azoto calcolato come contenuto di NO2 ( Anal. Aut. IR)	mg/Nmc	< 1	-	1500 mg/Nmc	1500 mg/Nmc
3	Temperatura degli aeriformi ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	°C	33			
4	Sezione del camino al punto di prelievo (circolare)	mq	1,539			
5	Portata effettiva degli aeriformi ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	mc/h	24253			
6	Portata normalizzata degli aeriformi ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	Nmc/h	21637			
7	Velocità al punto di prelievo ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	m/s	4,9			
8	Sezione del camino allo sbocco in atmosfera (circolare diametro 1,4 m)	mq	1,539			
9	Velocità degli aeriformi allo sbocco in atmosfera	m/s	4,9			
10	Biossido di zolfo calcolato come contenuto di SO2 ( Anal. Aut. IR)	mg/Nmc	< 1	-	1500 mg/Nmc	1500 mg/Nmc
11	Altezza del camino	m	13			
12	Fenoli ( NIOSH 2546 GC)	mg/Nmc	< 1		20	20
13	Aldeidi ( NIOSH 2016)	mg/Nmc	< 1		20	20

N.B. I valori delle concentrazioni degli inquinanti sono riferiti a 273 °K , 0,101 Mpa, ossigeno 17%.  
La concentrazione dell'ossigeno al momento del prelievo era 20,9%.

## GIUDIZIO

I valori dei parametri determinati sono compresi nei limiti descritti nell'allegato I degli allegati alla parte quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 e successive modifiche ed integrazioni , e del AIA-DDG.993-9/2/10.

Bisignano, li 19/09/2023



Il Responsabile  
Dott. Giovanni Miceli

# Chemβios

Laboratorio di analisi sistemica Chimica, Microbiologica e Ricerca dei Materiali

Committente: ALA s.r.l.

Loc. Cozzo Carbonaro S.P. 241 Lattarico (CS)

Data di campionamento: 06/09/2023

Certificato di analisi N°5452/AE

Procedura di campionamento: a cura del personale della Società Chemβios s.n.c.

## RISULTATO DI ANALISI CHIMICA DI EMISSIONI GASSOSE

L'analisi si riferisce alle emissioni gassose provenienti dal camino denominato Punto di emissione E3 (essiccatoio camino n.4) le dimensioni del camino a base circolare sono di 1,4 m di diametro e di altezza 13,0m dal suolo. Le tecniche di campionamento e i metodi di analisi sono quelli prescritti da UNI EN 13284-1 del gennaio 2003, UNI EN 15058, UNI EN 14789, UNI 10878 e Rapporti ISTISAN 98/2.

Le strumentazioni analitiche usate per i prelievi sono: *Isostack Basic TCR Tecora S.N.: 843730P* e *Anapol Tipo EU-5000 S.N. 5000203* e *POLLUTION FID POLARIS S.N.: PF104*.

SAGGIO ANALITICO		Unità di misura	Valore Ricon.	Flusso di massa g/h	VALORE limite D.Lgs.152/06	VALORE limite AIA-DDG.993-9/2/10
1	Polveri totali	mg/Nmc	0,4	10,2	50 mg/Nmc	50 mg/Nmc
2	Ossido di azoto calcolato come contenuto di NO <sub>2</sub> ( Anal. Aut. IR)	mg/Nmc	< 1	-	1500 mg/Nmc	1500 mg/Nmc
3	Temperatura degli aeriformi ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	°C	30			
4	Sezione del camino al punto di prelievo (circolare)	mq	1,539			
5	Portata effettiva degli aeriformi ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	mc/h	28194			
6	Portata normalizzata degli aeriformi ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	Nmc/h	25402			
7	Velocità al punto di prelievo ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	m/s	4,6			
8	Sezione del camino allo sbocco in atmosfera (circolare diametro 1,4 m)	mq	1,539			
9	Velocità degli aeriformi allo sbocco in atmosfera	m/s	4,6			
10	Biossido di zolfo calcolato come contenuto di SO <sub>2</sub> ( Anal. Aut. IR)	mg/Nmc	< 1	-	1500 mg/Nmc	1500 mg/Nmc
11	Altezza del camino	m	13			
12	Fenoli ( NIOSH 2546 GC)	mg/Nmc	< 1		20	20
13	Aldeidi ( NIOSH 2016)	mg/Nmc	< 1		20	20

N.B. I valori delle concentrazioni degli inquinanti sono riferiti a 273 °K , 0,101 Mpa, ossigeno 17%.  
La concentrazione dell'ossigeno al momento del prelievo era 20,9%.

## GIUDIZIO

I valori dei parametri determinati sono compresi nei limiti descritti nell'allegato I degli allegati alla parte quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152e successive modifiche ed integrazioni, e del AIA-DDG.993-9/2/10.

Bisignano, li 19/09/2023



Il Responsabile  
Dott. Giovanni Micieli

# Chemβios

Laboratorio di analisi sistemica Chimica, Microbiologica e Ricerca dei Materiali

Committente: ALA s.r.l.

Loc. Cozzo Carbonaro S.P. 241 Lattarico (CS)

Data di campionamento: 06/09/2023

Certificato di analisi N° 5452/AF

Procedura di campionamento: a cura del personale della Società Chemβios s.n.c.

## RISULTATO DI ANALISI CHIMICA DI EMISSIONI GASOSE

L'analisi si riferisce alle emissioni gassose provenienti dal camino denominato Punto di emissione E3 (essiccatoio camino n.5) le dimensioni del camino a base circolare sono di 1,4 m di diametro e di altezza 13,0m dal suolo. Le tecniche di campionamento e i metodi di analisi sono quelli prescritti da UNI EN 13284-1 del gennaio 2003, UNI EN 15058, UNI EN 14789, UNI 10878 e Rapporti ISTISAN 98/2.

Le strumentazioni analitiche usate per i prelievi sono: *Isostack Basic TCR Tecora S.N.: 843730P* e *Anapol Tipo EU-5000 S.N. 5000203* e *POLLUTION FID POLARIS S.N.: PF104*.

SAGGIO ANALITICO		Unità di misura	Valore Riscon.	Flusso di massa g/h	VALORE limite D.Lgs.152/06	VALORE limite AIA-DDG.993-9/2/10
1	Polveri totali	mg/Nmc	0,3	7,0	50 mg/Nmc	50 mg/Nmc
2	Ossido di azoto calcolato come contenuto di NO <sub>2</sub> ( Anal. Aut. IR)	mg/Nmc	< 1	-	1500 mg/Nmc	1500 mg/Nmc
3	Temperatura degli aeriformi ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	°C	31			
4	Sezione del camino al punto di prelievo (circolare)	mq	1,539			
5	Portata effettiva degli aeriformi ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	mc/h	25955			
6	Portata normalizzata degli aeriformi ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	Nmc/h	23308			
7	Velocità al punto di prelievo ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	m/s	4,7			
8	Sezione del camino allo sbocco in atmosfera (circolare diametro 1,4 m)	mq	1,539			
9	Velocità degli aeriformi allo sbocco in atmosfera	m/s	4,7			
10	Biossido di zolfo calcolato come contenuto di SO <sub>2</sub> ( Anal. Aut. IR)	mg/Nmc	< 1	-	1500 mg/Nmc	1500 mg/Nmc
11	Altezza del camino	m	13			
12	Fenoli ( NIOSH 2546 GC)	mg/Nmc	< 1		20	20
13	Aldeidi ( NIOSH 2016)	mg/Nmc	< 1		20	20

N.B. I valori delle concentrazioni degli inquinanti sono riferiti a 273 °K , 0,101 Mpa, ossigeno 17%.  
La concentrazione dell'ossigeno al momento del prelievo era 20,9 %.

## GIUDIZIO

I valori dei parametri determinati sono compresi nei limiti descritti nell'allegato I degli allegati alla parte quinta del D.Legs. 3 aprile 2006 n.152e successive modifiche ed integrazioni, e del AIA-DDG.993-9/2/10.

Bisignano, li 19/09/2023



Il Responsabile  
Dott. Giovanni Micieli

# Chemβios

Laboratorio di analisi sistemica Chimica, Microbiologica e Ricerca dei Materiali

Committente: ALA s.r.l.

Loc. Cozzo Carbonaro S.P. 241 Lattarico (CS)

Data di campionamento: 06/09/2023

Certificato di analisi N° 5452/AG

Procedura di campionamento: a cura del personale della Società Chemβios s.n.c.

## RISULTATO DI ANALISI CHIMICA DI EMISSIONI GASOSE

L'analisi si riferisce alle emissioni gassose provenienti dal camino denominato Punto di emissione E3 (essiccatoio camino n.6) le dimensioni del camino a base circolare sono di 1,4 m di diametro e di altezza 13,0m dal suolo. Le tecniche di campionamento e i metodi di analisi sono quelli prescritti da UNI EN 13284-1 del gennaio 2003, UNI EN 15058, UNI EN 14789, UNI 10878 e Rapporti ISTISAN 98/2

Le strumentazioni analitiche usate per i prelievi sono: *Isostack Basic TCR Tecora S.N.: 843730P* e *Anapol Tipo EU-5000 S.N. 5000203* e *POLLUTION FID POLARIS S.N.: PF104*.

SAGGIO ANALITICO		Unità di misura	Valore Ricon.	Flusso di massa g/h	VALORE limite D.Lgs.152/06	VALORE limite AIA-DDG.993-9/2/10
1	Polveri totali	mg/Nmc	0,5	11,7	50 mg/Nmc	50 mg/Nmc
2	Ossido di azoto calcolato come contenuto di NO <sub>2</sub> ( Anal Aut. IR)	mg/Nmc	< 1	-	1500 mg/Nmc	1500 mg/Nmc
3	Temperatura degli aeriformi ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	°C	34			
4	Sezione del camino al punto di prelievo (circolare)	mq	1,539			
5	Portata effettiva degli aeriformi ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	me/h	26374			
6	Portata normalizzata degli aeriformi ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	Nmc/h	23453			
7	Velocità al punto di prelievo ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	m/s	4,6			
8	Sezione del camino allo sbocco in atmosfera (circolare diametro 1,4 m)	mq	1,539			
9	Velocità degli aeriformi allo sbocco in atmosfera	m/s	4,6			
10	Biossido di zolfo calcolato come contenuto di SO <sub>2</sub> ( Anal.Aut. IR)	mg/Nmc	< 1	-	1500 mg/Nmc	1500 mg/Nmc
11	Altezza del camino	m	13			
12	Fenoli ( NIOSH 2546 GC)	mg/Nmc	< 1		20	20
13	Aldeidi ( NIOSH 2016)	mg/Nmc	< 1		20	20

N.B. I valori delle concentrazioni degli inquinanti sono riferiti a 273 °K , 0,101 Mpa, ossigeno 17%.  
La concentrazione dell'ossigeno al momento del prelievo era 20,9 %.

## GIUDIZIO

I valori dei parametri determinati sono compresi nei limiti descritti nell'allegato I degli allegati alla parte quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152e successive modifiche ed integrazioni. e del AIA-DDG.993-9/2/10.

Bisignano, li 19/09/2023



Il responsabile  
Dott. Giovanni Micielei

# Chemβios

Laboratorio di analisi sistemica Chimica, Microbiologica e Ricerca dei Materiali

Committente: ALA s.r.l.

Loc. Cozzo Carbonaro S.P. 241 Lattarico (CS)

Data di campionamento: 07/09/2023

Certificato di analisi N° 5453/BG

Procedura di campionamento: a cura del personale della Società Chemβios s.n.c.

## RISULTATO DI ANALISI CHIMICA DI EMISSIONI GASOSE

L'analisi si riferisce alle emissioni gassose provenienti dal camino denominato Punto di emissione E4 (forno a tunnel) e prodotte dalla combustione di metano necessario per la cottura dei refrattari. Le dimensioni del camino a base rettangolare sono di 1,2 m per 1,3 m di lato e di altezza 14,0m dal suolo. Il combustibile è metano. Le tecniche di campionamento e i metodi di analisi sono quelli prescritti da UNI EN 13284-1 del gennaio 2003, UNI EN 15058, UNI EN 14789, UNI 10878 e Rapporti ISTISAN 98/2.

Le strumentazioni analitiche usate per i prelievi sono: *Le strumentazioni analitiche usate per i prelievi sono: Isostack Basic TCR Tecora S.N.: 843730P e Anapol Tipo EU-5000 S.N. 5000203 e POLLUTION FID POLARIS S.N.: PF104.*

Lavorazione con polistirolo.

SAGGIO ANALITICO		Unità di misura	Valore Ricon.	Flusso di massa g/h	VALORE limite D.Lgs.152/06	VALORE limite AIA-DDG.993-9/2/10
1	Polveri totali	mg/Nmc	17	377	50 mg/Nmc	50 mg/Nmc
2	Ossido di azoto calcolato come contenuto di NO2 ( Anal Aut. IR)	mg/Nmc	49	1085	1500 mg/Nmc	1500 mg/Nmc
3	Temperatura degli aeriformi ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	°C	90			
4	Sezione del camino al punto di prelievo (rettangolare)	mq	1,56			
5	Portata effettiva degli aeriformi ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	mc/h	29454			
6	Portata normalizzata degli aeriformi ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	Nmc/h	22151			
7	Velocità al punto di prelievo ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	m/s	6,2			
8	Sezione del camino allo sbocco in atmosfera (rettangolare 1,2 m per 1,3 m)	mq	1,56			
9	Velocità degli aeriformi allo sbocco in atmosfera	m/s	6,2			
10	Biossido di zolfo calcolato come contenuto di SO2 ( Anal Aut. IR)	mg/Nmc	1	22,1	1500 mg/Nmc	1500 mg/Nmc
11	Altezza del camino	m	14			
12	Acido cloridrico ( UNI-EN 1911:2010)	mg/Nmc	< 0,1	-	30 mg/Nmc	30 mg/Nmc
13	Acido fluoridrico ( ISO 15713:2006)	mg/Nmc	< 0,1	-	5 mg/Nmc	5 mg/Nmc
14	Fenoli (NIOSH 2546 GC )	mg/Nmc	0,1	2,2	20 mg/Nmc	20 mg/Nmc
15	Aldeidi (NIOSH 2016 )	mg/Nmc	0,1	2,2	20 mg/Nmc	20 mg/Nmc
16	COV ( UNI-EN 13649)					
	Benzene	mg/Nmc	1,1	24,4	5 mg/Nmc	--
	Etilbenzene	mg/Nmc	< 0,1	-	150 mg/Nmc	--
	Stirene	mg/Nmc	< 1	-	150 mg/Nmc	--
	Toluene	mg/Nmc	< 1	-	300 mg/Nmc	--
	Xilene	mg/Nmc	< 1	-	300 mg/Nmc	--
	Altri composti organici volatili (espressi come n-Esano)	mg/Nmc	< 1	-	600 mg/Nmc	--
17	COV ESPRESSI COME COT (UNI EN 12619:2013)	mg/Nmc	22,1	486	50 mg/Nmc	50 mg/Nmc

N.B. I valori delle concentrazioni degli inquinanti sono riferiti a 273 °K , 0,101 Mpa, ossigeno 18%.  
La concentrazione dell'ossigeno al momento del prelievo era di 16,8 %.

## GIUDIZIO

I valori dei parametri determinati sono compresi nei limiti descritti nell'allegato I degli allegati alla parte quinta del D.Legs. 3 aprile 2006 n.152 e successive modifiche ed integrazioni, e del AIA-DDG.993-9/2/10.

Bisignano li 19-09-2023



Il Responsabile  
Dott. Giovanni Miceli

# Chemβios

Laboratorio di analisi sistemica Chimica, Microbiologica e Ricerca dei Materiali

Committente: ALA s.r.l.

Loc. Cozzo Carbonaro S.P. 241 Lattarico (CS)

Data di campionamento: 07/09/2023

Certificato di analisi N° 5453/BH

Procedura di campionamento: a cura del personale della Società Chemβios s.n.c.

## RISULTATO DI ANALISI CHIMICA DI EMISSIONI GASOSE

L'analisi si riferisce alle emissioni gassose provenienti dal camino denominato Punto di emissione E5 (forno a tunnel) e prodotte dalla combustione di metano necessario per la cottura dei refrattari. Le dimensioni del camino a base rettangolare sono di 1,2 m per 1,3 m di lato e di altezza 14,0m dal suolo. Il combustibile è metano. Le tecniche di campionamento e i metodi di analisi sono quelli prescritti da UNI EN 13284-1 del gennaio 2003, UNI EN 15058, UNI EN 14789, UNI 10878 e Rapporti ISTISAN 98/2.

Le strumentazioni analitiche usate per i prelievi sono: *Isostack Basic TCR Tecora S.N.: 843730P* e *Anapol Tipo EU-5000 S.N. 5000203* e *POLLUTION FID POLARIS S.N.: PF104*.

Lavorazione con polistirolo.

SAGGIO ANALITICO		Unità di misura	Valore Riscon.	Flusso di massa g/h	VALORE limite D.Lgs.152/06	VALORE limite AIA-DDG.993-9/2/10
1	Polveri totali	mg/Nmc	20	454	50 mg/Nmc	50 mg/Nmc
2	Ossido di azoto calcolato come contenuto di NO <sub>2</sub> ( Anal Aut. IR)	mg/Nmc	51	1158	1500 mg/Nmc	1500 mg/Nmc
3	Temperatura degli aeriformi ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	°C	95			
4	Sezione del camino al punto di prelievo (rettangolare)	mq	1,56			
5	Portata effettiva degli aeriformi ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	mc/h	30607			
6	Portata normalizzata degli aeriformi ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	Nmc/h	22706			
7	Velocità al punto di prelievo ( UNI-EN ISO 16911:1:2013)	m/s	6,7			
8	Sezione del camino allo sbocco in atmosfera (rettangolare l. 1,2 m per 1,3 m)	mq	1,56			
9	Velocità degli aeriformi allo sbocco in atmosfera	m/s	6,7			
10	Biossido di zolfo calcolato come contenuto di SO <sub>2</sub> ( Anal Aut. IR)	mg/Nmc	0	-	1500 mg/Nmc	1500 mg/Nmc
11	Altezza del camino	m	14			
12	Acido cloridrico ( UNI-EN 1911:2010)	mg/Nmc	< 0,1	-	30 mg/Nmc	30 mg/Nmc
13	Acido fluoridrico ( ISO 15713:2006)	mg/Nmc	< 0,1	-	5 mg/Nmc	5 mg/Nmc
14	Fenoli (NIOSH 2546 GC )	mg/Nmc	0,1	2,3	20 mg/Nmc	20 mg/Nmc
15	Aldeidi (NIOSH 2016 )	mg/Nmc	0,1	2,3	20 mg/Nmc	20 mg/Nmc
16	COV ( UNI-EN 13649)					
	Benzene	mg/Nmc	2,5	56,8	5 mg/Nmc	--
	Etilbenzene	mg/Nmc	< 1	-	150 mg/Nmc	--
	Stirene	mg/Nmc	< 1	-	150 mg/Nmc	--
	Toluene	mg/Nmc	< 1	-	300 mg/Nmc	--
	Xilene	mg/Nmc	< 1	-	300 mg/Nmc	--
	Altri composti organici volatili (espressi come n-Esano)	mg/Nmc	< 1	-	600 mg/Nmc	--
17	COV ESPRESSI COME COT (UNI EN 12619:2013)	mg/Nmc	17,0	386	50 mg/Nmc	50 mg/Nmc

N.B. I valori delle concentrazioni degli inquinanti sono riferiti a 273 °K , 0,101 Mpa, ossigeno 18%.  
La concentrazione dell'ossigeno al momento del prelievo era di 16,2 %.

## GIUDIZIO

I valori dei parametri determinati sono compresi nei limiti descritti nell'allegato 1 degli allegati alla parte quinta del D.Legs. 3 aprile 2006 n.152 e successive modifiche ed integrazioni, e del AIA-DDG.993-9/2/10.

Bisignano li 19-09-2023



Il Responsabile  
Dott. Giovanni Miceli

C.da Imperatore n.80 - area industriale ASI -87043 Bisignano (CS)  
T 0984 940113 F 0984 940113 E-mail: [chembios@libero.it](mailto:chembios@libero.it)

# Chemβios

Laboratorio di analisi sistemica Chimica, Microbiologica e Ricerca dei Materiali

Committente: ALA s.r.l.  
Loc. Cozzo Carbonaro S.P. 241 Lattarico (CS)

Data di campionamento: 06/09/2023

Certificato di analisi N° 5452/AK

Procedura di campionamento: a cura del personale della Società Chemβios s.n.c.

## RISULTATO DI ANALISI CHIMICA DI EMISSIONI GASOSE

L'analisi si riferisce alle emissioni gassose provenienti dal camino denominato Punto di emissione E6 (forno a tunnel recupero essiccatoi camino di sicurezza). Le dimensioni del camino a base rettangolare sono di 2,4 m per 2,5 di lato e di altezza 13,0m dal suolo. Le tecniche di campionamento e i metodi di analisi sono quelli prescritti da UNI EN 13284-1 del gennaio 2003, UNI EN 15058, UNI EN 14789, UNI 10878 e Rapporti ISTISAN 98/2.

Le strumentazioni analitiche usate per i prelievi sono: *Isostack Basic TCR Tecora S.N.: 843730P* e *Anapol Tipo EU-5000 S.N. 5000203* e *POLLUTION FID POLARIS S.N.: PF104*.

SAGGIO ANALITICO		Unità di misura	Valore Riseon.	Flusso di massa g/h	VALORE limite D.Lgs.152/06	VALORE limite AIA-DDG.993-9/2/10
1	Polveri totali	mg/Nmc	0,3	13,1	50 mg/Nmc	50 mg/Nmc
2	Ossido di azoto calcolato come contenuto di NO <sub>2</sub> (Anal Aut. IR)	mg/Nmc	< 1		1500 mg/Nmc	1500 mg/Nmc
3	Temperatura degli aeriformi (UNI-EN ISO 16911:1:2013)	°C	126			
4	Sezione del camino al punto di prelievo (rettangolare)	mq	6			
5	Portata effettiva degli aeriformi (UNI-EN ISO 16911:1:2013)	mc/h	63764			
6	Portata normalizzata degli aeriformi (UNI-EN ISO 16911:1:2013)	Nmc/h	43628			
7	Velocità al punto di prelievo (UNI-EN ISO 16911:1:2013)	m/s	2,9			
8	Sezione del camino allo sbocco in atmosfera (rettangolare l. 2,4 m per 2,5 m)	mq	6			
9	Velocità degli aeriformi allo sbocco in atmosfera	m/s	2,9			
10	Biossido di zolfo calcolato come contenuto di SO <sub>2</sub> (Anal Aut. IR)	mg/Nmc	<1		1500 mg/Nmc	1500 mg/Nmc
11	Altezza del camino	m	13			
12	Fenoli (NIOSH 2546 GC)	mg/Nmc	< 0,1		20 mg/Nmc	20 mg/Nmc
13	Aldeidi (NIOSH 2016)	mg/Nmc	<0,1		20 mg/Nmc	20 mg/Nmc

N.B. I valori delle concentrazioni degli inquinanti sono riferiti a 273 °K, 0,101 Mpa, ossigeno 18%.  
La concentrazione dell'ossigeno al momento del prelievo era di 20,9%.

## GIUDIZIO

I valori dei parametri determinati sono compresi nei limiti descritti nell'allegato 1 degli allegati alla parte quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152e successive modifiche ed integrazioni, e del AIA-DDG.993-9/2/10.

Bisignano, li 19/09/2023



Il Responsabile  
Dott. Giovanni Miceli

# Chemβios

Laboratorio di analisi sistemica  
Chimica, Microbiologica  
e Ricerca dei Materiali

Spett.Le  
Formaci Ioniche s.r.l.  
Stabilimento:SS.19-loc.Finita  
Lattarico (CS)

**Oggetto:** *Metodi analitici impiegati per determinare aldeidi e fenoli nelle emissioni gassose.*

*Relativamente ai metodi analitici per la determinazione dei fenoli e delle aldeidi nelle emissioni gassose comuniciamo che:*

*Nella certificazione degli effluenti negli anni antecedenti al 2017 è stato erroneamente omesso di specificare i metodi analitici corrispondenti.*

*Tali metodi sono:*

- *Per il parametro fenoli: Metodo Niosh n.2546 GC*
- *Per il parametro delle aldeidi: Metodo Niosh 2016*

*Bisignano,07-07-2017*



Il Direttore del Laboratorio  
Dott. Giovanni Miceli





GRUPPO FANTINI

**ALA S.r.l.**

Sede Legale : VIA SAN ROCCO 45  
71036 LUCERA (FG)

Sede di Produzione : LOCALITA' COZZO CARBONARO – S.P. N.241  
87010 LATTARICO (CS)

**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**  
***D.LGS 152/06 p. II - tit. III - art.29 sexies***

IMPIANTO IPPC – COD. 3.5  
PROVVEDIMENTO REGIONE CALABRIA DDG. N. 993 - 09/02/2010  
VOLTURA DDG. N. 4147 - 03/05/2018  
Decreto di Rinnovo A.I.A. REGIONE CALABRIA - D.D. N. 16720 – 19/12/2022

Rif. Allegato: **e)**

*Oggetto* :

**RAPPORTO DI ANALISI ACQUE DI SCARICO -  
ANNO 2023**

# Chembios

Laboratorio di analisi sistemica Chimica, Microbiologica e Ricerca dei Materiali

RDP 5356/VO

**OGGETTO:** Analisi chimica di un campione di acqua di scarico impianto depurazione *SI* dell'azienda ALA S.r.l. prelevato in data 21/02/2023 in loc. Cozzo Carbonaro S.P. 241 Lattarico (CS).

			Tab. 3-4 All. 5 D.Lgs n.152/2006 Valori limiti di emissione in:		
Punto di prelievo: Pozzetto Uscita Impianto			Acque superficiali	Pubblica fognatura	Metodo
Parametri	Unità di Misura	Valori Riscontrati			
Colore		Non percet. dil. 1:3			
Odore		Non molesto			
pH		7,83	5.5-9.5	5.5-9.5	APAT Irsa-CNR
Materiali grossolani	mg/l	Assenti	Assenti	Assenti	APAT Irsa-CNR
Solidi sospesi totali	mg/l	2	≤ 80	≤ 200	APAT Irsa-CNR
Cloruri	mg/l	14,9	≤ 1200	≤ 1200	APAT Irsa-CNR
Fluoruri	mg/l	0,01	≤ 6	≤ 12	APAT Irsa-CNR
BOD <sub>5</sub> (come O <sub>2</sub> )	mg/l	< 5	≤ 40	≤ 250	APAT Irsa-CNR
COD (come O <sub>2</sub> )	mg/l	10,3	≤ 160	≤ 500	APAT Irsa-CNR
Fosforo totale (come P)	mg/l	0,02	≤ 10	≤ 10	APAT Irsa-CNR
Azoto ammoniacale (come N)	mg/l	< 0,01	≤ 15	≤ 30	APAT Irsa-CNR
Azoto nitroso (come N)	mg/l	0,03	≤ 0,6	≤ 0,6	APAT Irsa-CNR
Azoto nitrico (come N)	mg/l	3,9	≤ 20	≤ 30	APAT Irsa-CNR
Tensioattivi totali	mg/l	< 0,01	≤ 2	≤ 4	APAT Irsa-CNR
Cloro attivo libero	mg/l	< 0,1	≤ 0,2	≤ 0,3	APAT Irsa-CNR
Grassi e olii animali/vegetali	mg/l	< 0,1	≤ 20	≤ 40	APAT Irsa-CNR
Idrocarburi Totali	mg/l	< 0,1	≤ 5	≤ 10	APAT Irsa-CNR
Alluminio	mg/l	< 0,01	≤ 1	≤ 2,0	APAT Irsa-CNR
Arsenico	mg/l	< 0,1	≤ 0,5	≤ 0,5	APAT Irsa-CNR
Bario	mg/l	< 0,1	≤ 20	-	APAT Irsa-CNR
Boro	mg/l	< 0,1	≤ 2	≤ 4	APAT Irsa-CNR
Cadmio	mg/l	< 0,001	≤ 0,02	≤ 0,02	APAT Irsa-CNR
Cromo totale	mg/l	< 0,1	≤ 2	≤ 4	APAT Irsa-CNR
Cromo VI	mg/l	< 0,1	≤ 0,2	≤ 0,2	APAT Irsa-CNR

C.da Imperatore n.80 - area industriale ASI - 87043 Bisignano (CS)  
T 0984 940113 F 0984 940113 E-mail: [chembios@libero.it](mailto:chembios@libero.it) - [chembiosnc@pec.it](mailto:chembiosnc@pec.it)



# ChemBios

Laboratorio di analisi sistemica Chimica, Microbiologica e Ricerca dei Materiali

RDP 5356/VO

**OGGETTO:** Analisi chimica di un campione di acqua di scarico impianto depurazione *SI* dell'azienda ALA S.r.l. prelevato in data 21/02/2023 in loc. Cozzo Carbonaro S.P. 241 Lattarico (CS).

		Tab. 3-4 All. 5 D.Lgs n.152/2006 Valori limiti di emissione in:			
Punto di prelievo: Pozzetto Uscita Impianto		Acque superficiali	Pubblica fognatura	Metodo	
Parametri	Unità di Misura	Valori Riscontrati			
Ferro	mg/l	0,02	≤ 2	≤ 4	APAT Irsa-CNR
Manganese	mg/l	< 0,01	≤ 2	≤ 4	APAT Irsa-CNR
Mercurio	mg/l	< 0,01	≤ 0,05	≤ 0,05	APAT Irsa-CNR
Nichel	mg/l	< 0,01	≤ 2	≤ 4	APAT Irsa-CNR
Piombo	mg/l	0,03	≤ 0,2	≤ 0,3	APAT Irsa-CNR
Rame	mg/l	< 0,01	≤ 0,1	≤ 0,4	APAT Irsa-CNR
Selenio	mg/l	< 0,01	≤ 0,03	≤ 0,03	APAT Irsa-CNR
Stagno	mg/l	< 0,01	≤ 10	-	APAT Irsa-CNR
Zinco	mg/l	0,04	≤ 0,5	≤ 1,0	APAT Irsa-CNR
Cianuri Totali come (CN)	mg/l	< 0,01	≤ 0,5	≤ 1,0	APAT Irsa-CNR
Solfuri (come H <sub>2</sub> S)	mg/l	< 0,01	≤ 1	≤ 2,0	APAT Irsa-CNR
Solfiti (come SO <sub>3</sub> )	mg/l	< 0,01	≤ 1	≤ 2,0	APAT Irsa-CNR
Solfati (come SO <sub>4</sub> )	mg/l	4,2	≤ 1000	≤ 1000	APAT Irsa-CNR
Fenoli	mg/l	< 0,01	≤ 0,5	≤ 1,0	APAT Irsa-CNR
Aldeidi	mg/l	< 0,01	≤ 1	≤ 2,0	APAT Irsa-CNR
Solventi organici aromatici	mg/l	< 0,01	≤ 0,2	≤ 0,4	APAT Irsa-CNR
Solventi organici azotati	mg/l	< 0,01	≤ 0,1	≤ 0,2	APAT Irsa-CNR
Pesticidi fosforati	mg/l	< 0,01	≤ 0,10	≤ 0,10	APAT Irsa-CNR
Pesticidi Totali (esclusi i fosforati)	mg/l	< 0,01	≤ 0,05	≤ 0,05	APAT Irsa-CNR
tra cui					
Aldrin	mg/l	< 0,001	≤ 0,01	≤ 0,01	APAT Irsa-CNR
Dieldrin	mg/l	< 0,001	≤ 0,01	≤ 0,01	APAT Irsa-CNR
Endrin	mg/l	< 0,001	≤ 0,02	≤ 0,02	APAT Irsa-CNR
Isodrin	mg/l	< 0,001	≤ 0,02	≤ 0,02	APAT Irsa-CNR
Solventi Clorurati	mg/l	< 0,01	≤ 1	≤ 2,0	APAT Irsa-CNR

## GIUDIZIO

I dati dei parametri chimici riscontrati sul campione in esame hanno fornito valori conformi al D.Legs. n. 152 del 03 aprile 2006 per emissioni di scarichi in acque superficiali.

Bisignano, li 28/02/2023



IL RESPONSABILE  
Dott. Giovanni Micieli

C.da Imperatore n.80 - area industriale ASI 87043 Bisignano (CS)  
T 0984 940113 F 0984 940113 E-mail: chembios@libero.it - chembiosnc@pec.it

# Chemβios

Laboratorio di analisi sistemica Chimica, Microbiologica e Ricerca dei Materiali

RDP 5356/VO

Esame batteriologico di un campione di acqua di scarico impianto depurazione *SI* dell'azienda ALA S.r.l. prelevato in data 21/02/2023 in loc. Cozzo Carbonaro S.P. 241 Lattarico (CS).

## NOTE

Punto del prelievo	Uscita impianto depurazione	Valore limite di emissione (D.Legs 152/2006, All.5, tab.3-4)
Escherichia Coli UFC/100 ml	1100	5000/100 ml

## SAGGIO DI TOSSICITA'

Daphnia magna	LC 50 dopo 24/h	< 10	Valore limite di emissione (D.Legs 152/2006, All.5, tab.3-4)
			≥ 50%

## GIUDIZIO

I dati dei parametri microbiologici e tossicologici riscontrati sul campione in esame hanno fornito valori conformi al D.Legs. n.152 del 03 aprile 2006 per emissioni di scarichi in acque superficiali.

Bisignano, li 28/02/2023



Il Responsabile  
Dott. Giovanni Micieli

# Chembios

Laboratorio di analisi sistemica Chimica, Microbiologica e Ricerca dei Materiali

RDP 5445/QZ

**OGGETTO:** Analisi chimica di un campione di acqua di scarico impianto depurazione *SI* dell'azienda ALA S.r.l. prelevato in data 09/08/2023 in loc. Cozzo Carbonaro S.P. 241 Lattarico (CS).

Tab. 3-4 All. 5 D.Lgs n.152/2006  
Valori limiti di emissione in:

Punto di prelievo: Pozzetto Uscita Impianto			Acque superficiali	Pubblica fognatura	Metodo
Parametri	Unità di Misura	Valori Riscontrati			
Colore		Non percet.dil.1:3			
Odore		Non molesto			
pH		7,71	5.5-9.5	5.5-9.5	APAT Irsa-CNR
Materiali grossolani	mg/l	Assenti	Assenti	Assenti	APAT Irsa-CNR
Solidi sospesi totali	mg/l	2	≤ 80	≤ 200	APAT Irsa-CNR
Cloruri	mg/l	14,2	≤ 1200	≤ 1200	APAT Irsa-CNR
Fluoruri	mg/l	0,03	≤ 6	≤ 12	APAT Irsa-CNR
BOD <sub>5</sub> (come O <sub>2</sub> )	mg/l	< 5	≤ 40	≤ 250	APAT Irsa-CNR
COD (come O <sub>2</sub> )	mg/l	9,1	≤ 160	≤ 500	APAT Irsa-CNR
Fosforo totale (come P)	mg/l	0,01	≤ 10	≤ 10	APAT Irsa-CNR
Azoto ammoniacale (come N)	mg/l	< 0,01	≤ 15	≤ 30	APAT Irsa-CNR
Azoto nitroso (come N)	mg/l	0,01	≤ 0,6	≤ 0,6	APAT Irsa-CNR
Azoto nitrico (come N)	mg/l	3,0	≤ 20	≤ 30	APAT Irsa-CNR
Tensioattivi totali	mg/l	< 0,01	≤ 2	≤ 4	APAT Irsa-CNR
Cloro attivo libero	mg/l	< 0,1	≤ 0,2	≤ 0,3	APAT Irsa-CNR
Grassi e olii animali/vegetali	mg/l	< 0,1	≤ 20	≤ 40	APAT Irsa-CNR
Idrocarburi Totali	mg/l	< 0,1	≤ 5	≤ 10	APAT Irsa-CNR
Alluminio	mg/l	< 0,01	≤ 1	≤ 2,0	APAT Irsa-CNR
Arsenico	mg/l	< 0,1	≤ 0,5	≤ 0,5	APAT Irsa-CNR
Bario	mg/l	< 0,1	≤ 20	-	APAT Irsa-CNR
Boro	mg/l	< 0,1	≤ 2	≤ 4	APAT Irsa-CNR
Cadmio	mg/l	< 0,001	≤ 0,02	≤ 0,02	APAT Irsa-CNR
Cromo totale	mg/l	< 0,1	≤ 2	≤ 4	APAT Irsa-CNR
Cromo VI	mg/l	< 0,1	≤ 0,2	≤ 0,2	APAT Irsa-CNR

C. do Imperatore n.80 – area industriale ASI -87043 Bisignano (CS)  
T 0984 940113 F 0984 940113 E-mail: [chembios@libero.it](mailto:chembios@libero.it) – [chembiossnc@pec.it](mailto:chembiossnc@pec.it)



# Chembios

Laboratorio di analisi sistemica Chimica, Microbiologica e Ricerca dei Materiali

RDP 5445/QZ

**OGGETTO:** Analisi chimica di un campione di acqua di scarico impianto depurazione *SI* dell'azienda ALA S.r.l. prelevato in data 09/08/2023 in loc. Cozzo Carbonaro S.P. 241 Lattarico (CS).

			Tab. 3-4 All. 5 D.Lgs n.152/2006 Valori limiti di emissione in:		
Punto di prelievo: Pozzetto Uscita Impianto			Acque superficiali	Pubblica fognatura	Metodo
Parametri	Unità di Misura	Valori Riscontrati			
Ferro	mg/l	0,01	≤ 2	≤ 4	APAT Irsa-CNR
Manganese	mg/l	< 0,01	≤ 2	≤ 4	APAT Irsa-CNR
Mercurio	mg/l	< 0,01	≤ 0,05	≤ 0,05	APAT Irsa-CNR
Nichel	mg/l	< 0,01	≤ 2	≤ 4	APAT Irsa-CNR
Piombo	mg/l	0,02	≤ 0,2	≤ 0,3	APAT Irsa-CNR
Rame	mg/l	< 0,01	≤ 0,1	≤ 0,4	APAT Irsa-CNR
Selenio	mg/l	< 0,01	≤ 0,03	≤ 0,03	APAT Irsa-CNR
Stagno	mg/l	< 0,01	≤ 10	-	APAT Irsa-CNR
Zinco	mg/l	0,05	≤ 0,5	≤ 1,0	APAT Irsa-CNR
Cianuri Totali come (CN)	mg/l	< 0,01	≤ 0,5	≤ 1,0	APAT Irsa-CNR
Solfuri (come H <sub>2</sub> S)	mg/l	< 0,01	≤ 1	≤ 2,0	APAT Irsa-CNR
Solfiti (come SO <sub>3</sub> )	mg/l	< 0,01	≤ 1	≤ 2,0	APAT Irsa-CNR
Solfati (come SO <sub>4</sub> )	mg/l	2,8	≤ 1000	≤ 1000	APAT Irsa-CNR
Fenoli	mg/l	< 0,01	≤ 0,5	≤ 1,0	APAT Irsa-CNR
Aldeidi	mg/l	< 0,01	≤ 1	≤ 2,0	APAT Irsa-CNR
Solventi organici aromatici	mg/l	< 0,01	≤ 0,2	≤ 0,4	APAT Irsa-CNR
Solventi organici azotati	mg/l	< 0,01	≤ 0,1	≤ 0,2	APAT Irsa-CNR
Pesticidi fosforati	mg/l	< 0,01	≤ 0,10	≤ 0,10	APAT Irsa-CNR
Pesticidi Totali (esclusi i fosforati)	mg/l	< 0,01	≤ 0,05	≤ 0,05	APAT Irsa-CNR
tra cui					
Aldrin	mg/l	< 0,001	≤ 0,01	≤ 0,01	APAT Irsa-CNR
Dieldrin	mg/l	< 0,001	≤ 0,01	≤ 0,01	APAT Irsa-CNR
Endrin	mg/l	< 0,001	≤ 0,02	≤ 0,02	APAT Irsa-CNR
Isodrin	mg/l	< 0,001	≤ 0,02	≤ 0,02	APAT Irsa-CNR
Solventi Clorurati	mg/l	< 0,01	≤ 1	≤ 2,0	APAT Irsa-CNR

## GIUDIZIO

I dati dei parametri chimici riscontrati sul campione in esame hanno fornito valori conformi al D.Legs. n. 152 del 03 aprile 2006 per emissioni di scarichi in acque superficiali.

Bisignano, li 01/09/2023

IL RESPONSABILE  
Dott. Giovanni Micieli

C.do Imperatore n.80 - area industriale ASI-87043 Bisignano (CS)  
T 0984 940113 F 0984 940113 E-mail: chembios@libero.it - chembiossnc@pec.it



# Chemβios

Laboratorio di analisi sistemica Chimica, Microbiologica e Ricerca dei Materiali

RDP 5445/QZ

Esame batteriologico di un campione di acqua di scarico impianto depurazione *SI* dell'azienda ALA S.r.l. prelevato in data 09/08/2023 in loc. Cozzo Carbonaro S.P. 241 Lattarico (CS).

## NOTE.....

Punto del prelievo	Uscita impianto depurazione	Valore limite di emissione (D.Legs 152/2006, All.5, tab.3-4)
Escherichia Coli UFC/100 ml	600	5000/100 ml

## SAGGIO DI TOSSICITA'

Daphnia magna	LC 50 dopo 24/h	< 10	Valore limite di emissione (D.Legs 152/2006, All.5, tab.3-4)
			≥ 50%

## GIUDIZIO

*I dati dei parametri microbiologici e tossicologici riscontrati sul campione in esame hanno fornito valori conformi al D.Legs. n.152 del 03 aprile 2006 per emissioni di scarichi in acque superficiali.*

Bisignano, li 01/09/2023



Il Responsabile  
Dott. Giovanni Miceli

# Chemβios

Laboratorio di analisi sistemica Chimica, Microbiologica e Ricerca dei Materiali

RDP 5487/DE

**OGGETTO:** Analisi chimica di un campione di acqua di scarico impianto depurazione *SI* dell'azienda ALA S.r.l. prelevato in data 08/11/2023 in loc. Cozzo Carbonaro S.P. 241 Lattarico (CS).

			Tab. 3-4 All. 5 D.Lgs n.152/2006 Valori limiti di emissione in:		
Punto di prelievo: Pozzetto Uscita Impianto			Acque superficiali	Pubblica fognatura	Metodo
Parametri	Unità di Misura	Valori Ricontrati			
Colore		Non percert.dil.1:3			
Odore		Non molesto			
pH		7,83	5.5-9.5	5.5-9.5	APAT Irsa-CNR
Materiali grossolani	mg/l	Assenti	Assenti	Assenti	APAT Irsa-CNR
Solidi sospesi totali	mg/l	3	≤ 80	≤ 200	APAT Irsa-CNR
Cloruri	mg/l	13,8	≤ 1200	≤ 1200	APAT Irsa-CNR
Fluoruri	mg/l	0,02	≤ 6	≤ 12	APAT Irsa-CNR
BOD <sub>5</sub> (come O <sub>2</sub> )	mg/l	< 5	≤ 40	≤ 250	APAT Irsa-CNR
COD (come O <sub>2</sub> )	mg/l	8,8	≤ 160	≤ 500	APAT Irsa-CNR
Fosforo totale (come P)	mg/l	0,01	≤ 10	≤ 10	APAT Irsa-CNR
Azoto ammoniacale (come N)	mg/l	< 0,01	≤ 15	≤ 30	APAT Irsa-CNR
Azoto nitroso (come N)	mg/l	0,01	≤ 0,6	≤ 0,6	APAT Irsa-CNR
Azoto nitrico (come N)	mg/l	2,6	≤ 20	≤ 30	APAT Irsa-CNR
Tensioattivi totali	mg/l	< 0,01	≤ 2	≤ 4	APAT Irsa-CNR
Cloro attivo libero	mg/l	< 0,1	≤ 0,2	≤ 0,3	APAT Irsa-CNR
Grassi e olii animali/vegetali	mg/l	< 0,1	≤ 20	≤ 40	APAT Irsa-CNR
Idrocarburi Totali	mg/l	< 0,1	≤ 5	≤ 10	APAT Irsa-CNR
Alluminio	mg/l	< 0,01	≤ 1	≤ 2,0	APAT Irsa-CNR
Arsenico	mg/l	< 0,1	≤ 0,5	≤ 0,5	APAT Irsa-CNR
Bario	mg/l	< 0,1	≤ 20	-	APAT Irsa-CNR
Boro	mg/l	< 0,1	≤ 2	≤ 4	APAT Irsa-CNR
Cadmio	mg/l	< 0,001	≤ 0,02	≤ 0,02	APAT Irsa-CNR
Cromo totale	mg/l	< 0,1	≤ 2	≤ 4	APAT Irsa-CNR
Cromo VI	mg/l	< 0,1	≤ 0,2	≤ 0,2	APAT Irsa-CNR

C.da Imperatore n.80 – area industriale ASI -87043 Bisignona (CS)  
T 0984 940113 F 0984 940113 E-mail: [chembios@libero.it](mailto:chembios@libero.it) – [chembiossnc@pec.it](mailto:chembiossnc@pec.it)



# Chemβios

Laboratorio di analisi sistemica Chimica, Microbiologica e Ricerca dei Materiali

RDP 5487/DE

**OGGETTO:** Analisi chimica di un campione di acqua di scarico impianto depurazione *SI* dell'azienda ALA S.r.l. prelevato in data 08/11/2023 in loc. Cozzo Carbonaro S.P. 241 Lattarico (CS).

Tab. 3-4 All. 5 D.Lgs n.152/2006  
Valori limiti di emissione in:

Punto di prelievo: Pozzetto Uscita Impianto			Acque superficiali	Pubblica fognatura	Metodo
Parametri	Unità di Misura	Valori Riscontrati			
Ferro	mg/l	0,01	≤ 2	≤ 4	APAT Irsa-CNR
Manganese	mg/l	< 0,01	≤ 2	≤ 4	APAT Irsa-CNR
Mercurio	mg/l	< 0,01	≤ 0,05	≤ 0,05	APAT Irsa-CNR
Nichel	mg/l	< 0,01	≤ 2	≤ 4	APAT Irsa-CNR
Piombo	mg/l	0,01	≤ 0,2	≤ 0,3	APAT Irsa-CNR
Rame	mg/l	< 0,01	≤ 0,1	≤ 0,4	APAT Irsa-CNR
Selenio	mg/l	< 0,01	≤ 0,03	≤ 0,03	APAT Irsa-CNR
Stagno	mg/l	< 0,01	≤ 10	-	APAT Irsa-CNR
Zinco	mg/l	0,03	≤ 0,5	≤ 1,0	APAT Irsa-CNR
Cianuri Totali come (CN)	mg/l	< 0,01	≤ 0,5	≤ 1,0	APAT Irsa-CNR
Solfuri (come H <sub>2</sub> S)	mg/l	< 0,01	≤ 1	≤ 2,0	APAT Irsa-CNR
Solfiti (come SO <sub>3</sub> )	mg/l	< 0,01	≤ 1	≤ 2,0	APAT Irsa-CNR
Solfati (come SO <sub>4</sub> )	mg/l	2,2	≤ 1000	≤ 1000	APAT Irsa-CNR
Fenoli	mg/l	< 0,01	≤ 0,5	≤ 1,0	APAT Irsa-CNR
Aldeidi	mg/l	< 0,01	≤ 1	≤ 2,0	APAT Irsa-CNR
Solventi organici aromatici	mg/l	< 0,01	≤ 0,2	≤ 0,4	APAT Irsa-CNR
Solventi organici azotati	mg/l	< 0,01	≤ 0,1	≤ 0,2	APAT Irsa-CNR
Pesticidi fosforati	mg/l	< 0,01	≤ 0,10	≤ 0,10	APAT Irsa-CNR
Pesticidi Totali (esclusi i fosforati)	mg/l	< 0,01	≤ 0,05	≤ 0,05	APAT Irsa-CNR
tra cui					
Aldrin	mg/l	< 0,001	≤ 0,01	≤ 0,01	APAT Irsa-CNR
Dieldrin	mg/l	< 0,001	≤ 0,01	≤ 0,01	APAT Irsa-CNR
Endrin	mg/l	< 0,001	≤ 0,02	≤ 0,02	APAT Irsa-CNR
Isodrin	mg/l	< 0,001	≤ 0,02	≤ 0,02	APAT Irsa-CNR
Solventi Clorurati	mg/l	< 0,01	≤ 1	≤ 2,0	APAT Irsa-CNR

## GIUDIZIO

I dati dei parametri chimici riscontrati sul campione in esame hanno fornito valori conformi al D.Lgs. n. 152 del 03 aprile 2006 per emissioni di scarichi in acque superficiali.

Bisignano, li 29/11/2023



IL RESPONSABILE  
Dott. Giovanni Micieli

C.da Imperatore n.80 - area industriale ASI - 87043 Bisignano (CS)  
T 0984 940113 F 0984 940113 E-mail: chemβios@jibera.it - chemβiossnc@pec.it

# Chemβios

Laboratorio di analisi sistemica Chimica, Microbiologica e Ricerca dei Materiali

RDP 5487/DE

Esame batteriologico di un campione di acqua di scarico impianto depurazione *SI* dell'azienda **ALA S.r.l.** prelevato in data **08/11/2023** in loc. **Cozzo Carbonaro S.P. 241 Lattarico (CS)**.

## NOTE

Punto del prelievo	Uscita impianto depurazione	Valore limite di emissione (D.Legs 152/2006, All.5, tab.3-4)
Escherichia Coli UFC/100 ml	400	5000/100 ml

## SAGGIO DI TOSSICITA'

			Valore limite di emissione (D.Legs 152/2006, All.5, tab.3-4)
Daphnia magna	LC 50 dopo 24/h	< 10	≥ 50%

## GIUDIZIO

*I dati dei parametri microbiologici e tossicologici riscontrati sul campione in esame hanno fornito valori conformi al D.Legs. n.152 del 03 aprile 2006 per emissioni di scarichi in acque superficiali.*

Bisignano, lì 29/11/2023



Il Responsabile  
Dott. Giovanni Miceli

# Chembios

Laboratorio di analisi sistemica Chimica, Microbiologica e Ricerca dei Materiali

N° Reg. 5356/VN

OGGETTO: Analisi chimica di un campione di acqua di scarico dell'impianto in continuo per il trattamento delle acque meteoriche (scarico S2) dello stabilimento ALA S.r.l. prelevato in data 21/02/2023 in loc. Cozzo Carbonaro S.P. 241 Lattarico (CS).

			Tab. 3-4 All. 5 D.Lgs n.152/2006 Valori limiti di emissione in:		
Punto di prelievo: Uscita Impianto			Acque superficiali	Pubblica fognatura	Metodo
Parametri	Unità di Misura	Valori Riscontrati			
Colore		Non percert.dil.1:3			
Odore		non molesto			
pH		7,14	5,5-9,5	5,5-9,5	
Solidi sospesi totali	mg/l	5	≤ 80	≤ 200	APAT Irsa-CNR
BOD <sub>5</sub> (come O <sub>2</sub> )	mg/l	6	≤ 40	≤ 250	APAT Irsa-CNR
COD (come O <sub>2</sub> )	mg/l	16,9	≤ 160	≤ 500	APAT Irsa-CNR
Piombo	mg/l	< 0,01	≤ 0,2	≤ 0,3	AA
Azoto ammoniacale (come NH <sub>4</sub> )	mg/l	0,06	≤ 15	≤ 30	APAT Irsa-CNR
Azoto nitroso (come N)	mg/l	0,05	≤ 0,6	≤ 0,6	APAT Irsa-CNR
Azoto nitrico (come N)	mg/l	5,7	≤ 20	≤ 30	APAT Irsa-CNR
Tensioattivi totali	mg/l	< 0,1	≤ 2	≤ 4	APAT Irsa-CNR
Idrocarburi totali	mg/l	< 0,1	≤ 5	≤ 10	APAT Irsa-CNR
Cloro attivo libero	mg/l	Assente	≤ 0,2	≤ 0,3	SpettrofotometriaM

## GIUDIZIO

I dati dei parametri chimici riscontrati sul campione in esame hanno fornito valori conformi al D.Lgs. n. 152 del 03 aprile 2006 per emissioni di scarichi in acque superficiali.

Bisignano, li 28/02/2023



IL RESPONSABILE  
Dott. Giovanni Micieli

# Chemβios

Laboratorio di analisi sistemica Chimica, Microbiologica e Ricerca dei Materiali

Prot. N° 5356/VN

**OGGETTO:** Analisi batteriologica di un campione di acqua di scarico dell'impianto in continuo per il trattamento delle acque meteoriche (scarico S2) dello stabilimento ALA S.r.l. prelevato in data 21/02/2023 in loc. Cozzo Carbonaro S.P. 241 Lattarico (CS).

NOTE.....

Punto del prelievo	Uscita impianto depurazione	Valore limite di emissione (D.Legs 152/2006, All.5, tab.3-4)
<i>Escherichia Coli UFC/100 ml</i>	1500	5000/100 ml

## SAGGIO DI TOSSICITA'

			Valore limite di emissione (D.Legs 152/2006, All.5, tab.3-4)
Daphnia magna	LC 50 dopo 24/h	< 10	≥ 50%

## GIUDIZIO:

I dati dei parametri microbiologici riscontrati sul campione in esame hanno fornito valori conformi al D.Legs. n.152 del 03 aprile 2006 per emissioni di scarichi in acque superficiali.

Bisignano, li 28/02/2023



Il Responsabile  
Dott. Giovanni Miceli

# Chembios

Laboratorio di analisi sistemica Chimica, Microbiologica e Ricerca dei Materiali

N° Reg. 5487/DF

OGGETTO: Analisi chimica di un campione di acqua di scarico dell'impianto in continuo per il trattamento delle acque meteoriche (scarico S2) dello stabilimento ALA S.r.l. prelevato in data 08/11/2023 in loc. Cozzo Carbonaro S.P. 241 Lattarico (CS).

			Tab. 3-4 All. 5 D.Lgs n.152/2006 Valori limiti di emissione in:		
Punto di prelievo: Uscita Impianto			Acque superficiali	Pubblica fognatura	Metodo
Parametri	Unità di Misura	Valori Riscontrati			
Colore		Non per cent. dil. 1:3			
Odore		non molesto			
pH		6,84	5,5-9,5	5,5-9,5	
Solidi sospesi totali	mg/l	5	≤ 80	≤ 200	APAT Irsa-CNR
BOD <sub>5</sub> (come O <sub>2</sub> )	mg/l	5	≤ 40	≤ 250	APAT Irsa-CNR
COD (come O <sub>2</sub> )	mg/l	13,8	≤ 160	≤ 500	APAT Irsa-CNR
Piombo	mg/l	< 0,01	≤ 0,2	≤ 0,3	AA
Azoto ammoniacale (come NH <sub>4</sub> )	mg/l	0,03	≤ 15	≤ 30	APAT Irsa-CNR
Azoto nitroso (come N)	mg/l	0,01	≤ 0,6	≤ 0,6	APAT Irsa-CNR
Azoto nitrico (come N)	mg/l	4,4	≤ 20	≤ 30	APAT Irsa-CNR
Tensioattivi totali	mg/l	< 0,1	≤ 2	≤ 4	APAT Irsa-CNR
Idrocarburi totali	mg/l	< 0,1	≤ 5	≤ 10	APAT Irsa-CNR
Cloro attivo libero	mg/l	Assente	≤ 0,2	≤ 0,3	SpettrofotometriaM

## GIUDIZIO

I dati dei parametri chimici riscontrati sul campione in esame hanno fornito valori conformi al D.Legs. n. 152 del 03 aprile 2006 per emissioni di scarichi in acque superficiali.

Bisignano, li 29/11/2023



IL RESPONSABILE  
Dott. Giovanni Miceli

# Chemβios

Laboratorio di analisi sistemica Chimica, Microbiologica e Ricerca dei Materiali

Prot. N° 5487/DF

**OGGETTO:** Analisi batteriologica di un campione di acqua di scarico dell'impianto in continuo per il trattamento delle acque meteoriche (scarico S2) dello stabilimento ALA S.r.l. prelevato in data 08/11/2023 in loc. Cozzo Carbonaro S.P. 241 Lattarico (CS).

NOTE.....

Punto del prelievo	Uscita impianto depurazione	Valore limite di emissione (D.Legs 152/2006, All.5, tab.3-4)
<i>Escherichia Coli UFC/100 ml</i>	700	5000/100 ml

## SAGGIO DI TOSSICITA'

Daphnia magna	LC 50 dopo 24/h	< 10	Valore limite di emissione (D.Legs 152/2006, All.5, tab.3-4) ≥ 50%

## GIUDIZIO:

I dati dei parametri microbiologici riscontrati sul campione in esame hanno fornito valori conformi al D.Legs. n.152 del 03 aprile 2006 per emissioni di scarichi in acque superficiali.

Bisignano, li 29/11/2023

Il Responsabile  
Dott. Giovanni Miceli



# Chembios

Laboratorio di analisi sistemica Chimica, Microbiologica e Ricerca dei Materiali

N° Reg.5356/VM

OGGETTO: Analisi chimica di un campione di acqua di scarico prelevata nel pozzetto S3 dello stabilimento ALA S.r.l. in data 21/02/2023 sito in loc.Cozzo Carbonaro S.P. 241 Lattarico (CS).

			Tab. 3-4 All. 5 D.Lgs n.152/2006 Valori limiti di emissione in:		
Punto di prelievo: Uscita Impianto			Acque superficiali	Pubblica fognatura	Metodo
Parametri	Unità di Misura	Valori Riscontrati			
Colore		Non percert.dil.1:3			
Odore		non molesto			
pH		7,56	5.5-9.5	5.5-9.5	
Solidi sospesi totali	mg/l	6	≤ 80	≤ 200	APAT Irsa-CNR
BOD <sub>5</sub> (come O <sub>2</sub> )	mg/l	5	≤ 40	≤ 250	APAT Irsa-CNR
COD (come O <sub>2</sub> )	mg/l	14,8	≤ 160	≤ 500	APAT Irsa-CNR
Piombo	mg/l	< 0,01	≤ 0,2	≤ 0,3	AA
Azoto ammoniacale (come NH <sub>4</sub> )	mg/l	0,03	≤ 15	≤ 30	APAT Irsa-CNR
Azoto nitroso (come N)	mg/l	0,02	≤ 0,6	≤ 0,6	APAT Irsa-CNR
Azoto nitrico (come N)	mg/l	5,8	≤ 20	≤ 30	APAT Irsa-CNR
Tensioattivi totali	mg/l	< 0,1	≤ 2	≤ 4	APAT Irsa-CNR
Idrocarburi totali	mg/l	< 0,1	≤ 5	≤ 10	APAT Irsa-CNR
Cloro attivo libero	mg/l	Assente	≤ 0,2	≤ 0,3	SpettrofotometriaM

## GIUDIZIO

I dati dei parametri chimici riscontrati sul campione in esame hanno fornito valori conformi al D.Legs. n. 152 del 03 aprile 2006 per emissioni di scarichi in acque superficiali.

Bisignano, li 28/02/2023



IL RESPONSABILE  
Dott. Giovanni Micieli

# Chemβios

Laboratorio di analisi sistemica Chimica, Microbiologica e Ricerca dei Materiali

Prot. N° 5356/VM

OGGETTO: Analisi batteriologica di un campione di acqua di scarico prelevata nel pozzetto S3 dello stabilimento ALA S.r.l. in data 21/02/2023 sito in loc. Cozzo Carbonaro S.P. 241 Lattarico (CS).

NOTE.....

Punto del prelievo	Uscita impianto depurazione	Valore limite di emissione (D.Legs 152/2006, All.5, tab.3-4)
Escherichia Coli UFC/100 ml	2900	5000/100 ml

## SAGGIO DI TOSSICITA'

Daphnia magna	LC 50 dopo 24/h	Valore limite di emissione (D.Legs 152/2006, All.5, tab.3-4)
		≥ 50%

## GIUDIZIO:

I dati dei parametri microbiologici riscontrati sul campione in esame hanno fornito valori conformi al D.Legs. n.152 del 03 aprile 2006 per emissioni di scarichi in acque superficiali.

Bisignano, li 28/02/2023



Il Responsabile  
Dott. Giovanni Micieli

# Chembios

Laboratorio di analisi sistemica Chimica, Microbiologica e Ricerca dei Materiali

N° Reg. 5487/DG

OGGETTO: Analisi chimica di un campione di acqua di scarico prelevata nel pozzetto S3 dello stabilimento ALA S.r.l. in data 08/11/2023 sito in loc. Cozzo Carbonaro S.P. 241 Lattarico (CS).

			Tab. 3-4 All. 5 D.Lgs n.152/2006 Valori limiti di emissione in:		
Punto di prelievo: Uscita Impianto			Acque superficiali	Pubblica fognatura	Metodo
Parametri	Unità di Misura	Valori Ricontrati			
Colore		Non percert.dil.1:3			
Odore		non molesto			
pH		7,81	5.5-9.5	5.5-9.5	
Solidi sospesi totali	mg/l	7	≤ 80	≤ 200	APAT Irsa-CNR
BOD <sub>5</sub> (come O <sub>2</sub> )	mg/l	7	≤ 40	≤ 250	APAT Irsa-CNR
COD (come O <sub>2</sub> )	mg/l	18,5	≤ 160	≤ 500	APAT Irsa-CNR
Piombo	mg/l	< 0,01	≤ 0,2	≤ 0,3	AA
Azoto ammoniacale (come NH <sub>4</sub> )	mg/l	0,07	≤ 15	≤ 30	APAT Irsa-CNR
Azoto nitroso (come N)	mg/l	0,04	≤ 0,6	≤ 0,6	APAT Irsa-CNR
Azoto nitrico (come N)	mg/l	6,8	≤ 20	≤ 30	APAT Irsa-CNR
Tensioattivi totali	mg/l	< 0,1	≤ 2	≤ 4	APAT Irsa-CNR
Idrocarburi totali	mg/l	< 0,1	≤ 5	≤ 10	APAT Irsa-CNR
Cloro attivo libero	mg/l	Assente	≤ 0,2	≤ 0,3	SpettrofotometriaM

## GIUDIZIO

I dati dei parametri chimici riscontrati sul campione in esame hanno fornito valori conformi al D.Legs. n. 152 del 03 aprile 2006 per emissioni di scarichi in acque superficiali.

Bisignano, li 29/11/2023



IL RESPONSABILE  
Dott. Giovanni Micieli

# Chembios

Laboratorio di analisi sistemica Chimica, Microbiologica e Ricerca dei Materiali

Prot. N° 5487/DG

**OGGETTO:** Analisi batteriologica di un campione di acqua di scarico prelevata nel pozzetto S3 dello stabilimento ALA S.r.l. in data 08/11/2023 sito in loc. Cozzo Carbonaro S.P. 241 Lattarico (CS).

NOTE.....

Punto del prelievo	Uscita impianto depurazione	Valore limite di emissione (D.Legs 152/2006, All.5, tab.3-4)
Escherichia Coli UFC/100 ml	1900	5000/100 ml

## SAGGIO DI TOSSICITA'

Daphnia magna	LC 50 dopo 24/h	Valore limite di emissione (D.Legs 152/2006, All.5, tab.3-4)
		≥ 50%

## GIUDIZIO:

I dati dei parametri microbiologici riscontrati sul campione in esame hanno fornito valori conformi al D.Legs. n.152 del 03 aprile 2006 per emissioni di scarichi in acque superficiali.

Bisignano, li 29/11/2023

*Il Responsabile*  
**Dott. Giovanni Micieli**





GRUPPO FANTINI

**ALA S.r.l.**

Sede Legale :

VIA SAN ROCCO 45  
71036 LUCERA (FG)

Sede di Produzione :

LOCALITA' COZZO CARBONARO – S.P. N.241  
87010 LATTARICO (CS)

**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**  
***D.LGS 152/06 p. II - tit. III - art.29 sexies***

IMPIANTO IPPC – COD. 3.5  
PROVVEDIMENTO REGIONE CALABRIA DDG. N. 993 - 09/02/2010  
VOLTURA DDG. N. 4147 - 03/05/2018  
Decreto di Rinnovo A.I.A. REGIONE CALABRIA - D.D. N. 16720 – 19/12/2022

Rif. Allegato: **f)**

*Oggetto* :

**RAPPORTO DI INDAGINE FONOMETRICA -  
ANNO 2023**

REGIONE CALABRIA

*MAEMI NOISE & MORE s.a.s. di Mirabelli Maria*

# RELAZIONE DI MONITORAGGIO ACUSTICO

Documentazione di Impatto Acustico art. 8 Legge 447/95 –  
Attività produttiva con Impatto Acustico Esterno.

\*\*\*

Legge Regionale n.34 del 19-10-2009 Regione Calabria

Data: 21-07-2023

## *Valutazione Emissioni Rumorose Prodotte*

da un impianto per la produzione di laterizi sito in Località Finita strada  
Provinciale 19 – Comune di Lattarico (CS)

*Redattore del Documento*

*P.i. Mario Pellicori - Tecnico Competente in Acustica Ambientale*

Riconosciuto con Decreto del Dirigente Generale del Dip. Politiche dell'Ambiente n°239 del 06/12/1999

**COMMITTENTE: ALA SRL**

C/da Finita Strada Provinciale 19

Lattarico (CS)

Mario  
Pellicori  
23.07.2023  
18:10:28  
GMT+01:00



## Sommario

1 PREMESSA	3
2 RIFERIMENTI NORMATIVI	3
3 TERMINI TECNICI E DEFINIZIONI	4
3.1 Glossario dei termini tecnici.....	4
3.2 Definizioni da D.M.A. 16/3/1998 “Tecniche di misura e di rilevazione dell’inquinamento acustico” .....	5
4 STRUMENTAZIONE DI MISURA	8
5 INTRODUZIONE SULL’INQUINAMENTO ACUSTICO	8
6 INQUADRAMENTO URBANISTICO	10
7 INQUADRAMENTO ACUSTICO	10
7.1 Limiti differenziali di immissione	10
7.2 Valori delle sorgenti sonore.....	10
8 Modalità di misura del Rumore.....	10
8 VALORI MISURATI	101
10 INDIVIDUAZIONE DEI VALORI DI RIFERIMENTO	12
11 DESCRIZIONE DELL’OPERA	12
12 Monitoraggio ACUSTICO	12
13 CONFRONTO TRA I VALORI REGISTRATI E I VALORI DI RIFERIMENTO	20
14 CONCLUSIONI	22
15 Allegati.....	23

## 1 PREMESSA

In data 17/07/2023 il sottoscritto “p.i. Mario Pellicori”, direttore tecnico della società “Maemi Noise & More” ha avuto incarico per la stesura della **Relazione del Monitoraggio Acustico** relativo all’impianto di produzione laterizi della ditta **ALA srl** ubicata nel comune di **Lattarico c/da Finita via Provinciale 19**.

Il presente documento contiene i risultati delle indagini e delle valutazioni condotte ai sensi della Legge Quadro sull’Inquinamento Acustico, in merito alle attività della ditta **ALA srl** relativa ad un “**Impianto produzione laterizi**”, attività che viene effettuata su un area di proprietà della medesima ditta **ALA srl** sito nel Comune di Lattarico (CS), in località Finita Strada Provinciale 19, in ottemperanza al Piano di Monitoraggio prescritto.

Il Piano di Monitoraggio si prefigge, pertanto, di valutare la compatibilità acustica dell’insediamento con l’area in cui lo stesso è collocato.

La rumorosità, prodotta dall’attività oggetto di studio, è data da tutti i macchinari e dalle attrezzature necessari all’attività.

Il Monitoraggio Acustico è stato condotto dal 19/07/2023.

**Il presente documento è stato redatto da p.i. Mario Pellicori, Tecnico Competente in Acustica riconosciuto con Decreto del Dirigente Generale del Dip. Politiche dell’Ambiente n°239 del 06/12/1999 ed iscritto all’ENTECA n° 8488 dal 10/12/2018, secondo quanto disposto dall’art. 2, commi 6, 7 e 8 della Legge quadro n° 447/1995.**

La Presente Relazione Tecnica di Impatto Acustico comprende i seguenti allegati:

1. Planimetria zonizzazione acustica;
2. Certificato taratura Calibratore;
3. Certificato taratura Fonometro.

## 2 RIFERIMENTI NORMATIVI

Si indicano di seguito i riferimenti normativi che disciplinano la stesura della Valutazione di Impatto Acustico:

- D.P.C.M. 1/3/1991 “Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell’ambiente esterno”;
- Legge Quadro n° 447/95 “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- DM 11/12/1996 “Applicazione del criterio differenziale per gli impianti a ciclo produttivo continuo”;
- D.P.C.M. 14/11/1997 “Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore”;
- D.Lgs.vo n° 262/2002 “Attuazione della direttiva 2001/14/CE concernente l’emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all’aperto”;
- D.M.A. 16/3/1998 “Tecniche di rilevamento e di misurazione dell’inquinamento acustico”;
- D.P.C.M. 31/03/1998 Criteri generali per l’esercizio dell’attività di Tecnico Competente in Acustica;
- L.R. Calabria n°34 del 19/10/2009.

### 3 TERMINI TECNICI E DEFINIZIONI

Si riportano i termini tecnici di maggiore impiego in acustica e le definizioni delle grandezze contenute nel D.M. 16 marzo 1998 (Allegato A).

#### 3.1 Glossario dei termini tecnici

L'**acustica** è il campo della scienza che tratta della generazione, della propagazione e della ricezione di onde in mezzi elastici, siano essi gassosi, liquidi o solidi.

Il **suono** è definito come una variazione di pressione, in un mezzo elastico, che l'orecchio umano è in grado di rilevare. Lo strumento più noto per la misura delle variazioni di pressioni è il barometro. Tuttavia le variazioni di pressione che si verificano al variare delle condizioni meteorologiche sono troppo lente perché l'orecchio umano possa identificarle e di conseguenza non sono utili per la nostra definizione di suono. Ma se queste variazioni della pressione si verificano con una frequenza più elevata esse possono essere udite e quindi costituiscono, per l'uomo, un suono.

**Rumore** è definito come quel suono che genera, nel soggetto che lo subisce, una reazione sgradevole.

**LAeq**: valore del livello continuo equivalente ponderato A. Per livello equivalente si intende il livello sonoro stazionario che in un dato periodo di tempo contiene la stessa quantità di energia del segnale sonoro variabile nel tempo;

**Lmax dB(A)**: valore di pressione sonora massimo ponderato A rilevato all'interno dell'intervallo di misura considerato;

**Lmin dB(A)**: valore di pressione sonora minimo ponderato A rilevato all'interno dell'intervallo di misura considerato;

**A**: curva di ponderazione in frequenza del segnale sonoro che simula la risposta uditiva dell'orecchio umano;

**SPL**: livello di pressione sonora espresso in dB;

**decibel (dB)**: unità di misura convenzionale, relativa, con la quale in acustica si indica il livello di un fenomeno sonoro secondo la relazione:

$$\text{dB} = 20 \cdot \log P/P_0$$

il decibel è un parametro importante per quantificare l'ampiezza delle variazioni della pressione sonora. Il suono più debole che l'orecchio umano è in grado di udire è definito pari a 20 milionesimi di Pascal (20  $\mu\text{Pa}$ ), ovvero pari a 0 dB, inferiore di 5 miliardi di volte il valore della normale pressione atmosferica. La scala dei decibel è logaritmica.

**Fast**: costante di tempo di integrazione del misuratore di livello sonoro pari a 125 ms.

**Slow**: costante di tempo di integrazione del misuratore di livello sonoro pari a 1000 ms.

**Impulse**: costante di tempo di integrazione del misuratore di livello sonoro pari a 35 ms.

**Frequenza**: numero delle oscillazioni dell'onda sonora riferito ad 1 secondo. L'unità di misura è l'hertz (Hz).

**Analisi in frequenza:** metodologia di analisi del segnale sonoro nel dominio della frequenza con uso di filtri digitali che consente di definire il valore del livello di pressione sonora per ciascuna banda di frequenza (in ottave o in terzi di ottava) che compongono lo spettro sonoro.

**Spettro sonoro:** rappresenta la distribuzione dell'energia sonora alle varie frequenze nel campo compreso tra 20 e 20.000 Hz.

**Tono puro:** un tono puro è costituito da energia sonora concentrata in una banda stretta dello spettro. Si è in presenza di componente tonale quando il livello sonoro di una banda supera di almeno 5 dB i livelli sonori di ambedue le bande adiacenti. Il relativo fattore di correzione si applica soltanto se la componente tonale tocca o supera un'isofonica uguale o superiore a quella più elevata raggiunta dalle altre componenti dello spettro (definizione del D.M.A. 16/3/1998).

**Analisi statistica:** metodologia di analisi che consente di ottenere indicazioni, oltre che sul livello sonoro del fenomeno, anche sulla sua distribuzione e variazione temporale. L'analisi statistica fornisce i cosiddetti "Livelli statistici" o "Livelli percentili", particolarmente utili per conoscere il fenomeno sonoro con maggiore dettaglio.

**Livelli statistici:** sono rappresentati come  $L_x$  in cui  $x$  rappresenta un fattore percentuale, normalmente compreso tra 1 e 99 % e indicano il livello sonoro al di sopra del quale il fenomeno permane per l' $x$  % del tempo di misura.

**Rumore di fondo (LAF95):** livello statistico 95, ovvero livello sonoro presente per il 95% del tempo di misura, misurato in curva A con costante di tempo Fast. Questo parametro, secondo la definizione della norma ISO 1996/71 è impiegato per rappresentare il rumore di fondo.

**Curva distributiva:** fornisce la percentuale di tempo in cui un determinato livello sonoro è stato presente nel periodo di misura.

**Curva cumulativa:** fornisce le percentuali di tempo, riferite al periodo di misura, durante le quali una serie progressiva di livelli di pressione sonora viene raggiunta o superata. Ad esempio con il livello statistico LAF95 si intende il livello sonoro raggiunto o superato per il 95% del tempo di misura.

### 3.2 Definizioni da D.M.A. 16/3/1998 "Tecniche di misura e di rilevazione dell'inquinamento acustico"

- **Sorgente specifica**  
sorgente sonora selettivamente identificabile che costituisce la causa del potenziale inquinamento acustico.
- **Tempo a lungo termine (TL)**  
rappresenta un insieme sufficientemente ampio di TR all'interno del quale si valutano i valori di attenzione. La durata di TL è correlata alle variazioni dei fattori che influenzano la rumorosità a lungo periodo.
- **Tempo di riferimento (TR)**  
rappresenta il periodo della giornata all'interno del quale si eseguono le misure. La durata della giornata è articolata in due tempi di riferimento: quello diurno compreso tra le ore 6.00 e le ore 22.00 e quello notturno compreso tra le ore 22.00 e le ore 6.00.

- **Tempo di osservazione (T<sub>0</sub>)**

è un periodo di tempo compreso in TR nel quale si verificano le condizioni di rumorosità che si intendono valutare.

- **Tempo di misura (T<sub>M</sub>)**

all'interno di ciascun tempo di osservazione, si individuano uno o più tempi di misura (T<sub>M</sub>) di durata pari o minore del tempo di osservazione, in funzione delle caratteristiche di variabilità del rumore ed in modo tale che la misura sia rappresentativa del fenomeno.

- **Livelli dei valori efficaci di pressione sonora ponderata "A": LAS, LAF, LAI**

esprimono i valori efficaci in media logaritmica mobile della pressione sonora ponderata "A" L<sub>pA</sub> secondo le costanti di tempo "Slow", "Fast", "Impulse".

- **Livelli dei valori massimi e minimi di pressione sonora LASmax, LAFmax, LAImax**

esprimono i valori massimi e minimi della pressione sonora ponderata in curva "A" e costanti di tempo "Slow", "Fast", "Impulse".

- **Livello continuo equivalente di pressione sonora ponderata "A"**

valore del livello di pressione sonora ponderata "A" di un suono costante che, nel corso di un periodo di tempo specifico T, ha la medesima pressione quadratica media del fenomeno considerato, il cui livello varia in funzione del tempo secondo la relazione

$$LA_{eq} = 10 \cdot \log \frac{1}{T} \int_0^T \left[ \frac{pA(t)}{p_0} \right]^2 dt$$

dove:

LA<sub>eq</sub> è il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderata "A" considerato in un intervallo di tempo che inizia all'istante T<sub>0</sub> e termina all'istante T;

pA(t) è il valore istantaneo della pressione sonora ponderata "A" del segnale acustico in Pascal (Pa);

p<sub>0</sub>=20 mPa è la pressione sonora di riferimento.

- **Livello continuo equivalente di pressione sonora ponderata "A" relativo al tempo a lungo termine TL (LA<sub>eq,TL</sub>)**

il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderata "A" relativo al tempo a lungo termine (LA<sub>eq,TL</sub>) può essere riferito:

a) al valore medio su tutto il periodo, con riferimento al livello continuo equivalente di pressione sonora ponderata "A" relativo a tutto il tempo TL, espresso dalla relazione

$$LA_{eq_{TL}} = 10 \log \left[ \frac{1}{N} \sum_{i=1}^N 10^{0,1(LA_{eq_{TR}})} \right]$$

essendo N i tempi di riferimento considerati;

b) al singolo intervallo orario nei T<sub>R</sub>. In questo caso si individua un T<sub>M</sub> di 1 ora all'interno del T<sub>0</sub> nel quale si svolge il fenomeno in esame. (LA<sub>eq,TL</sub>) rappresenta il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderata "A" risultante dalla somma degli M tempi di misura T<sub>M</sub>, espresso dalla seguente relazione:

$$LA_{eq_{TL}} = 10 \log \left[ \frac{1}{M} \sum_{i=1}^M 10^{0,1(LA_{eq_{TR}})} \right]$$

dove i è il singolo intervallo di 1 ora nell'i-esimo T<sub>R</sub>

Livello sonoro di un singolo evento LAE, (SEL)

è dato dalla formula

$$SEL = LA_{eq} = 10 \log \frac{1}{T_0} \int_{t_1}^{t_2} \left( \frac{pA(t)}{p_0} \right)^2 dt$$

dove  $t_2 - t_1$  è un intervallo di tempo sufficientemente lungo da comprendere l'evento;  $t_0$  è la durata di riferimento (1s)

- **Livello di rumore ambientale ( $L_A$ )**

è il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato "A", prodotto da tutte le sorgenti di rumore esistenti in un dato luogo e durante un determinato tempo. Il rumore ambientale è costituito dall'insieme del rumore residuo e da quello prodotto dalle specifiche sorgenti disturbanti, con l'esclusione degli eventi sonori singolarmente identificabili di natura eccezionale rispetto al valore ambientale della zona. E' il livello che si confronta con i limiti massimi di esposizione:

- 1) nel caso dei limiti differenziali, è riferito a TM
- 2) nel caso di limiti assoluti è riferito a TR

- **Livello di rumore residuo ( $L_R$ )**

è il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato "A", che si rileva quando si esclude la specifica sorgente disturbante. Deve essere misurato con le identiche modalità impiegate per la misura del rumore ambientale e non deve contenere eventi sonori atipici

- **Livello differenziale di rumore ( $L_D$ )**

differenza tra livello di rumore ambientale ( $L_A$ ) e quello di rumore residuo ( $L_R$ ):

$$L_D = (L_A - L_R)$$

- **Livello di emissione**

è il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato "A", dovuto alla sorgente specifica. E' il livello che si confronta con i limiti di emissione

- **Livello di immissione**

è il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato "A" dovuto all'insieme delle sorgenti sonore che in quel punto svolgono i propri effetti acustici, che si confronta con i limiti di immissione

- **Fattore correttivo ( $K_i$ )**

è la correzione in dB(A) introdotta per tener conto della presenza di rumori con componenti impulsive, tonali o di bassa frequenza il cui valore è di seguito indicato

- per la presenza di componenti impulsive  $K_I = 3$  dB
- per la presenza di componenti tonali  $K_T = 3$  dB
- per la presenza di componenti in bassa frequenza  $K_B = 3$  dB

I fattori di correzione non si applicano alle infrastrutture dei trasporti.

- **Presenza di rumore a tempo parziale**

esclusivamente durante il tempo di riferimento relativo al periodo diurno, si prende in considerazione la presenza di rumore a tempo parziale, nel caso di persistenza del rumore stesso per un tempo totale non superiore ad un'ora. Qualora il tempo parziale sia compreso in 1 h il valore del rumore ambientale, misurato in  $L_{eq}(A)$  deve essere diminuito di 3 dB(A); qualora sia inferiore a 15 minuti il  $L_{eq}(A)$  deve essere diminuito di 5 dB(A)

**Livello di rumore corretto ( $L_c$ )**

è definito dalla relazione

$$L_c = L_A + K_I + K_T + K_B$$

## 4 STRUMENTAZIONE DI MISURA

Le misure sono state eseguite in assenza di precipitazioni atmosferiche e con vento inferiore a 5 m/sec con la seguente strumentazione:

- Fonometro analizzatore classe 1 LARSON DAVIS modello LD831 con filtro 1/3 ottava, matricola 2867;
- microfono PCB modello 377B02 serie n° 128892;
- Preamplificatore serie PRM831 n. 02144;
- Calibratore di precisione classe 1 LARSON DAVIS modello "CAL 200" S/N: 2726 -.

### - Condizioni Meteorologiche ed Ambientali

La rilevazione é stata effettuata in data 19/07/2023 in orario compreso tra le **08,40 e le 10,10**

Condizioni meteorologiche

Valori medi climatici rilevati all'esterno dalle ore 08.40 alle ore 10.10	
Data della misura:	19/07/2023
Velocità dell'aria	2,8 m/s
Umidità	68 %
Temperatura media	29,8 °C
Precipitazioni atmosferiche	Assenti
Nebbia	Assente

## 5 INTRODUZIONE SULL'INQUINAMENTO ACUSTICO

Si definisce rumore qualunque emissione che provochi sull'uomo effetti indesiderati, disturbanti o dannosi o che determini un qualsiasi deterioramento qualitativo dell'ambiente. Il rumore è riconosciuto come uno dei principali problemi ambientali ed è indicato tra le principali cause del peggioramento della qualità della vita. L'esposizione al rumore in ambiente di vita eccezionalmente causa danni di tipo specifico (otopatia da rumore) mentre invece sono diffusi gli effetti di tipo extrauditivo quali Psicosomatico sul Sistema cardiovascolare, sull'Apparato digerente, sull'Apparato respiratorio, sull'Apparato visivo, sull'Apparato riproduttivo, sull'Apparato cutaneo e nel Sistema ematico. Esistono poi degli Effetti di tipo Psicosociale che riguardano la trasmissione e la comprensione della parola, l'efficienza il rendimento lavorativo e il sonno, ed in particolare su quest'ultimo esiste una relazione tra l'aumento del rumore e gli effetti prodotti:

LIVELLI	EFFETTI
35 ÷ 45	Allungamento del tempo di addormentamento di almeno 20 minuti. Risvegli nel 10% dei soggetti esposti.
45 ÷ 50	Disturbi nell'architettura del sonno e reazioni neurovegetative.
50 ÷ 60	Tempo di addormentamento prolungato sino ad 1,5 ora o più. Si svegliano i bambini
60 ÷ 70	Gravi alterazioni della qualità e della durata del sonno. Frequenti risvegli.
70 ÷ 75	La maggior parte dei soggetti esposti si sveglia molto frequentemente. Forte riduzione delle fasi IV e REM del sonno.

La **Legge n.447 del 26 ottobre 1995** ha come finalità la tutela dell'ambiente esterno e abitativo dall'inquinamento acustico e ha introdotto nuovi criteri di definizione dei valori di rumore che vengono distinti in: limite, attenzione e qualità a cui corrispondono, rispettivamente, un inquinamento acustico, un rischio di inquinamento e un equilibrio acustico.

Il **D.P.C.M. del 01 Marzo 1991** prevedeva, prima dell'entrata in vigore della Legge 447/95 del 26/10/95, la Zonizzazione del territorio comunale individuando 6 classi di destinazione d'uso del territorio ed i relativi limiti massimi

<b>Classe di Destinazione d'uso del territorio</b>		<b>DIURNO</b>	<b>NOTTURNO</b>
I	Aree particolarmente protette	50	40
II	Aree prevalentemente residenziali	55	45
III	Aree di tipo misto	60	50
IV	Aree di intensa attività umana	65	55
V	Aree prevalentemente industriali	70	60
VI	Aree esclusivamente industriali	70	70

Il **D.P.C.M. del 14/11/1997** individua le classi acustiche in cui i territori comunali dovrebbero essere divisi in attuazione della Legge Quadro ed in particolare nelle seguenti tabelle:

**Tabella B: Valori limite di Emissione – Leq in dB(A) (articolo 2)**

<b>Classe di Destinazione d'uso del territorio</b>		<b>Tempi di Riferimento</b>	
		<b>DIURNO (06.00 – 22.00)</b>	<b>NOTTURNO (22.00 – 06.00)</b>
I	Aree particolarmente protette	45	35
II	Aree prevalentemente residenziali	50	40
III	Aree di tipo misto	55	45
IV	Aree di intensa attività umana	60	50
V	Aree prevalentemente industriali	65	55
VI	Aree esclusivamente industriali	65	65

**Tabella C: Valori limite assoluti di immissione – Leq in dB(A) (articolo 3)**

<b>Classe di Destinazione d'uso del territorio</b>		<b>Tempi di Riferimento</b>	
		<b>DIURNO (06.00 – 22.00)</b>	<b>NOTTURNO (22.00 – 06.00)</b>
I	Aree particolarmente protette	50	40
II	Aree prevalentemente residenziali	55	45
III	Aree di tipo misto	60	50
IV	Aree di intensa attività umana	65	55
V	Aree prevalentemente industriali	70	70
VI	Aree esclusivamente industriali	70	70

## 6 INQUADRAMENTO URBANISTICO

L'insediamento produttivo della ditta ALA srl sito in località Finita Strada Provinciale 19 del comune di Lattarico (CS) si colloca in una zona prevalentemente agricola, dove sono ubicati insediamenti agricoli, ed è caratterizzata da scarso traffico automobilistico.

## 7 INQUADRAMENTO ACUSTICO

Il Comune di Lattarico ad oggi ha adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n.30 del 07/12/2017 il Piano di Zonizzazione Acustica Comunale. All'interno dello stesso, l'area oggetto di intervento risulta classificata in Classe VI<sup>^</sup> (Zona esclusivamente Industriale) con limiti diurni/notturni di 70/70 dB(A) per come riportato nella sottostante tabella 1.

Tab. 1: Valori limite assoluti di immissione (DPCM 14/11/1997)

Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	Diurno (6-22) LAeq	Notturmo (22-6) LAeq
I aree particolarmente protette	50	40
II aree prevalentemente residenziali	55	45
III aree di tipo misto	60	50
IV aree ad intensa attività umana	65	55
V aree prevalentemente industriali	70	60
VI aree esclusivamente industriali	70	70

### 7.1 Valori limite delle sorgenti sonore

Per quanto riguarda il rumore immesso in ambiente esterno, i metodi di valutazione imposti dall'attuale legislazione (DPCM 14/11/1997) sono di due tipi. Il primo è basato sul criterio di superamento di soglia (**criterio assoluto**): il livello di rumore ambientale deve essere inferiore, per ambienti esterni, a seconda della classificazione territoriale, ai livelli riportati nella Tabella B. Il secondo metodo di giudizio è basato sulla differenza fra il livello di rumore residuo (**criterio differenziale**) e si adotta all'interno degli ambienti abitativi: il livello differenziale non deve essere superiore a 5 dBA nel periodo diurno e a 3 dBA nel periodo notturno.

### 7.2 Limiti differenziali di immissione

Nelle zone **esclusivamente industriali**, come quella in esame non si applica il **criterio differenziale inteso come differenza tra il livello sonoro di rumore ambientale e il livello sonoro di rumore residuo**.

## 8. MODALITA' DI MISURA DEL RUMORE ESGUITO DURANTE IL MONITORAGGIO

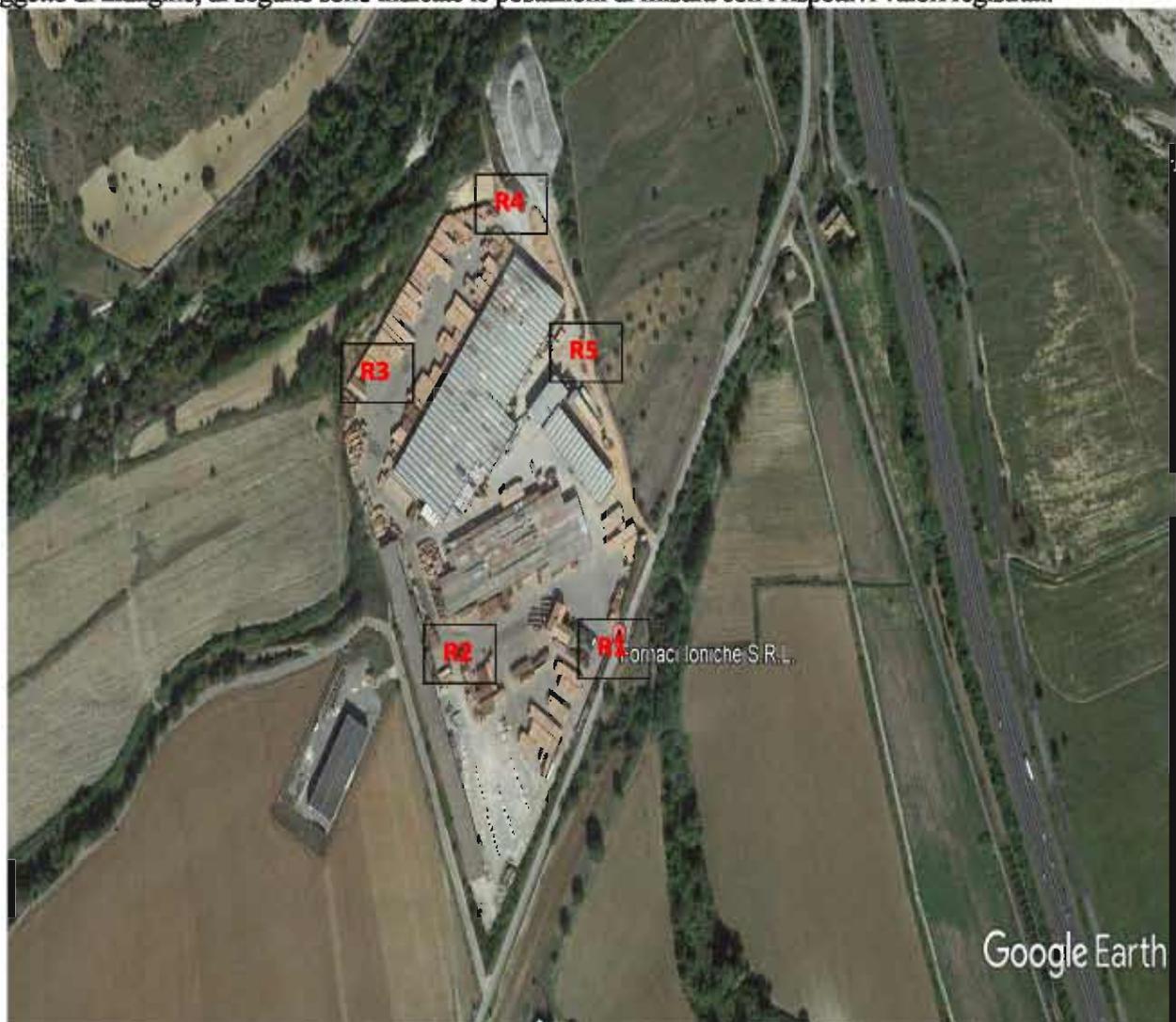
Le misure del rumore eseguite e riportate nel monitoraggio sono state effettuate scrupolosamente secondo quanto previsto dal DPCM 16/03/1998, con la strumentazione regolarmente tarata e in possesso di tutti i requisiti previsti dal suddetto Decreto.

Durante le operazione di misura il fonometro è stato posizionato su treppiede e l'operatore si è tenuto ad una distanza di almeno tre metri per non interferire con lo stesso,

**La calibrazione (114 dB a 1000 Hz) è stata eseguita prima e dopo ogni ciclo di misura. Le misure fonometriche eseguite sono state ritenute valide in quanto le due calibrazioni effettuate prima e dopo il ciclo di misura differivano al massimo di + 0.5 dB.**

## 9. VALORI MISURATI

L'indagine fonometrica è stata condotta attraverso l'esecuzione di rilievi all'interno dei confini dell'area oggetto di indagine, di seguito sono indicate le postazioni di misura con i rispettivi valori registrati.



## 10 INDIVIDUAZIONE DEI VALORI DI RIFERIMENTO

Nella condizione attuale i valori di riferimento assoluti ai quali rapportare la rumorosità prodotta dall'attività di progetto sono riportati nella Tabella 2 che segue:

Tab. 2: valori di riferimento assoluti per ambiente esterno

Classe acustica	Valori limite assoluti di immissione	
	LAeq (6.00 – 22.00)	LAeq (22.00 – 6.00)
Zona esclusivamente Industriale	70.0	70.0

## 11 DESCRIZIONE DELL'OPERA

Trattasi di un'area individuata in catasto al Foglio 14 p.lla 457 - 458 del comune di Lattarico (CS) delimitata dove sono stati realizzati i capannoni adibiti alla produzione di laterizi, all'interno degli stessi capannoni sono installati gli impianti necessari. Il ciclo produttivo è sostanzialmente costituito da: Fornace, Impianto di carico materiale verde, impianto di essiccazione (essiccatoio), impianto di scarico del materiale secco ed impianto di carico sui carri del forno, impianto di cottura (forno), impianto scarico del materiale cotto e confezionamento, movimentazione dei semilavorati e dei lavorati nelle fasi di carico e scarico. Durante le attività di rilievo acustico, effettuato dallo scrivente, erano in atto le suddette attività di produzione.

I sopra elencati impianti e mezzi di movimentazione costituiscono le sorgenti di rumore.

Le misurazioni sono state effettuate con tutti gli impianti in funzione e di conseguenza con emissione dei massimi livelli sonori.

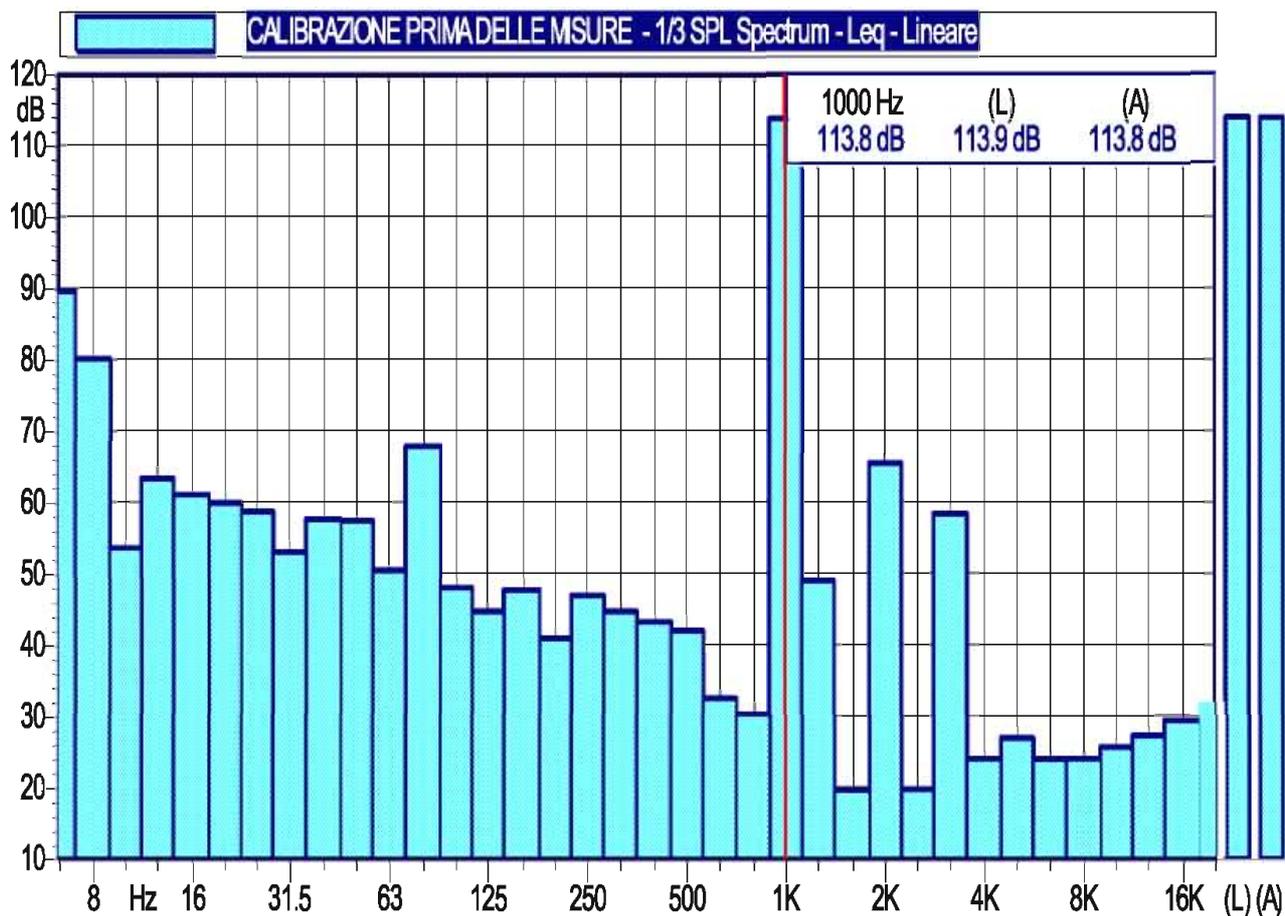
## 12 MONITORAGGIO ACUSTICO

**Criterio di Misura Seguito:** le misure sono state effettuate con il seguente criterio:

– misurazioni del **livello di rumore ambientale  $L_a$** , cioè del livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato "A" prodotto da tutte le sorgenti di rumore esistenti in un dato luogo e durante un determinato tempo; Il rumore ambientale è costituito dall'insieme del rumore residuo e da quello prodotto dalle specifiche sorgenti disturbanti, che nel caso specifico sono rappresentate dalle sorgenti che operano all'interno dell'area impianti e dagli automezzi che giornalmente entrano ed escono all'interno dell'area (circa 10).

– nelle aree esterne i rilevamenti sono stati effettuati all'interno dei confini di pertinenza;

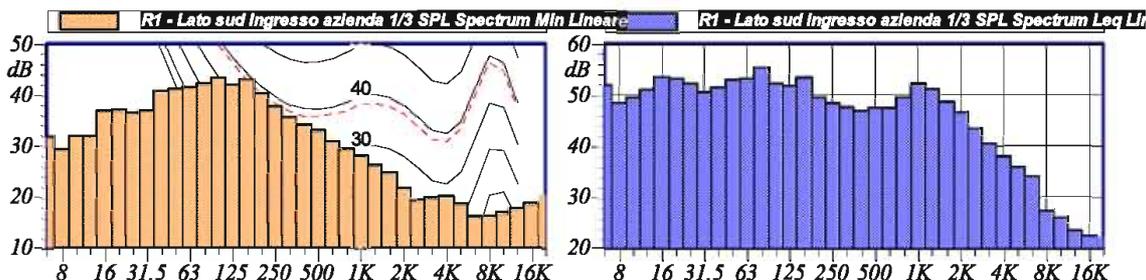
Le misure fonometriche effettuate durante il monitoraggio durante la normale attività lavorativa con in funzione i macchinari e i mezzi su detti sono riportate nei seguenti grafici e riassunti nella sottostante tabella 3.



1.

Nome misura: **R1 - Lato sud Ingresso azienda**  
 Località: **Lattarico**  
 Strumentazione: **831 0002867**  
 Durata: **600 (secondi)**  
 Nome operatore:  
 Data, ora misura: **19/07/2023 07:44:06**  
 Over SLM: **0**  
 Over OBA: **0**

R1 - Lato sud Ingresso azienda 1/3 SPL Spectrum Leq Lineare					
125 Hz	51.0 dB	160 Hz	53.4 dB	2000 Hz	46.6 dB
16 Hz	53.5 dB	200 Hz	49.5 dB	2500 Hz	43.5 dB
20 Hz	53.2 dB	250 Hz	49.3 dB	3150 Hz	40.5 dB
25 Hz	52.2 dB	315 Hz	47.6 dB	4000 Hz	38.0 dB
31.5 Hz	50.5 dB	400 Hz	46.9 dB	5000 Hz	36.0 dB
40 Hz	51.4 dB	500 Hz	47.5 dB	6300 Hz	34.2 dB
50 Hz	53.0 dB	630 Hz	47.5 dB	8000 Hz	27.4 dB
63 Hz	52.2 dB	800 Hz	49.6 dB	10000 Hz	26.1 dB
80 Hz	55.4 dB	1000 Hz	52.2 dB	12500 Hz	23.6 dB
100 Hz	52.2 dB	1250 Hz	51.2 dB	16000 Hz	22.6 dB
125 Hz	51.8 dB	1600 Hz	48.6 dB	20000 Hz	22.4 dB



L1: 72.5 dBA	L5: 61.6 dBA
L10: 55.8 dBA	L50: 49.7 dBA
L90: 45.9 dBA	L95: 45.0 dBA

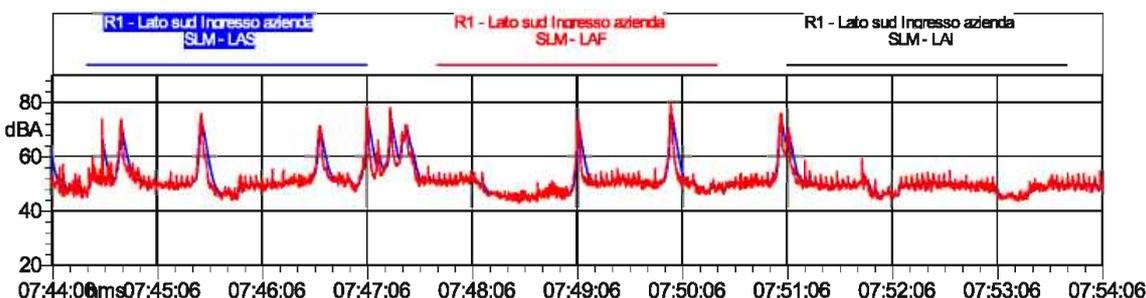
**$L_{Aeq} = 58.6 \text{ dB}$**

Annotazioni:



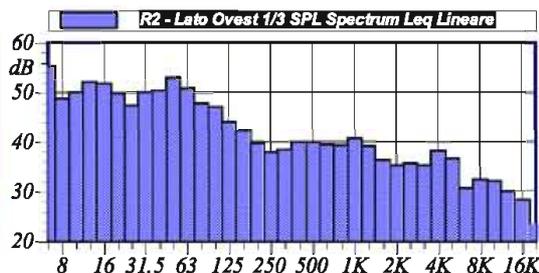
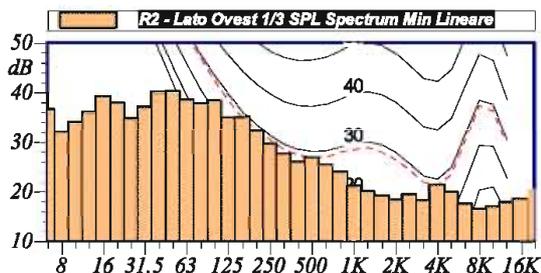
Tabella Automatica delle Mascherature			
Nome	Inizio	Durata	Leq
Totale	07:44:06	00:10:00	58.6 dBA
Non Mascherato	07:44:06	00:10:00	58.6 dBA
Mascherato		00:00:00	0.0 dBA

Componenti impulsive



**Nome misura:** R2 - Lato Ovest  
**Località:** Lattarico  
**Strumentazione:** 831 0002867  
**Durata:** 300 (secondi)  
**Nome operatore:**  
**Data, ora misura:** 19/07/2023 08:12:43  
**Over SLM:** 0  
**Over OBA:** 0

R2 - Lato Ovest 1/3 SPL Spectrum Leq Lineare					
125Hz	52.1dB	180Hz	42.2dB	2000Hz	35.2dB
16Hz	51.8dB	200Hz	39.7dB	2500Hz	35.6dB
20Hz	49.8dB	250Hz	37.9dB	3150Hz	35.2dB
25Hz	47.4dB	315Hz	38.4dB	4000Hz	38.1dB
31.5Hz	50.1dB	400Hz	39.9dB	5000Hz	36.6dB
40Hz	50.4dB	500Hz	39.8dB	6300Hz	30.6dB
50Hz	52.8dB	630Hz	39.3dB	8000Hz	32.3dB
63Hz	50.8dB	800Hz	39.2dB	10000Hz	32.1dB
80Hz	47.8dB	1000Hz	40.6dB	12500Hz	30.0dB
100Hz	47.2dB	1250Hz	39.0dB	16000Hz	28.3dB
125Hz	44.0dB	1600Hz	35.3dB	20000Hz	23.5dB



L1: 59.7 dBA	L5: 51.9 dBA
L10: 48.8 dBA	L50: 44.4 dBA
L90: 40.3 dBA	L95: 39.4 dBA

**$L_{Aeq} = 49.0 \text{ dB}$**

Annotazioni:

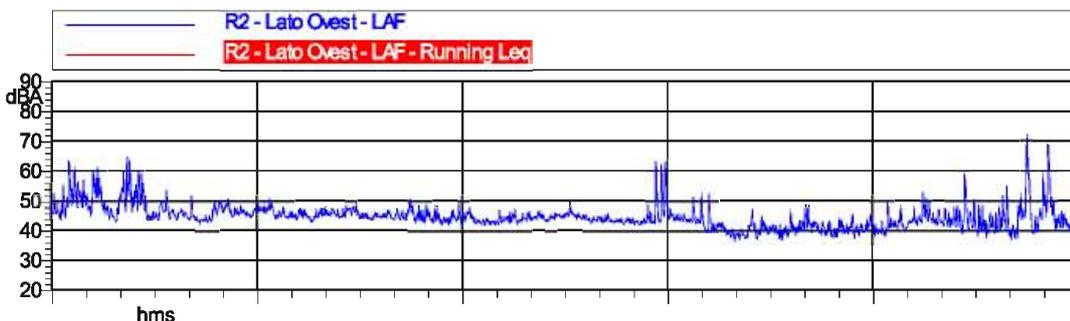
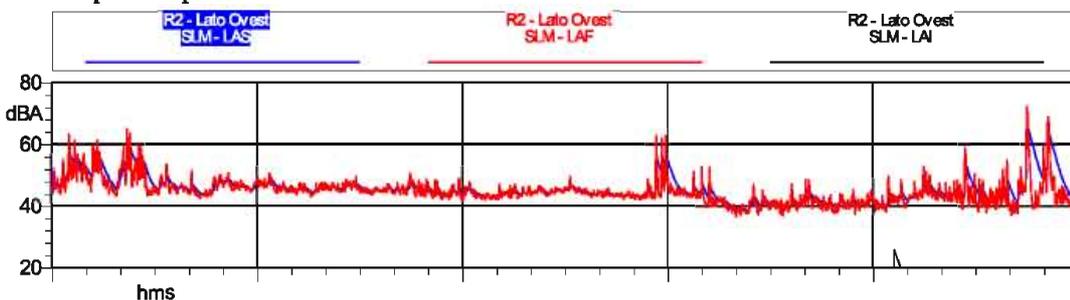


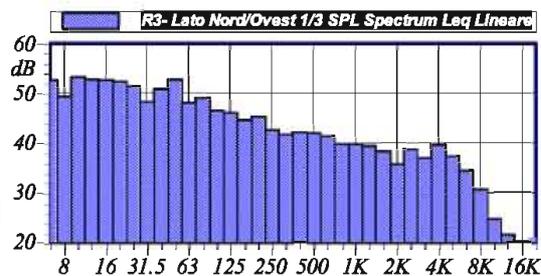
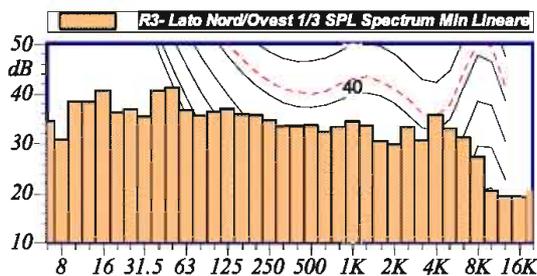
Tabella Automatica delle Mascherature			
Nome	Inizio	Durata	Leq
Totale		00:05:00	49.0 dBA
Non Mascherato		00:05:00	49.0 dBA
Mascherato		00:00:00	0.0 dBA

Componenti impulsive



**Nome misura:** R3- Lato Nord/Ovest  
**Località:** Lattarico  
**Strumentazione:** 831 0002867  
**Durata:** 300 (secondi)  
**Nome operatore:**  
**Data, ora misura:** 19/07/2023 08:20:58  
**Over SLM:** 0  
**Over OBA:** 0

R3- Lato Nord/Ovest 1/3 SPL Spectrum Leq Lineare					
125 Hz	52.7 dB	160 Hz	44.6 dB	2000 Hz	35.7 dB
16 Hz	52.6 dB	200 Hz	45.3 dB	2500 Hz	38.8 dB
20 Hz	52.3 dB	250 Hz	42.7 dB	3150 Hz	37.0 dB
25 Hz	51.4 dB	315 Hz	41.8 dB	4000 Hz	39.6 dB
31.5 Hz	48.3 dB	400 Hz	42.2 dB	5000 Hz	37.3 dB
40 Hz	50.8 dB	500 Hz	42.0 dB	6300 Hz	34.4 dB
50 Hz	52.7 dB	630 Hz	41.4 dB	8000 Hz	30.7 dB
63 Hz	48.1 dB	800 Hz	39.8 dB	10000 Hz	28.8 dB
80 Hz	49.1 dB	1000 Hz	39.8 dB	12500 Hz	21.6 dB
100 Hz	46.5 dB	1250 Hz	39.4 dB	16000 Hz	20.1 dB
125 Hz	46.1 dB	1600 Hz	38.3 dB	20000 Hz	21.0 dB



L1: 57.4 dBA	L5: 54.7 dBA
L10: 53.4 dBA	L50: 48.8 dBA
L90: 47.1 dBA	L95: 46.8 dBA

**$L_{Aeq} = 50.5 \text{ dB}$**

Annotazioni:

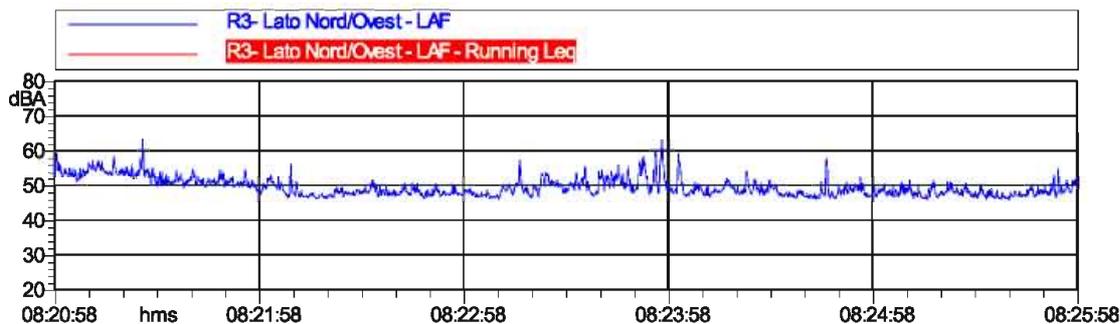
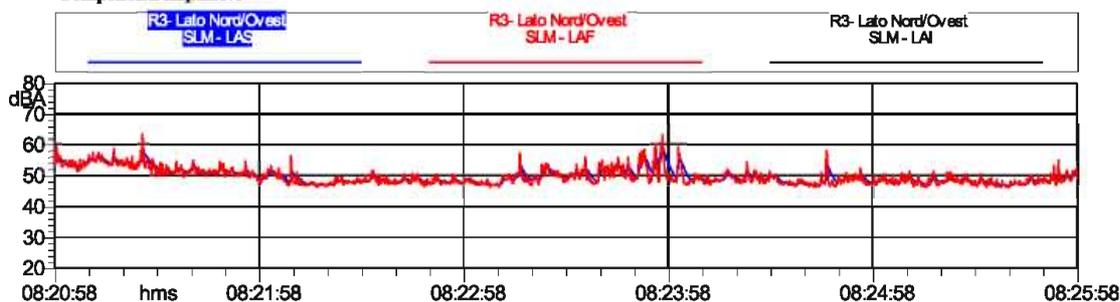
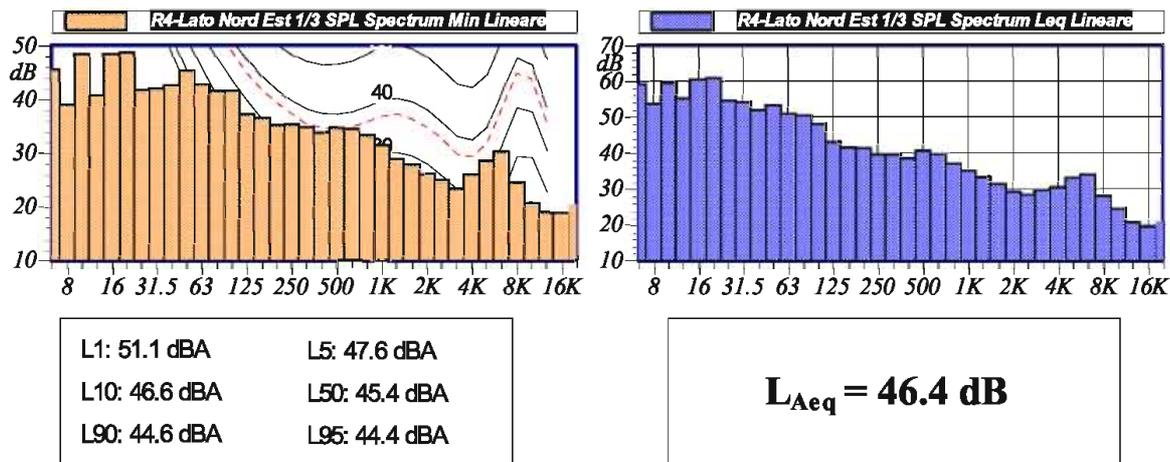


Tabella Automatica delle Maschere			
Nome	Inizio	Durata	Leq
Totale	08:20:58	00:05:00	50.5 dBA
Non Mascherato	08:20:58	00:05:00	50.5 dBA
Mascherato		00:00:00	0.0 dBA

Componenti impulsive





Annotazioni:

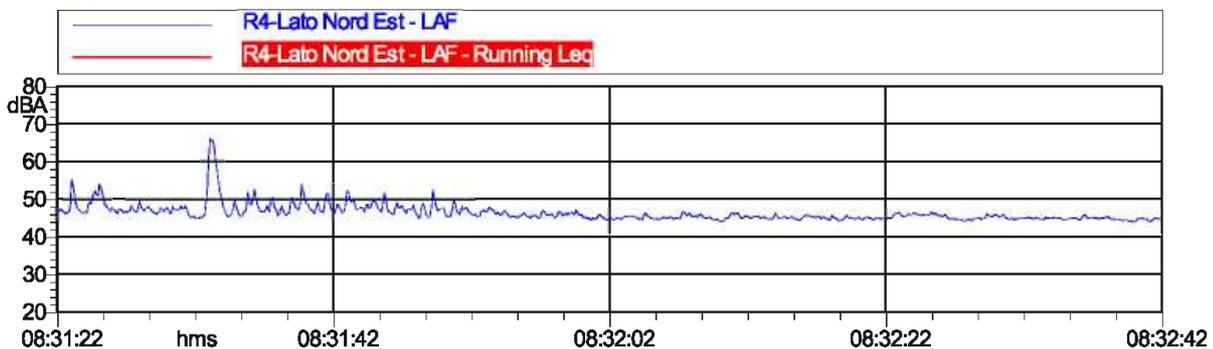
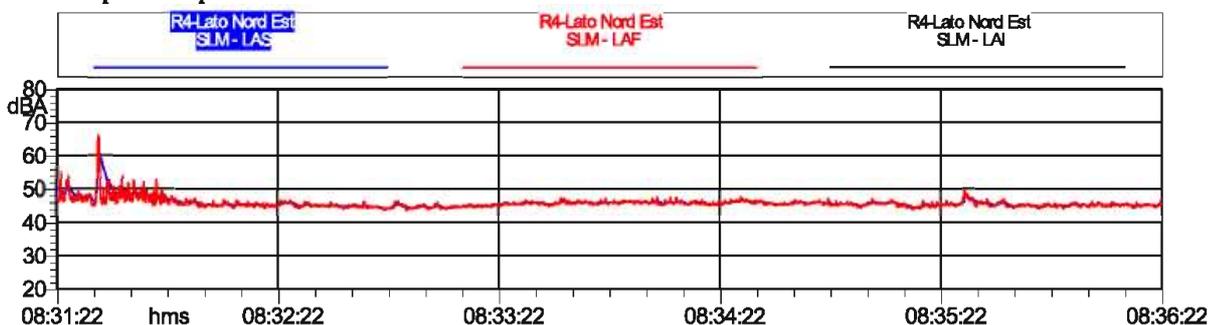
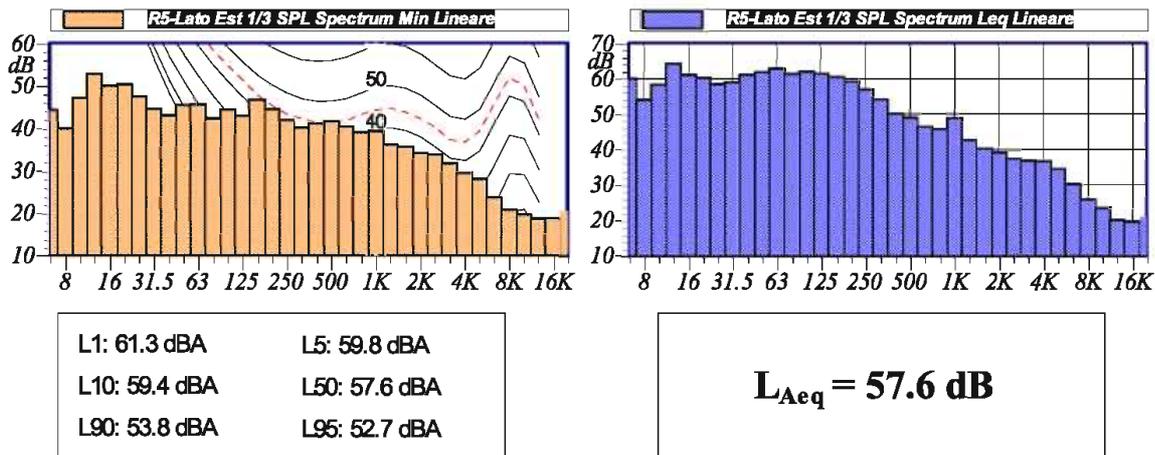


Tabella Automatica delle Maschereature				
Nome	Inizio	Durata	Leq	
Totale	08:31:22	00:05:00	46.4 dBA	
Non Mascherato	08:31:22	00:05:00	46.4 dBA	
Mascherato		00:00:00	0.0 dBA	

**Componenti impulsive**





Annotazioni:

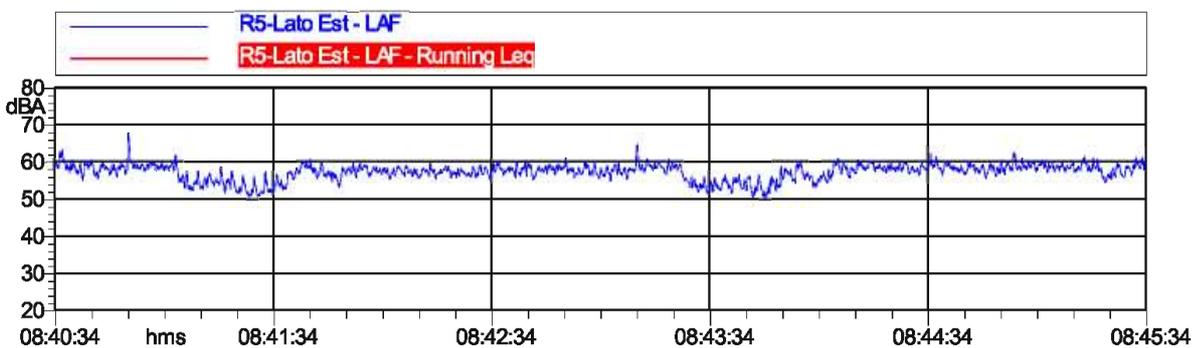
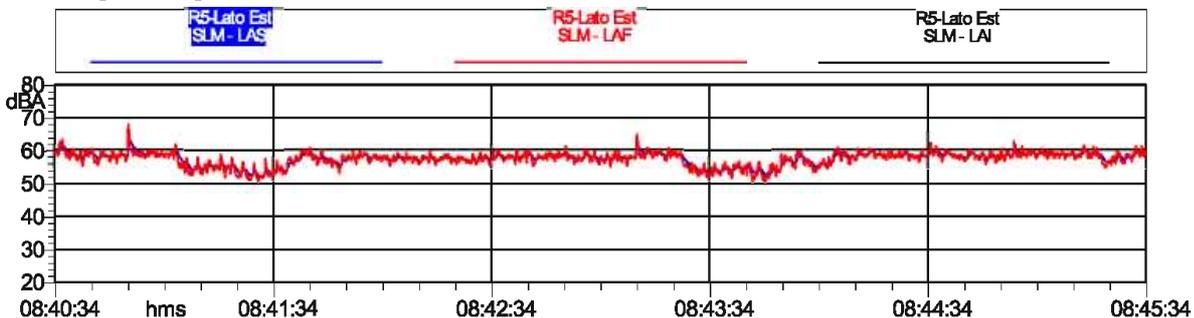
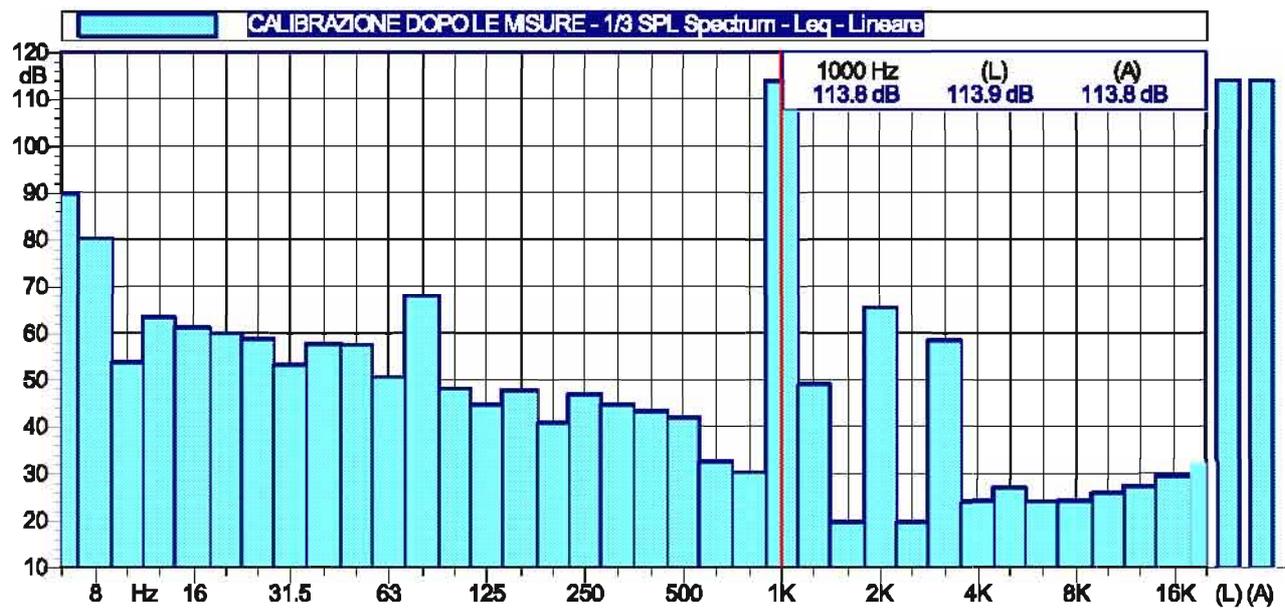


Tabella Automatica delle Mascherature				
Nome	Inizio	Durata	Leq	
Totale	08:40:34	00:05:00	57.6 dBA	
Non Mascherato	08:40:34	00:05:00	57.6 dBA	
Mascherato		00:00:00	0.0 dBA	

Componenti impulsive





### 13 CONFRONTO TRA I VALORI REGISTRATI E I VALORI DIRIFERIMENTO

Tab. 3: Valori Registrati

Postazione Misura	Data misura	Rumore Registrato LAeq (A)	Limite Diurno/notturno	Superamento
R1 -Confine SUD/EST (ingresso impianto)	19/07/2023	58,6	70/70	NO
R2- area interna OVEST	19/07/2023	49,0	70/70	NO
R3- Area interna Notd/Ovest	19/07/2023	50,5	70/70	NO
R4- Area interna Nord/Est	19/07/2023	46,4	70/70	NO
R5- Area interna Est	19/07/2023	57,6	70/70	NO



R1 – Lato Sud ingresso



R2 – Lato Ovest



**R3 – Lato nord/ovest**



**R4 – Lato Nord/Est**



**R5 – Lato Est**

### 13 CONFRONTO TRA I VALORI REGISTRATI E I VALORI DI RIFERIMENTO

I valori di riferimento ai quali rapportare i valori registrati, contenuti nella Tabella 1 della presente relazione tecnica, sono fissati pari a 70.0 dB(A) per il periodo diurno e 70.0 dB(A) nel periodo notturno.

E' stato possibile, attraverso una campagna di misure, rilevare il livello sonoro di rumore ambientale attualmente presente nel sito oggetto di studio con riferimento al solo periodo diurno.

Non potendo disporre di una posizione di misura fissa che consentisse l'effettuazione di un monitoraggio su lungo periodo, si è proceduto ad effettuare un monitoraggio spaziale con rilevazioni strumentali della durata di 10 minuti all'interno dell'orario di attività delle sorgenti. Le misure sono state effettuate in ambiente esterno sull'area antistante e quindi in corrispondenza dei confini della proprietà. Si fa presente che l'impianto di produzione laterizi della ditta ALA srl si svolge in una zona prevalentemente agricola in cui sono presenti poche unità abitative.

I valori rilevati, direttamente posti a confronto con i valori di riferimento, sono riportati nella Tabella 3.

Da tale tabella si evince che il livello di rumore ambientale  $L_a$  (misurato durante il monitoraggio, all'interno dell'area in esame, con tutti i macchinari in funzione durante la normale attività lavorativa) è compatibile con i limiti di zona.

### 14 CONCLUSIONI

L'attività della ditta ALA srl relativa ad un impianto per la produzione di laterizi sito in C/da Finita Strada Provinciale 19, del comune di Lattarico (CS) non comporta il superamento del livello massimo di zona stabilito dalla normativa vigente nell'ambiente esterno per l'orario diurno.

FIRMA

p.i. PELLICORI MARIO  
Tecnico Competente In  
Rilevamento Acustico  
Decreto Regione ... 19 del 08.12.1999

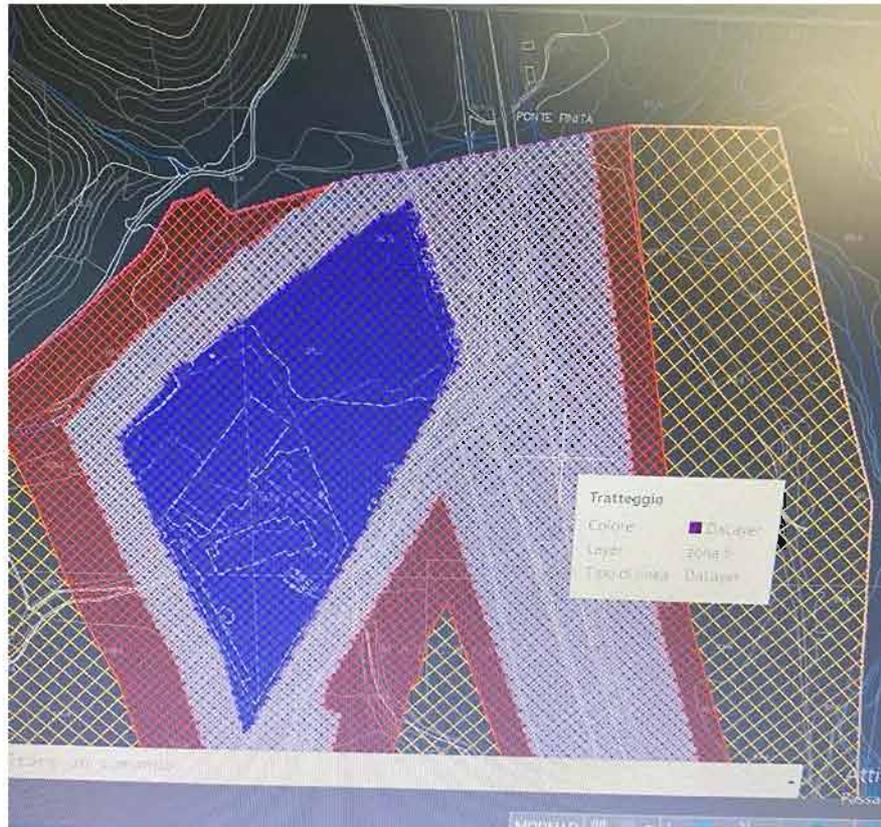


Mario  
Pellicori  
23.07.2023  
18:10:28  
GMT+01:00

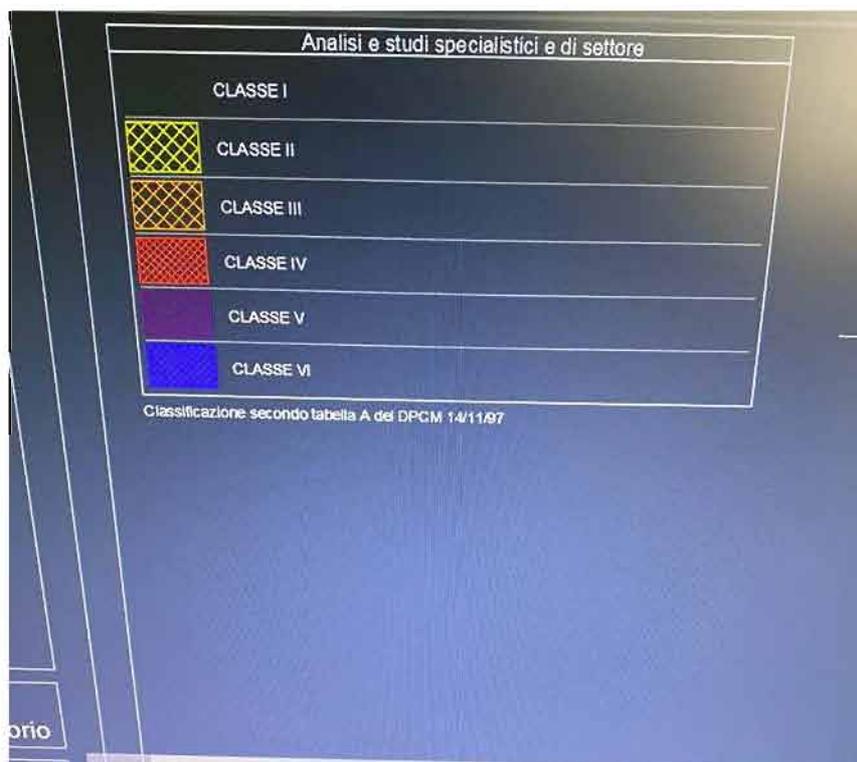
## 14 ALLEGATI

- Dati Zonizzazione
- Certificati di Taratura e dichiarazione di conformità fonometro e calibratore
- Determina Dirigente Regione Calabria nomina a Tecnico Competente in Acustica Ambientale

**Pianta zonizzazione acustica**



**Classi zonizzazione**





**Sky-lab S.r.l.**  
Area Laboratori  
Via Belvedere, 42 Arcore (MB)  
Tel. 039 5783463  
skylab.taratura@outlook.it

Centro di Taratura LAT N° 163  
Calibration Centre  
Laboratorio Accreditato di Taratura  
Accredited Calibration Laboratory



LAT N° 163

Pagina 1 di 9  
Page 1 of 9

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 29545-A  
Certificate of Calibration LAT 163 29545-A

- data di emissione date of issue	2023-04-06
- cliente customer	MAEMI NOISE & MORE S.A.S. 87100 - COSENZA (CS)
- destinatario receiver	MAEMI NOISE & MORE S.A.S. 87100 - COSENZA (CS)

Si riferisce a  
Referring to

- oggetto item	Fonometro
- costruttore manufacturer	Larson & Davis
- modello model	831
- matricola serial number	2867
- data di ricevimento oggetto date of receipt of item	2023-04-05
- data delle misure date of measurements	2023-04-06
- registro di laboratorio laboratory reference	Reg. 03

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 163 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

*This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 163 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.*

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

*The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.*

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura  $k$  corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore  $k$  vale 2.

*The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor  $k$  corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor  $k$  is 2.*

Direzione Tecnica  
(Approving Officer)

Firmato digitalmente da:  
Emilio Giovanni Caglio  
Data: 06/04/2023 11:30:38



**Sky-lab S.r.l.**  
Area Laboratori  
Via Belvedere, 42 Arcore (MB)  
Tel. 039 5783463  
skylab.taratura@outlook.it

Centro di Taratura LAT N° 163  
Calibration Centre  
Laboratorio Accreditato di Taratura  
Accredited Calibration Laboratory



LAT N° 163

Pagina 1 di 6

Page 1 of 6

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 29546-A  
Certificate of Calibration LAT 163 29546-A

- data di emissione  
date of issue 2023-04-06  
- cliente  
customer MAEMI NOISE & MORE S.A.S.  
87100 - COSENZA (CS)  
- destinatario  
receiver MAEMI NOISE & MORE S.A.S.  
87100 - COSENZA (CS)

Si riferisce a

Referring to  
- oggetto  
item Filtri 1/3  
- costruttore  
manufacturer Larson & Davis  
- modello  
model 831  
- matricola  
serial number 2867  
- data di ricevimento oggetto  
date of receipt of item 2023-04-05  
- data della misura  
date of measurements 2023-04-06  
- registro di laboratorio  
laboratory reference Reg. 03

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 163 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta la capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

*This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 163 granted according to decrees connected with Italian law No 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.*

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

*The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.*

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura  $k$  corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore  $k$  vale 2.

*The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor  $k$  corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor  $k$  is 2.*

Direzione Tecnica  
(Approving Officer)

Firmato digitalmente da:  
Emilio Giovanni Caglio  
Data: 06/04/2023 11:30:58



**Sky-lab S.r.l.**  
Area Laboratori  
Via Belvedere, 42 Arcore (MB)  
Tel. 039 5783463  
skylab.taratura@outlook.it

Centro di Taratura LAT N° 163  
Calibration Centre  
Laboratorio Accreditato di Taratura  
Accredited Calibration Laboratory



LAT N° 163

Pagina 1 di 4  
Page 1 of 4

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 29544-A  
Certificate of Calibration LAT 163 29544-A

- data di emissione date of issue	2023-04-06
- cliente customer	MAEMI NOISE & MORE S.A.S. 87100 - COSENZA (CS)
- destinatario receiver	MAEMI NOISE & MORE S.A.S. 87100 - COSENZA (CS)

Si riferisce a  
Referring to

- oggetto item	Calibratore
- costruttore manufacturer	Larson & Davis
- modello model	CAL200
- matricola serial number	2726
- data di ricevimento oggetto date of receipt of item	2023-04-06
- data delle misure date of measurements	2023-04-06
- registro di laboratorio laboratory reference	Reg. 03

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accREDITAMENTO LAT N° 163 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali dalla unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

*This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 163 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.*

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

*The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.*

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura  $k$  corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore  $k$  vale 2.

*The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor  $k$  corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor  $k$  is 2.*

Dirazione Tecnica  
(Approving Officer)

Firmato digitalmente da:  
Emilio Giovanni Caglio  
Data: 06/04/2023 11:30:19

## IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n° 7 del 23 maggio 1986 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale" ed in particolare:

ad l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n° 2116 del 21.06.1989 con la quale è stato costituito l'Ufficio di Dirigente Generale del 5° Dipartimento - Urbanistica e Ambiente;

VISTA la D.G.R. n° 2664 del 21.6.1989 recante "adattamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 296 e dal Digo 2090 e successive integrazioni e modificazioni";

VISTA il Decreto n° 334 del 24.6.87 del Presidente recante "separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";

VISTA la Legge 26 Ottobre 1995, n° 447 - "LEGGE QUADRO SULL'INQUINAMENTO ACUSTICO" - che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitato dell'insediamento acustico, ai sensi e per gli effetti dell' art. 17 della Costituzione;

VISTA l'art. 6 - c. 7 lett. a) della predetta Legge che designa **TECNICO COMPETENTE** la figura professionale idonea ad effettuare le attività di: realizzare l'assegnazione ai valori definiti dalle rispettive norme, redigere i piani di risarcimento acustico, verificare le relative attività di controllo;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n° 3037 del 6 Agosto 1997, con la quale la Regione Calabria stabilisce le modalità ed i requisiti necessari per essere riconosciuti Tecnici Competenti in materia di Inquinamento Acustico;

CONSIDERATO che, nelle sedute del 19 Novembre 1999, la Commissione di Valutazione di cui alle citate Delibere, ha esaminato, con parere favorevole, la documentazione presentata dal Sig. **FELICORI Mario**, nato il 18 Settembre 1949 a Tarvis (TS), al fine di essere riconosciuto "TECNICO COMPETENTE IN ALEVAMENTO ACUSTICO", che è corrisposto e quanto previsto nel regolamento dell'art. 17 della Legge 1239/97;

DATO ATTO che il presente Decreto, ai sensi dell'art. 17, comma 22, della legge 1239/97, non è soggetto a controllo;

DECRETA

Il Sig. **FELICORI Mario** è riconosciuto **TECNICO COMPETENTE IN ALEVAMENTO ACUSTICO**, ai sensi del comma 6 e 7 dell' art. 2 della Legge n° 447 del 26.10.1995;

Il presente Decreto non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 della legge 1239/97;

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

IL SINDACATO  
(Dr. **Antonio GEMELLI**)

Per la responsabilità dell'atto  
PER IL DIRIGENTE  
(Tech. **Luigi MULLI**)

IL DIRIGENTE GENERALE VICARIO  
(Dr. **Armando ROMANO**)



GRUPPO FANTINI

**ALA S.r.l.**

Sede Legale :

VIA SAN ROCCO 45  
71036 LUCERA (FG)

Sede di Produzione :

LOCALITA' COZZO CARBONARO – S.P. N.241  
87010 LATTARICO (CS)

**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**  
***D.LGS 152/06 p. II - tit. III - art.29 sexies***

IMPIANTO IPPC – COD. 3.5  
PROVVEDIMENTO REGIONE CALABRIA DDG. N. 993 - 09/02/2010  
VOLTURA DDG. N. 4147 - 03/05/2018  
Decreto di Rinnovo A.I.A. REGIONE CALABRIA - D.D. N. 16720 – 19/12/2022

Rif. Allegato: **g)**

*Oggetto* :

**Visura CCIAA – ALA Srl**

# Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di FOGGIA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

In questa pagina e nei riquadri riassuntivi posti all'inizio di ciascun paragrafo, viene esposto un estratto delle informazioni presenti in visura che non può essere considerato esaustivo, ma che ha puramente uno scopo di sintesi

## VISURA ORDINARIA SOCIETA' DI CAPITALE

### ALA S.R.L.



N3XB0L

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	LUCERA (FG) VIA SAN ROCCO 45 CAP 71036
Domicilio digitale/PEC	<a href="mailto:alasrl@pec-amt.com">alasrl@pec-amt.com</a>
Numero REA	FG - 284459
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	03911650715
Partita IVA	03911650715
Codice LEI	8156003959F78665C147
Forma giuridica	societa' a responsabilita' limitata
Data atto di costituzione	04/06/2013
Data iscrizione	20/06/2013
Data ultimo protocollo	24/05/2024
Amministratore Unico	FANTINI FILIPPO <i>Rappresentante dell'Impresa</i>

### ATTIVITA'

Stato attività	attiva
Data inizio attività	29/06/2016
Attività prevalente	produzione e commercializzazione di laterizi.
Codice ATECO	23.32
Codice NACE	23.32
Attività import export	-
Contratto di rete	-
Albi ruoli e licenze	-
Albi e registri ambientali	-

### L'IMPRESA IN CIFRE

Capitale sociale sottoscritto	900.000,00
Addetti al 31/12/2023	34
Soci e titolari di diritti su azioni e quote	5
Amministratori	1
Titolari di cariche	0
Sindaci, organi di controllo	1
Unità locali	1
Pratiche inviate negli ultimi 12 mesi	4
Trasferimenti di quote	2
Trasferimenti di sede	0
Partecipazioni <sup>(1)</sup>	sì

### CERTIFICAZIONE D'IMPRESA

Attestazioni SOA	-
Certificazioni di QUALITA'	-

### DOCUMENTI CONSULTABILI

Bilanci	2022 - 2021 - 2020 - 2019 - 2018 - ...
Fascicolo	sì
Statuto	sì
Altri atti	25

(1) Indica se l'impresa detiene partecipazioni in altre società, desunte da elenchi soci o trasferimenti di quote

## Indice

1 Sede .....	2
2 Informazioni da statuto/atto costitutivo .....	2
3 Capitale e strumenti finanziari .....	6
4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote .....	6
5 Amministratori .....	7
6 Sindaci, membri organi di controllo .....	8
7 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri .....	8
8 Attività, albi ruoli e licenze .....	9
9 Sedi secondarie ed unita' locali .....	11
10 Aggiornamento impresa .....	11

## 1 Sede

<b>Indirizzo Sede legale</b>	LUCERA (FG) VIA SAN ROCCO 45 CAP 71036
<b>Domicilio digitale/PEC</b>	alasrl@pec-amt.com
<b>Partita IVA</b>	03911650715
<b>Numero repertorio economico amministrativo (REA)</b>	FG - 284459

codice LEI  
(fonte LOU InfoCamere)

8156003959F78665C147  
Data scadenza: 10/04/2025

## 2 Informazioni da statuto/atto costitutivo

<b>Registro Imprese</b>	Codice fiscale e numero di iscrizione: 03911650715 Data di iscrizione: 20/06/2013 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA, Iscrizione titolarità effettiva nella sezione autonoma
<b>Estremi di costituzione</b>	Data atto di costituzione: 04/06/2013
<b>Sistema di amministrazione</b>	amministratore unico (in carica)
<b>Oggetto sociale</b>	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO, NEL RISPETTO DELLE AUTORIZZAZIONI PREVISTE DALLA VIGENTE NORMATIVA, LA PRODUZIONE E LA COMMERCIALIZZAZIONE DI LATERIZI, MANUFATTI IN LATERIZIO E/O IN CEMENTO ARMATO ANCHE PRECOMPRESSO; DI TRITURATO ...
<b>Poteri da statuto o da patti sociali</b>	LA SOCIETA' PUO' ESSERE AMMINISTRATA, ALTERNATIVAMENTE, SU DECISIONE DEI SOCI IN SEDE DELLA NOMINA: A) DA UN AMMINISTRATORE UNICO; B) DA UN CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE COMPOSTO DA DUE A SEI MEMBRI; C) DA DUE O PIU' AMMINISTRATORI ...

## Estremi di costituzione

**iscrizione Registro Imprese**

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 03911650715  
del Registro delle Imprese di FOGGIA  
Data iscrizione: 20/06/2013

**sezioni**

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 20/06/2013  
Iscrizione titolarità effettiva nella sezione autonoma il 16/10/2023

**informazioni costitutive**

Denominazione: ALA S.R.L.  
Data atto di costituzione: 04/06/2013

**Sistema di amministrazione e controllo**

**durata della società**

Data termine: 31/12/2050

**sistema di amministrazione e controllo contabile**

Sistema di amministrazione adottato: amministratore unico  
Soggetto che esercita il controllo contabile: organo monocratico

**organi amministrativi**

**amministratore unico (in carica)**

**Oggetto sociale**

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO, NEL RISPETTO DELLE AUTORIZZAZIONI PREVISTE DALLA VIGENTE NORMATIVA, LA PRODUZIONE E LA COMMERCIALIZZAZIONE DI LATERIZI, MANUFATTI IN LATERIZIO E/O IN CEMENTO ARMATO ANCHE PRECOMPRESSO; DI TRITURATO DI LATERIZIO; DI PREFABBRICATI IN LATERIZIO E/O IN CEMENTO ARMATO ANCHE PRECOMPRESSO; DI ELEMENTI, COMPONENTI E STRUTTURE, ANCHE PREFABBRICATE, IN CALCESTRUZZO NORMALE E PRECOMPRESSO, IN LATEROCEMENTO E IN ALTRI MATERIALI; NONCHE' LA COMMERCIALIZZAZIONE DI CEMENTO, CONGLOMERATI, METALLI E MATERIALI DA COSTRUZIONE IN GENERE. PER IL MIGLIOR RAGGIUNGIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE E COMUNQUE IN VIA NON PREVALENTE MA MERAMENTE STRUMENTALE, SUSSIDIARIA ED ACCESSORIA, LA SOCIETA' POTRA' ANCHE: - PRESTARE SERVIZI DI CONSULENZA, ANALISI DI FATTIBILITA', STUDI E RICERCHE, SERVIZI AMMINISTRATIVI, CONTABILI E FISCALI, A FAVORE DI SOCIETA' APPARTENENTI ALLO STESSO GRUPPO E/O DA ESSA PARTECIPATE O AD ESSA COLLEGATE IN VIA DIRETTA O INDIRETTA; - PRODURRE E COMMERCIALIZZARE DERIVATI DA CAVE E MINIERE DI ARGILLA E/O INERTI; - PRODURRE ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI E COGENERATIVE, IN PARTICOLARE DA FONTI EOLICHE, SOLARI E BIOMASSE, SIA PER FINALITA' DI AUTOCONSUMO DELLA SOCIETA' E/O ENTI DA ESSA CONTROLLATI E/O COLLEGATI SIA, SE IN ESUBERO, DA COMMERCIALIZZARE PER FAR FRONTE ALLE ESIGENZE FINANZIARIE DELLA SOCIETA' MEDESIMA, AL FINE DI UN MIGLIORE RAGGIUNGIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE. LA SOCIETA' POTRA' INOLTRE: - COMPIERE OPERAZIONI IMMOBILIARI, COMMERCIALI, INDUSTRIALI, BANCARIE ED IPOTECARIE, IVI COMPRESI L'ACQUISTO, LA VENDITA, LA LOCAZIONE, L'AFFITTO E LA PERMUTA DI BENI MOBILI, ANCHE REGISTRATI, IMMOBILI E DIRITTI IMMOBILIARI, AZIENDE E/O RAMI DI AZIENDE, NONCHE' LA COSTITUZIONE DI DIRITTI REALI E PERSONALI DI GODIMENTO SU DETTI BENI; - PARTECIPARE A CONSORZI ED IMPRESE PER LA PRODUZIONE DI QUALSIASI BENE O SERVIZIO NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' INNANZI INDICATA E COMUNQUE AD ESSA CONNESSA ED ASSUMERE PARTECIPAZIONI O INTERESSENZE IN ALTRE SOCIETA' ED IMPRESE, NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ART. 2361 DEL C.C.; - CONCEDERE FIDEJUSSIONI, AVALLI E/O GARANZIE REALI PER OBBLIGAZIONI ASSUNTE DA TERZI, PURCHE' CONNOTATE DA STRUMENTALITA' RISPETTO ALL'ATTIVITA' SOCIETARIA PRINCIPALE; - RICORRERE A QUALSIASI FORMA DI FINANZIAMENTO; - SFRUTTARE BREVETTI, LICENZE E PROCEDIMENTI DI FABBRICAZIONE E PREFABBRICAZIONE; - ASSUMERE E CONCEDERE RAPPRESENTANZE, COMMISSIONI E SIMILI; - ORGANIZZARE CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E CAMPAGNE PUBBLICITARIE, NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' SOPRA DETERMINATA. E' FATTO DIVIETO ALLA SOCIETA' DI SVOLGERE ATTIVITA' BANCARIA, DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE E FINANZIARIA, NONCHE' OGNI ALTRA ATTIVITA' PER IL CUI ESERCIZIO SIA RICHIESTA APPOSITA AUTORIZZAZIONE.

**Poteri**

## poteri da statuto o da patti sociali

LA SOCIETA' PUO' ESSERE AMMINISTRATA, ALTERNATIVAMENTE, SU DECISIONE DEI SOCI IN SEDE DELLA NOMINA: A) DA UN AMMINISTRATORE UNICO; B) DA UN CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE COMPOSTO DA DUE A SEI MEMBRI; C) DA DUE O PIU' AMMINISTRATORI CON POTERI CONGIUNTI O DISGIUNTI. QUALORA VENGANO NOMINATI DUE O PIU' AMMINISTRATORI SENZA ALCUNA INDICAZIONE RELATIVA ALLE MODALITA' DI ESERCIZIO DEI POTERI DI AMMINISTRAZIONE, SI INTENDE COSTITUITO UN CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. PER ORGANO AMMINISTRATIVO SI INTENDE L'AMMINISTRATORE UNICO, OPPURE IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, OPPURE L'INSIEME DI AMMINISTRATORI CUI SIA AFFIDATA CONGIUNTAMENTE, DISGIUNTAMENTE O A MAGGIORANZA L'AMMINISTRAZIONE. GLI AMMINISTRATORI POSSONO ESSERE ANCHE NON SOCI. AGLI AMMINISTRATORI NON SI APPLICA IL DIVIETO DI CONCORRENZA DI CUI ALL'ART. 2390 C.C. DETTATO IN MATERIA DI SOCIETA' PER AZIONI. GLI AMMINISTRATORI RESTANO IN CARICA FINO A REVOCA O DIMISSIONI. GLI AMMINISTRATORI SONO RIELEGGIBILI. LA CESSAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI PER SCADENZA DEL TERMINE HA EFFETTO DAL MOMENTO IN CUI IL NUOVO ORGANO AMMINISTRATIVO E' STATO RICOSTITUITO. SALVO QUANTO PREVISTO AL SUCCESSIVO COMMA, SE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO VENGONO A MANCARE UNO O PIU' AMMINISTRATORI GLI ALTRI PROVVEDONO A SOSTITUIRILI; GLI AMMINISTRATORI COSI' NOMINATI RESTANO IN CARICA SINO ALLA PROSSIMA ASSEMBLEA. NEL CASO DI NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, SE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO VENGONO A MANCARE UNO O PIU' AMMINISTRATORI, GLI ALTRI PROVVEDONO A SOSTITUIRILI, PURCHE' LA MAGGIORANZA SIA SEMPRE COSTITUITA DA AMMINISTRATORI NOMINATI DALL'ASSEMBLEA. GLI AMMINISTRATORI COSI' NOMINATI RESTANO IN CARICA FINO ALLA PROSSIMA ASSEMBLEA. SE VIENE MENO LA MAGGIORANZA DEGLI AMMINISTRATORI NOMINATI DALL'ASSEMBLEA, L'INTERO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DECADE. L'ORGANO AMMINISTRATIVO HA TUTTI I POTERI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA'. IN SEDE DI NOMINA POSSONO TUTTAVIA ESSERE INDICATI LIMITI AI POTERI DEGLI AMMINISTRATORI. L'ORGANO AMMINISTRATIVO HA, A TITOLO MERAMENTE ESEMPLIFICATIVO, I SEGUENTI POTERI: - VENDERE ED ACQUISTARE BENI MOBILI E IMMOBILI, MERCI E PRODOTTI; - ASSUMERE IN AFFITTO AZIENDE E/O RAMI DI AZIENDE; - PRENDERE IN LEASING, NOLEGGIARE, ACQUISTARE, PERMUTARE E VENDERE VEICOLI A MOTORE, COMPIERE TUTTI GLI ATTI NECESSARI PER IMMATRICOLARE GLI STESSI A NOME DELLA SOCIETA' ED EFFETTUARE OGNI ALTRA CORRISPONDENTE ISCRIZIONE NEL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO; - COMPIERE OGNI TIPO DI OPERAZIONE SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETA' NEI LIMITI DELLE APERTURE DI CREDITO CONCESSE; - COMPIERE INVESTIMENTI NEI LIMITI DEL BUDGET APPROVATO DALL'ORGANO AMMINISTRATIVO; - FARE RICHIESTE DI FINANZIAMENTI AGEVOLATI IN BASE A LEGGI STATALI E/O REGIONALI; - RISCOUTERE QUALSIASI SOMMA DOVUTA ALLA SOCIETA' (STATO, ENTI PUBBLICI E PRIVATI, IMPRESE E PERSONE FISICHE E/O GIURIDICHE) NONCHE' RILASCIARE IDONEE QUIETANZE; - RICEVERE DAGLI UFFICI POSTALI E TELEGRAFICI E DA OGNI ALTRA IMPRESA DI TRASPORTO, LETTERE E PACCHI; RISCOUTERE E VERSARE VAGLIA POSTALI E TELEGRAFICI, BUONI CHEQUES ED ASSEGNI DI QUALUNQUE SPECIE ED ASSEGNI DI QUALUNQUE SPECIE E QUALSIASI AMMONTARE, RICHIEDERE E RICEVERE SOMME, TITOLI, MERCI E DOCUMENTI, FIRMANDO LE RELATIVE QUIETANZE, LIBERAZIONI ED ESONERI DI RESPONSABILITA', PRESSO QUALSIASI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E/O PRIVATA, TRA LE ALTRE, PRESSO QUALSIASI CASSA PUBBLICA E/O PRIVATA, COMPRESA LA TESORERIA DELLO STATO, LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI, IL DEBITO PUBBLICO, GLI UFFICI DOGANALI E LE FERROVIE DELLO STATO E PRIVATE, SIA NELLE SEDI CENTRALI CHE IN QUELLE REGIONALI E/O PERIFERICHE, E COMPRESA LE DIREZIONI REGIONALI DELLE ENTRATE E LE LORO SEZIONI STACCATE LOCALI; COMPIERE OGNI ALTRO ATTO ED OPERAZIONE CON LE AMMINISTRAZIONI SOPRA INDICATE; - RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN TUTTE LE RELAZIONI E I RAPPORTI CON GLI UFFICI FISCALI, FINANZIARI, AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI DELLO STATO E DELLE AMMINISTRAZIONI DIPENDENTI, LOCALI O PARASTATALI, ENTI PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI O MUTUALISTICI, RILASCIARE ATTESTAZIONI E CERTIFICATI, PROMUOVERE GIUDIZI AVANTI LE AUTORITA' AMMINISTRATIVE E GIUDIZIARIE DELLA REPUBBLICA ITALIANA, PRESENTARE DENUNCE E DICHIARAZIONI, FARE RECLAMI CONTRO QUALSIASI PROVVEDIMENTO DELLE AUTORITA' E DEGLI UFFICI DI CUI SOPRA E FIRMARE I RELATIVI DOCUMENTI E/O CONSEGUENTI ATTI; - QUIETANZARE CAMBIALI E TITOLI ALL'ORDINE, GIRARE ASSEGNI, TRATTE E CAMBIALI, OFFRIRE PER LO SCONTO CAMBIALI EMESSE DAI CLIENTI DELLA SOCIETA' ALL'ORDINE DI QUEST'ULTIMA E TRATTE EMESSE DALLA SOCIETA' SUI PROPRI CLIENTI; - RICEVERE, COSTITUIRE E LIBERARE DEPOSITI, ANCHE A TITOLO DI CAUZIONE, CONSENTIRE VINCOLI DI OGNI GENERE, PURCHE' DEPOSITI E VINCOLI INERISCANO L'ORDINARIA GESTIONE DELLA SOCIETA'; - GIRARE ASSEGNI A FAVORE DI TERZI, DISPORRE BONIFICI, TRASFERIMENTI ED EMETTERE ASSEGNI BANCARI E POSTALI ANCHE ALLO SCOPERTO NEI LIMITI DEI FIDI CONCESSI; PORRE IN ESSERE OPERAZIONI DI FACTORING E DI LEASING, RILASCIO DI GARANZIE, PURCHE' SI TRATTI DI OPERAZIONI RIENTRANTI NELL'AMBITO DELL'AMMINISTRAZIONE ORDINARIA DELLA SOCIETA'; - TENERE E FIRMARE LA CORRISPONDENZA DELLA SOCIETA'; - RICHIEDERE AD ISTITUTI DI CREDITO AVALLI, FIDEIUSSIONI, FIDI E QUALSIASI ALTRO TIPO DI AFFIDAMENTO BANCARIO; - ASSUMERE QUADRI, IMPIEGATI ED OPERAI, STABILIRNE GLI

INCARICHI E LE MANSIONI, FISSARNE LE RETRIBUZIONI, I PASSAGGI DI CATEGORIA E GLI AUMENTI RETRIBUTIVI, NONCHE' SOSPENDERLI, LICENZIARLI ED ADOTTARE PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI; - RAPPRESENTARE L'IMPRESA IN QUALSIASI CAUSA CIVILE E PENALE, ATTIVA E PASSIVA, ED IN QUALSIASI PROCEDIMENTO DAVANTI A QUALSIASI AUTORITA' GIUDIZIARIA ED AMMINISTRATIVA ED IN QUALSIASI SEDE E GRADO DI GIURISDIZIONE, E COSI' ANCHE IN OPPOSIZIONE, REVOCAZIONE, CASSAZIONE; - PRESENTARE A QUALSIASI AUTORITA' GIUDIZIARIA O DI POLIZIA, DENUNCIA O QUERELA NEI CONFRONTI DI CHICCHESIA; - COSTITUIRSI PARTE CIVILE, A NOME DELL'IMPRESA, IN QUALSIASI PROCEDIMENTO PENALE; - RAPPRESENTARE L'IMPRESA IN OGNI PRATICA O VERTENZA SINDACALE AVANTI GLI UFFICI DEL LAVORO ED AVANTI OGNI ALTRO ENTE, UFFICIO ED AUTORITA' RELATIVI; - ADDIVENIRE A CONCLUSIONE DI VERTENZE SINDACALI E FIRMARE I RELATIVI VERBALI; - DARE ESECUZIONE A GIUDICATI, NOMINARE O REVOCARE AVVOCATI E PROCURATORI PER GLI ATTI ED I PROCEDIMENTI TUTTI DI CUI SOPRA, CONFERENDO LORO OGNI PIU' AMPIO POTERE INERENTE AL MANDATO; - RAPPRESENTARE L'IMPRESA IN OGNI PROCEDIMENTO E VERTENZA NEI CONFRONTI DEGLI ENTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED OGNI ENTE O SOCIETA' DI ASSICURAZIONE, NOMINANDO, SE DEL CASO, AVVOCATI E PROCURATORI PER GLI ATTI ED I PROCEDIMENTI NECESSARI; - RAPPRESENTARE L'IMPRESA AVANTI GLI UFFICI FISCALI, LE COMMISSIONI DELLE IMPOSTE IN OGNI GRADO ED AVANTI QUALSIASI AUTORITA' AMMINISTRATIVA, SINDACALE, ECC.; - PRESENTARE ISTANZE, RECLAMI E RICORSI E CONTRORICORSI, FIRMARE CONCORDATI, FARE DOMANDE PER LICENZE, PERMESSI, AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI AMMINISTRATIVE DI OGNI SPECIE; - FIRMARE GLI ATTI PER PROMUOVERE E TRANSIGERE EVENTUALI CONTESTAZIONI; - NOMINARE E REVOCARE AVVOCATI, PROCURATORI E PROFESSIONISTI IN GENERE PER GLI ATTI ED I PROCEDIMENTI DI CUI SOPRA; - NOMINARE PROCURATORI SPECIALI, CONFERENDO LORO ALCUNI E BEN SPECIFICATI POTERI TRA QUELLI SOPRA ELENCATI, STABILENDONE GLI EMOLUMENTI. NEL CASO DI NOMINA DI PIU' AMMINISTRATORI, AL MOMENTO DELLA NOMINA I POTERI DI AMMINISTRAZIONE POSSONO ESSERE ATTRIBUITI AGLI STESSI CONGIUNTAMENTE O DISGIUNTAMENTE, OVVERO ALCUNI POTERI DI AMMINISTRAZIONE POSSONO ESSERE ATTRIBUITI IN VIA DISGIUNTA E ALTRI IN VIA CONGIUNTA. NEL CASO DI NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, QUESTO PUO' DELEGARE TUTTI O PARTE DEI SUOI POTERI AD UN COMITATO ESECUTIVO COMPOSTO DA ALCUNI DEI SUOI COMPONENTI, OVVERO AD UNO O PIU' DEI SUOI COMPONENTI, ANCHE DISGIUNTAMENTE. IN QUESTO CASO SI APPLICANO LE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEI COMMI TERZO, QUINTO E SESTO DELL'ART. 2381 C.C. NON POSSONO ESSERE DELEGATE LE ATTRIBUZIONI INDICATE NELL'ART. 2475, QUINTO COMMA, C.C. POSSONO ESSERE NOMINATI DIRETTORI, INSTITORI O PROCURATORI PER IL COMPIMENTO DI DETERMINATI ATTI O CATEGORIE DI ATTI, DETERMINANDONE I POTERI. L'AMMINISTRATORE UNICO HA LA RAPPRESENTANZA GENERALE DELLA SOCIETA'. IN CASO DI NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, LA RAPPRESENTANZA GENERALE DELLA SOCIETA' SPETTA AL PRESIDENTE E AL VICE PRESIDENTE DISGIUNTAMENTE; SPETTA ALTRESI' AI SINGOLI CONSIGLIERI DELEGATI, SE NOMINATI. NEL CASO DI NOMINA DI PIU' AMMINISTRATORI, LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTA AGLI STESSI CONGIUNTAMENTE O DISGIUNTAMENTE, ALLO STESSO MODO IN CUI SONO STATI ATTRIBUITI IN SEDE DI NOMINA I POTERI DI AMMINISTRAZIONE. LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTA ANCHE AI DIRETTORI, AGLI INSTITORI E AI PROCURATORI, NEI LIMITI DEI POTERI LORO CONFERITI NELL'ATTO DI NOMINA.

## Altri riferimenti statutari

clausole di recesso

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

clausole di esclusione

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

clausole di gradimento

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

clausole di prelazione

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

modifica articoli dello statuto

MODIFICA DELL'ART.5 DELLO STATUTO SOCIALE, A SEGUITO DELLA DELIBERA DI AUMENTO DEL CAPITALE DEL 21/7/2020 A VERBALE DEL NOTAIO FRANCESCO PAOLO PETRERA DI BARI

### 3 Capitale e strumenti finanziari

#### Capitale sociale in Euro

Deliberato: 900.000,00

Sottoscritto: 900.000,00

Versato: 900.000,00

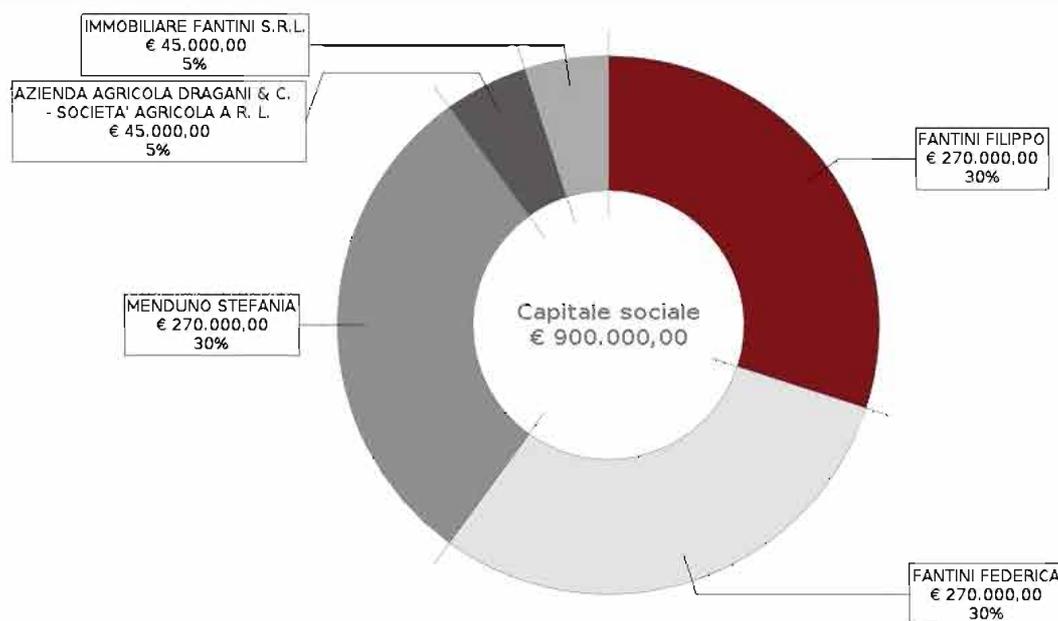
Conferimenti in denaro

#### Conferimenti e benefici

INFORMAZIONE PRESENTE NELLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO

### 4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote

#### Sintesi della composizione societaria e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 09/11/2021



Il grafico e la sottostante tabella sono una sintesi degli assetti proprietari dell'impresa relativa ai soli diritti di proprietà, che non sostituisce l'effettiva pubblicità legale fornita dall'elenco soci a seguire, dove sono riportati anche eventuali vincoli sulle quote.

Socio	Valore	%	Tipo diritto
<b>FANTINI FILIPPO</b> FNTFPP62E05D643B	270.000,00	30 %	proprietà'
<b>FANTINI FEDERICA</b> FNTFRC70A61D643E	270.000,00	30 %	proprietà'
<b>MENDUNO STEFANIA</b> MNDSFN66T60E716F	270.000,00	30 %	proprietà'
<b>AZIENDA AGRICOLA DRAGANI &amp; C. - SOCIETA' AGRICOLA A R. L.</b> 00588920710	45.000,00	5 %	proprietà'
<b>IMMOBILIARE FANTINI S.R.L.</b> 04139700712	45.000,00	5 %	proprietà'

#### Elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 09/11/2021

capitale sociale

Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci:  
900.000,00 Euro

Proprietà'

Quota di nominali: 270.000,00 Euro  
Di cui versati: 270.000,00

**FANTINI FILIPPO**

Codice fiscale: FNTFFP62E05D643B  
Tipo di diritto: proprieta'  
*Domicilio del titolare o rappresentante comune*  
LUCERA (FG) VIA CASOTTI 25 CAP 71036

**Proprieta'**

**FANTINI FEDERICA**

Quota di nominali: 270.000,00 Euro  
Di cui versati: 270.000,00  
Codice fiscale: FNTFRC70A61D643E  
Tipo di diritto: proprieta'  
*Domicilio del titolare o rappresentante comune*  
CAMPOBASSO (CB) CONTRADA ORATINO 87 CAP 86100

**Proprieta'**

**MENDUNO STEFANIA**

Quota di nominali: 270.000,00 Euro  
Di cui versati: 270.000,00  
Codice fiscale: MNDSFN66T60E716F  
Tipo di diritto: proprieta'  
*Domicilio del titolare o rappresentante comune*  
LUCERA (FG) VIA CASOTTI 27 CAP 71036

**Proprieta'**

**IMMOBILIARE FANTINI S.R.L.**

Quota di nominali: 45.000,00 Euro  
Di cui versati: 45.000,00  
Codice fiscale: 04139700712  
Tipo di diritto: proprieta'  
*Domicilio del titolare o rappresentante comune*  
LUCERA (FG) VIA SAN ROCCO 45 CAP 71036  
*Indirizzo di posta certificata: immobiliarefantinisrl@pec.it*

**Proprieta'**

**AZIENDA AGRICOLA DRAGANI &  
C. - SOCIETA' AGRICOLA A R. L.**

Quota di nominali: 45.000,00 Euro  
Di cui versati: 45.000,00  
Codice fiscale: 00588920710  
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **AZIENDA AGRICOLA DRAGANI &  
C. - SOCIETA' AGRICOLA A R.L.**  
Tipo di diritto: proprieta'  
*Domicilio del titolare o rappresentante comune*  
LUCERA (FG) VIA SAN ROCCO 45 CAP 71036  
*Indirizzo di posta certificata: azagrdragani@pec-amt.com*

**Variazioni sulle quote sociali  
che hanno prodotto l'elenco  
sopra riportato**  
pratica con atto del 12/10/2021

Data deposito: 09/11/2021  
Data protocollo: 09/11/2021  
Numero protocollo: FG -2021-47995

## 5 Amministratori

**Amministratore Unico**

**FANTINI FILIPPO**

**Rappresentante dell'impresa**

**Organi amministrativi in carica**  
amministratore unico

Numero componenti: 1

## Elenco amministratori

### Amministratore Unico

**FANTINI FILIPPO**

*domicilio*

Rappresentante dell'impresa  
Nato a FOGGIA (FG) il 05/05/1962  
Codice fiscale: FNTFPP62E05D643B  
LUCERA (FG)  
VIA BEATO CASOTTI 25 CAP 71036  
Telefono: 0881 527265

*carica*

**amministratore unico**  
Data atto di nomina: 26/09/2022  
Data iscrizione: 28/09/2022  
Durata in carica: fino alla revoca  
Data presentazione carica: 26/09/2022

*poteri*

COMA DA STATUTO SOCIALE VIGENTE

## 6 Sindaci, membri organi di controllo

**Sindaco**

**PICCIRILLO VINCENZO**

### Elenco sindaci, membri degli organi di controllo

#### Sindaco

**PICCIRILLO VINCENZO**

*domicilio*

Nato a LUCERA (FG) il 08/05/1955  
Codice fiscale: PCCVCN55E08E716C  
LUCERA (FG)  
VIA PORTA FOGGIA 17 CAP 71036

*carica*

**sindaco**  
Data atto di nomina: 26/04/2023  
Data di prima iscrizione: 27/07/2020  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2025  
Data presentazione carica: 23/05/2023

*registro revisori legali*

Numero: 45566  
Data: 21/04/1995  
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

## 7 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri

### Trasferimenti d'azienda e compravendite

Tipo di atto	Data atto	Nr protocollo	Cedente	Cessionario
affitto/comodato	28/11/2017	FG-2017-39166	FORNACI IONICHE [..] C.F. 02295130716	ALA S.R.L. C.F. 03911650715
modifica contratto d'affitto d'azienda	22/01/2019	FG-2019-3465	FORNACI IONICHE [..] C.F. 02295130716	ALA S.R.L. C.F. 03911650715

### Fusioni e scissioni

Tipi di atto	Data atto	Denominazione
Progetto di scissione mediante costituzione della nuova societa'	04/09/2020	ALA IMMOBILIARE S.R.L.
Scissione mediante costituzione di nuova societa'	24/09/2020	ALA IMMOBILIARE S.R.L.

## Trasferimenti di proprietà o godimento d'azienda

### affitto/comodato

*estremi della pratica  
estremi ed oggetto dell'atto*

Data atto: 28/11/2017      Data deposito: 06/12/2017  
Data protocollo: 06/12/2017      Numero protocollo: FG-2017-39166  
Notaio: PTRFNC64B26A662P  
Numero repertorio: 35806  
Cedente: **FORNACI IONICHE - S.R.L.**  
Codice fiscale: 02295130716  
Cessionario: **ALA S.R.L.**  
Codice fiscale: 03911650715

### modifica contratto d'affitto d'azienda

*estremi della pratica  
estremi ed oggetto dell'atto*

Data atto: 22/01/2019      Data deposito: 24/01/2019  
Data protocollo: 24/01/2019      Numero protocollo: FG-2019-3465  
Notaio: PTRFNC64B26A662P  
Numero repertorio: 36927  
Cedente: **FORNACI IONICHE - S.R.L.**  
Codice fiscale: 02295130716  
Cessionario: **ALA S.R.L.**  
Codice fiscale: 03911650715

## Fusioni, scissioni

### progetto di scissione mediante costituzione della nuova societa'

*estremi della pratica*

**ALA IMMOBILIARE S.R.L.**  
Sede: LUCERA (FG)  
Data atto: 04/09/2020  
Data iscrizione: 07/09/2020

### scissione mediante costituzione di nuova societa'

*estremi della pratica*

**ALA IMMOBILIARE S.R.L.**  
Sede: LUCERA (FG)  
Data delibera: 24/09/2020  
Data iscrizione: 29/09/2020  
Data atto di esecuzione: 19/01/2021  
Data modifica: 29/01/2021

## 8 Attività, albi ruoli e licenze

<b>Addetti</b>	34
<b>Data d'inizio dell'attività dell'impresa</b>	29/06/2016
<b>Attività prevalente</b>	PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI LATERIZI .

## Attività

**Inizio attività**  
*(informazione storica)*

Data inizio dell'attività dell'impresa: 29/06/2016

**attività prevalente esercitata dall'impresa**

PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI LATERIZI .

**Classificazione ATECORI 2007-2022 dell'attività prevalente**

Codice: 23.32 - fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta  
Importanza: prevalente svolta dall'impresa  
(codice di fonte Agenzia delle Entrate)

**attività esercitata nella sede legale**

PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI LATERIZI.

**Classificazione ATECORI 2007-2022 dell'attività**

Codice: 23.32 - fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta  
Importanza: primaria Registro Imprese  
(codice di fonte Agenzia delle Entrate)

**Addetti  
(elaborazione da fonte INPS)**

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2023  
(Dati rilevati al 31/12/2023)

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	Valore medio
Dipendenti	33	34	34	34	34
Indipendenti	0	0	0	0	0
Totale	33	34	34	34	34

**Distribuzione dipendenti**

**Distribuzione per Contratto**  
(Dati in percentuale rilevati al 31/12/2023)

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Tempo Determinato	1%	3%	3%	3%
Tempo Indeterminato	99%	97%	97%	97%

**Distribuzione per Orario di lavoro**  
(Dati in percentuale rilevati al 31/12/2023)

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Tempo Pieno	100%	100%	100%	100%

**Distribuzione per Qualifica**  
(Dati in percentuale rilevati al 31/12/2023)

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Operaio	91%	91%	91%	91%
Impiegato	9%	9%	9%	9%

**Addetti nel comune di LATTARICO (CS)**  
*Unità locali: 1*

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	Valore medio
Dipendenti	31	31	31	31	31
Indipendenti	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

**Addetti nel comune di LUCERA (FG)**  
*Sede*

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	Valore medio
Dipendenti	2	3	3	3	3
Indipendenti	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>

## 9 Sedi secondarie ed unita' locali

**Unita' Locale n. CS/1**

**S.S. 19 KM.250,649 SNC LATTARICO (CS) CAP 87010**

### Unita' Locale n. CS/1

*informazioni estratte dal Registro Imprese di COSENZA*

*Indirizzo*

Stabilimento

Insegna: ALA SRL

Data apertura: 01/02/2018

LATTARICO (CS)

S.S. 19 KM.250,649 SNC CAP 87010

frazione COZZO CARBONARO

Telefono: 0984 939820

Numero Repertorio Economico Amministrativo: CS - 242957

FABBRICAZIONE DI MATTONI, TEGOLE ED ALTRI PRODOTTI PER L'EDILIZIA IN TERRACOTTA

Codice: 23.32 - fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta

Importanza: primaria Registro Imprese

(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

**estremi di iscrizione**

*Attività esercitata*

*Classificazione ATECORI 2007-2022 dell'attività*

## 10 Aggiornamento impresa

**Data ultimo protocollo**

**24/05/2024**

**Protocollo n.31461/2024**

Data protocollo: 24/05/2024

Stato pratica: aperta

Modello B: deposito bilancio

Atto 711: bilancio ordinario d'esercizio

Data atto: 31/12/2023